

LA VICENDA DELL'EDIFICIO DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA DISCUSSA IN CONSIGLIO COMUNALE

Cascina Vecchia fa buon brodo

Il Punto

Rosaria Ravasio

Pace: facile da pronunciare, difficile da mantenere

Lo scacchiere geopolitico internazionale si sta modificando e lì va la nostra attenzione. Ciò nonostante le stesse dinamiche si osservano anche nei perimetri nazionali e, a cascata, regionali e provinciali.

I livelli di litigiosità sono diventati intollerabili e l'arroganza la fa da padrona. Pur di potere avere ragione, al buon senso si preferisce la probabilità di un aumento di consensi elettorali dettati dalle AI, poco importa se questi incidano sull'aumento della destabilizzazione sociale, che in genere colpisce i più vulnerabili ed influenzabili (per esempio i giovani). Da cittadina più che le urla preferirei una collaborazione reciproca tra forze politiche, anche di opposizione, che possano portare a soluzioni costruttive per tutto il popolo italiano ed europeo. La voce che nasce "dal basso" chiede la pace e la stabilità (gli italiani sanno di avere un governo forte e lo tengono stretto), non ne possono più di vedere i loro soldi sprecati per difendere i delinquenti e la tolleranza verso gli "scaldasedie" e i "cercavoti" è finita. Santa Madre Teresa di Calcutta diceva che "anche una goccia d'acqua può fare la differenza dentro l'Oceano" ebbene, se il mondo si sta rovesciando, noi faremo l'ago della bilancia, prima di tutto con l'esempio.

La vicenda di Cascina Vecchia ha tenuto banco nella seduta del consiglio comunale di lunedì 24 febbraio. Ben due interrogazioni, presentate rispettivamente dai consiglieri Franco Civallo di Forza Italia e Ugo Sturlese di Cuneo per i Beni Comuni, hanno infatti posto l'attenzione sull'assegnazione della gestione dell'edificio situato nella frazione San Rocco Castagnaretta. A introdurre l'argomento, secondo l'ordine del giorno, è stato Civallo, a cui è seguito il collega Sturlese. Se l'affidamento della gestione sia ancora un'opportunità e quale sia il progetto per la futura riapertura dello stabile sono stati i quesiti posti al consiglio e alla Giunta. Il recente recupero architettonico, non ancora terminato, ha visto l'investimento di due milioni di risorse pubbliche. I lavori sono però proceduti a rilento e questo ha comportato un aumento esponenziale dei tempi e dei costi

Sandrone a pagina 5

ISP - CONFCOMMERCIO

Accordo da 5mld per la competitività



RAVASIO A PAG. 22

UE E PAC

Il futuro sarà più semplice e attrattivo



SERVIZIO A PAG. 23

Speciale Carnevale: la festa più colorata dell'anno



SERVIZI DA PAG. 10 A PAG. 13



Danilo Paparelli per La Bisalta

SCELTO IL TEMA DELLA XXVII EDIZIONE

Scrittorincittà presenta CERCHI

Dal 12 al 16 novembre torna a Cuneo scrittorincittà per l'edizione numero 27, e si presenta con un tema dal valore doppio. Si tratta di una parola, una parola soltanto: CERCHI. Ma la si può leggere in due modi differenti e per nulla lontani. CERCHI è voce del verbo cercare, ossia lasciarci ispirare da un invito e da un desiderio. Cosa cerchi? È forse la domanda più diffusa oggi, anche quando non viene posta esplicitamente. Cosa cerchi? La felicità, il lavoro, la salute, il tempo libero, la pace nel mondo? Cosa cerchi in profondità? Cosa cerchi in superficie? Cosa ti muove verso mete diverse, cosa ti fa alzare dal letto la mattina? Cerchi quel "patto originario dello spirito con l'universo", come diceva Simone Weil?

Servizio a pag. 4



BEINETTE

La festa della donna e la panchina

SERVIZIO A PAG. 14

BORGIO S.D.

L'importanza di MEMO 4345

SERVIZIO A PAG. 15

BOVES

Il «Toyota» del «Totem» in America

SERVIZIO A PAG. 16

CHIUSA DI PESIO

Un successo la sfilata di Carnevale

MARINI A PAG. 18

PEVERAGNO

La soddisfazione del «Birùn»

SERVIZIO A PAG. 19

PROVINCIA

Progetto per anziani non autosufficienti



SERVIZIO A PAG. 9

FINANZA ALTERNATIVA

I sogni escono dal cassetto, entrano nel crowdfunding e diventano realtà

RAVASIO A PAGINA 21

lilium
SPAZIO MEDICO



DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO

Trova una risposta efficace e multidisciplinare al tuo disturbo del sonno con il nostro team di specialisti di Spazio Morfeo:

- ✓ Specialista in disturbi del sonno
- ✓ Psicologo Psicoterapeuta
- ✓ Pneumologo
- ✓ Neurologo

- ✓ Chirurgo Odontostomatologo
- ✓ Chirurgo Maxillo-facciale
- ✓ Otorinolaringoiatra
- ✓ Pediatra

Inquadra il QR e scopri di più!



LILIUM Spazio Medico
Via Roma 62 (CN)
T. 0171 693530
spaziomedico-lilium.it

Dir. San. Dott. A. Morelli
Aut. San. N. 1655/2023

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info, su Facebook e su Instagram

POLIZIA DI STATO

Attività di controllo e prevenzione a Cuneo e Saluzzo

La Polizia di Stato, Ufficio Volanti, della Questura di Cuneo, a seguito dell'intensificazione del controllo del territorio disposta dal questore, ha rintracciato nella mattinata del 20 febbraio, in uno stabile disabitato di via Coppino, un soggetto originario del Gambia, con numerosi alias, senza fissa dimora, irregolare sul territorio Nnazionale, che, dopo il fotosegnalamento, è risultato ricer-

cato per l'esecuzione di un ordine di carcerazione di anni 1, mesi 2, giorni 5 e una multa di 2000 euro, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Il prevenuto, che aveva appena fatto rientro in Italia dalla Francia, era stato più volte denunciato per residenza a pubblico ufficiale, spaccio di sostanze stupefacenti, possesso di armi e lesioni personali. Dopo gli accer-

tamenti e le formalità di rito il soggetto è stato associato al carcere di Cuneo.

Nella stessa giornata, alle ore 14.30, la Squadra Volante della Polizia di Stato interveniva in corso Giolitti per disturbi arrecati ai passanti da un soggetto di nazionalità italiana, in stato di alterazione da sostanze da abuso, che rendeva necessario l'intervento del personale sanitario del 118 e il successivo

trasporto presso il locale nosocomio.

Inoltre, nella città di Saluzzo, veniva effettuato da personale della Questura, con il supporto del Reparto prevenzione Crimine di Torino, un controllo degli esercizi pubblici, a seguito del quale la Divisione Polizia Amministrativa e Sociale, elevava, in data 20 febbraio, sanzioni amministrative, per un totale complessivo pari ad 1340,00 euro. In par-

ticolare, a carico del gestore della sala giochi AWP ubicata presso il Centro Commerciale "Mercatò" di via Circonvallazione a Saluzzo, veniva contestata la mancanza di esposizione della licenza/scia e la mancanza di controllo sugli ingressi degli avventori nella sala giochi, ai fini della verifica della maggiore età, in violazione dell'art. 17 bis c. 2, art 8 e 86 del T.U.L.P.S.



CARABINIERI DI ALBA

Un arresto per detenzione e spaccio di stupefacenti

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Alba hanno tratto in arresto un italiano trentaduenne per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari hanno fermato l'uomo, che viaggiava a bordo del proprio monopattino e che, alla vista della pattuglia, si era mostrato da subito estremamente nervoso. Il successivo approfondito controllo di polizia, con la conseguente perquisizione personale estesa anche al domicilio, ha permesso di rinvenire e porre sotto sequestro 16 dosi di crack per un totale di grammi 5,52, un involucro contenente 2,16 grammi di cocaina, un cristallo di crack di 0,20 grammi, materiale per il taglio e il confezionamento e un bilancino di precisione. L'arresto del trentaduenne è stato convalidato dal Tribunale di Asti, che ha applicato all'indagato la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

La sua posizione è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria che ne accerterà le responsabilità o meno nel corso del successivo processo.

PROVVEDIMENTO EMESSO DAL QUESTORE A SEGUITO DI NUMEROSE IRREGOLARITÀ

Sospesa per 15 giorni la licenza del Prestige di Cuneo

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, con personale della Divisione Amministrativa, ha notificato nel pomeriggio del 20 febbraio il provvedimento di sospensione immediata della licenza di somministrazione di bevande e alimenti, per giorni 15, del locale con insegna "Prestige", ubicato in piazza Boves 5 a Cuneo, ai sensi dell'art. 100 T.U.L.P.S., disponendone l'immediata chiusura. Il provvedimento è stato emesso sulla base di una pluralità di fatti concorrenti emersi nel corso dei controlli di Polizia, che accertavano la frequentazione del locale da parte di soggetti gravati da pre-

cedenti penali e/o di polizia, alcuni dei quali, nel mese di gennaio provocavano un violento litigio, sedato grazie all'intervento di numerosi equipaggi della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, durante il quale, molti soggetti si riversavano in piazza Boves, lanciando petardi e brandendo bottiglie di vetro rotte, in stato di alterazione psicofisica.

Inoltre, nel corrente mese, è stata constatata, nel corso di reiterate verifiche da parte della Polizia di Stato e della Polizia Locale, la violazione dell'ordinanza sindacale di chiusura alle ore 24.00, non-

ché l'ostruzione di una uscita di sicurezza, il cui utilizzo era inibito dalla presenza di divani e tavoli, impedendo il deflusso degli avventori in caso di emergenza.

Pertanto, il questore della provincia di Cuneo, valutata l'esistenza di una situazione di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha emesso il provvedimento ai sensi dell'art. 100 del T.U.L.P.S., che ha natura cautelare e non sanzionatoria, al fine di evitare che le situazioni accertate possano continuare ad arrecare grave pregiudizio alla sicurezza dei cittadini.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

7 AZIENDE HANNO CONCLUSO IL PRIMO STEP DEL PERCORSO CON LO SPRESAL

Promozione della salute nei luoghi di lavoro: l'Asl CN1 premia le imprese

Il direttore dello Spresal dell'Asl CN1 Santo Alfonso ha consegnato lunedì mattina, con i suoi collaboratori e alla presenza del direttore del dipartimento di Prevenzione Mauro Negro, del direttore sanitario di azienda Monica Rebora e amministrativo Diego Poggio, gli attestati ad alcune aziende del territorio per aver completato il primo step di promozione alla salute nei luoghi di lavoro previsto dalla Rete WHP (Workplace Health Promotion, Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro) della Regione Piemonte. È stato consegnato un attestato-diploma rilasciato dalla Regione Piemonte Settore della Prevenzione.

Obiettivo (lo ricorda il dottor Alfonso) è la riduzione dei rischi di contrarre malattie croniche. Perciò sono organizzate azioni spe-

cifiche demandate agli attori della prevenzione in collaborazione con lo Spresal e il coinvolgimento attivo dei lavoratori. I primi 3 attestati erano stati consegnati ad ottobre in occasione della Giornata Europea della Prevenzione, oggi ne sono stati assegnati altri 7 e sono 30 le aziende che stanno seguendo il percorso di formazione. Di seguito gli imprenditori e i manager che hanno ricevuto l'attestato

- Cristina Trucco, amministratore delegato della Med.Art. Servizi srl;
- Marina Ghigo e Giovanni Brizio amministratori delegati della Brizio Srl;
- Giusy Salusso, responsabile delle Risorse Umane, e Luca Gerbino, responsabile di Ambiente, Sa-

- lute e Sicurezza e Prevenzione della Nissha Metallizing Solutions (Casalgrasso);
- Joseph Meineri direttore Confindustria Imprese Cuneo e Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo;
- Fabrizio Giraudo della Bibielle Spa (datore di lavoro) - Margarita;
- Giancarlo Isaia presidente ACRS Spa (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti), in rappresentanza della sede di Borgo S. Dalmazzo e Roccavione.

La promozione della salute nei luoghi di lavoro è tra gli obiettivi del Spresal che offre assistenza e supporto metodologico alle aziende aderenti alla Rete WHP della Regione che vogliono promuovere la cultura della prevenzione con azioni di sensibilizzazione, di cambiamenti organizzativi e com-



portamentali. Il gruppo WHP dello Spresal è costituito da Denise Sorasio, Giuseppe Alfonso, Daniela Macagno, Maurizia Beltramone. "Questo è un momento formale che riconosce un percorso fatto insieme con il supporto dell'Asl - ricorda la dottoressa Rebora - La

prevenzione primaria è un grande impegno che conduce all'adozione di stili di vita corretti e rappresenta pertanto anche un investimento economico perché limita l'impatto di malattie croniche. Esiste un Piano nazionale, declinato a livello regionale e locale."g Aggiunge il direttore amministra-

tivo Poggio: "Mi fa piacere vedere imprese che hanno a cuore i lavoratori coinvolti in un processo di promozione della salute che coinvolge la vita anche al di fuori dei luoghi di lavoro, portando a un miglioramento della convivenza." Nel 2024 sono stati coinvolti 5461 lavoratori. Il percorso continua.

NELLA CORNICE DEL «PROGETTO DONO»

Medici e infermieri di Mondovì hanno incontrato gli studenti: l'importanza della donazione arriva a scuola

Non c'è trapianto senza donazione, non c'è vita senza sangue. Donare è un atto generoso, anonimo e del tutto gratuito. Dichiarando il proprio consenso alla donazione di organi si possono salvare vite umane, curare malattie gravi ed aiutare a tornare a vivere altre persone. Donare sangue rappresenta un fattore unico e insostituibile di sopravvivenza in molte situazioni, come gli interventi chirurgici, le terapie oncologiche e i trapianti di organi e tessuti.

Medici e infermieri dell'Anestesia e Rianimazione e del Servizio di Medicina Trasfusionale di Mondovì hanno collaborato con il Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo e il Coordinamento Regionale per le donazioni e i prelievi di organi e tessuti di Torino al "Progetto Dono" dedicato alle Scuole Superiori della nostra Provincia. Presso l'istituto superiore "Cigna Baruffi Revelli" di Mondovì si sono svolti incontri con gli studenti di in-

formazione e sensibilizzazione con la partecipazione delle associazioni di volontariato, di alcuni pazienti trapiantati testimoni del grande dono ricevuto e dei vari professionisti sanitari. Gli alunni che quest'anno compiranno diciott'anni hanno affrontato per la prima volta queste tematiche così importanti, troppo spesso dimenticate o sottovalutate e spesso poco conosciute. "È importante che la cultura della donazione di organi raggiunga tut-

ti i cittadini in modo capillare soprattutto coloro che si accingono a raggiungere la maggior età e che saranno chiamati a fare per la prima volta questa scelta all'anagrafe andando a rinnovare la carta d'identità" sottolinea Melissa Galfrè, infermiera della Rianimazione di Mondovì esperta in procurement. "La tematica affrontata - spiega Paolo Parola, anestesista di Mondovì e responsabile delle donazioni d'organo e tessuti per l'ospedale - ha suscitato attenzione e curiosi-

tà e anche emozione nei ragazzi che hanno partecipato agli incontri". "Sono state fornite ai ragazzi informazioni utili per poter riflettere, capire e affrontare in maniera più consapevole una scelta così importante: donare un'opportunità alle tante persone che ancora oggi aspettano un trapianto" aggiunge Federica Bruno, medico anestesista della Rianimazione di Mondovì. "Diventare donatori di sangue - dice Antonella Tornello, referente del

Servizio di Medicina Trasfusionale di Mondovì - significa mettere a disposizione la parte vitale di ognuno di noi per chi ha un reale ed urgente bisogno. È un atto semplice ed immediato finalizzato alla salvaguardia della vita ed è importante che i ragazzi abbiano le giuste informazioni per avvicinarsi ad un mondo fatto di gesti semplici, ma di fondamentale importanza". "Abbiamo necessità di giovani nuovi donatori - aggiunge Maria Stefania Paradiso, infermiera del Servizio di Medicina Trasfusionale di Mondovì - il ricambio generazionale nella popolazione dei donatori è infatti di fondamentale importanza per avere a disposizione terapie salvavita che dipendono dal gesto volontario di donatori che periodicamente mettono a disposizione un po' del loro tempo per numerosissimi pazienti".

NUOVA STRUMENTAZIONE DONATA DAGLI AMICI DELL'OSPEDALE

Savigliano: all'Urologia arriva l'ecolaser

Una nuova moderna apparecchiatura arricchisce l'area tecnologica a disposizione della struttura complessa di Urologia dell'ospedale di Savigliano: è l'ecolaser, un software integrato all'ecografo, da utilizzare su soggetti selezionati con ipertrofia prostatica benigna. E Savigliano è il primo ospedale pubblico in Piemonte e il settimo in Italia a possedere questa tecnologia. Pietro Coppola, direttore della Struttura, ne spiega i vantaggi, anche rispetto al laser al Tullio (dallo scorso anno nel nosocomio saviglianese è utilizzato su pazienti che sono affetti contemporaneamente da calcoli vescicali e ipertrofia prostatica benigna): "Con l'ecolaser possiamo lavorare in ambulatorio, con una leggera anestesia e in sedazione ipnotica, dimettendo il paziente dopo l'intervento. Peraltro è richiesto l'utilizzo di 2 o massimo 4 aghi, inseriti per via transperineale per colpire il tessuto." L'intervento è adatto anche per pazienti che assumono anticoagulanti poiché ad essi non sarà richiesto di interrompere la terapia. A Savigliano il dottor Coppola ha realizzato un desiderio importante: avere un'équipe compatta, moderna e forte. "Ci stiamo ammodernando - spiega - perché è attraverso questa strada che si arriva ad una maggiore qualità delle prestazioni." E l'Urologia saviglianese interviene con prestazioni a tutto campo: oncologico, litisiaco e su ipertrofia prostatica. La nuova apparecchiatura è stata donata dall'associazione Amici dell'Ospedale presieduta da Valerio Maccagno, il quale sottolinea l'attenzione continua alle necessità di professionisti, filtrate e valutate dalla Direzione Generale con la quale c'è stretta collaborazione. Un plauso anche dal sindaco di Savigliano Antonello Portera, accompagnato dall'assessore Rocco Ferraro.

Il direttore generale Giuseppe Guerra, accompagnato dal direttore sanitario Monica Rebora: "Offriamo nuovi servizi per essere sempre più attrattivi nei confronti dei pazienti. Questo è un progetto utile per affrontare la criticità principale del sistema sanitario, i lunghi tempi di attesa. Ora dobbiamo compiere un altro passo, l'acquisto del robot chirurgico, che poi è molto utilizzato dagli urologi. E, ancora una volta, ci rivolgiamo agli Amici e alla neonata Fondazione". L'utilizzo dell'ecolaser sarà avviato il 4 marzo, con una programmazione di sedute al mese. L'intervento non prevede anestesia, non ha effetti collaterali sulla sessualità e conta basse complicanze. Gli esiti positivi permangono per 4 o 5 anni e l'intervento può essere ripetuto.

Molti volontari e molti giovani si sono riuniti mercoledì 12 febbraio - presso gli spazi del Centro Incontro - Bocciofila della Frazione Falchetto - per l'assemblea annuale della sezione Avis Madonna del Pilone guidata dal presidente Claudio Testa che, per l'occasione, ha esposto gli ottimi risultati ottenuti nel 2024 e annunciato le attività in previsione per il 2025, alla presenza del presidente Avis Provinciale Flavio Zunino. Durante l'assemblea annuale, che ha avuto anche un carattere elettivo, è stato accolto in consiglio un nuovo giovane membro, segno di un crescente interesse da parte delle nuove generazioni nell'entrare a far parte di una comunità.

CROCE ROSSA DI CUNEO

Tre nuove attività a supporto della comunità

La Croce Rossa Italiana, Comitato di Cuneo è lieta di annunciare l'attivazione di tre nuovi servizi a beneficio della comunità, con particolare attenzione agli ospiti della RSA Sant'Antonio e alla popolazione locale. Due dei nuovi servizi sono dedicati agli anziani della RSA Sant'Antonio. Il primo permette agli ospiti di realizzare alcuni desideri uscendo dalla struttura per attività ricreative e sociali, come una passeggiata al mercato, un giro sotto i portici o perfino una gita al mare o in montagna. Il secondo servizio, pensato per coloro che non possono uscire, prevede attività di intrattenimento e stimolazione cognitiva attraverso la lettura di un libro, seguita da un'attività creativa legata al tema trattato. Il terzo servizio, recentemente attivato, riguarda l'apertura di uno sportello presso

la sede CRI di Cuneo per supportare la popolazione nella prenotazione di visite ed esami tramite il CUP (Centro Unico di Prenotazione). Il servizio è accessibile previa prenotazione telefonica al numero 393/9031187 (lunedì dalle 17.00 alle 18.00 e giovedì dalle 9.00 alle 11.00). "La nostra missione è rispondere ai bisogni della comunità con iniziative concrete e di valore sociale" - afferma Gianni Valsania, presidente della CRI di Cuneo. "Questi tre nuovi servizi rappresentano un passo importante nel supporto alle persone più vulnerabili e nella semplificazione dell'accesso ai servizi sanitari." Per ulteriori informazioni e per accedere ai nuovi servizi, è possibile contattare la Croce Rossa di Cuneo alla mail cuneo@cri.it o allo 0171/605705.

NUMERI RECORD DI PARTECIPAZIONE E SOLIDARIETÀ

Un 2024 di crescita per la sezione Avis di Madonna del Pilone

Questo importante ingresso rappresenta un chiaro messaggio di rinnovamento e vitalità, confermando la capacità dell'organizzazione di attrarre e coinvolgere i giovani, offrendo loro un'opportunità di partecipazione attiva e condivisione dei nostri valori. Il 2024 ha confermato la crescita della sezione che, con 25 nuovi membri (16 uomini e 9 donne), oggi conta 188 donatori attivi. Numeri che hanno portato alla raccolta, tra sangue intero e plasma, di 379 sacche, contro le 353 dell'anno scorso. Complice di questo successo anche l'organizzazione di quattro donazioni collettive durante l'anno, unita a eventi come la Maxi Grigliata del Donatore del 10 giu-

gno, la tradizionale Festa Sociale del 29 settembre e tante altre iniziative di comunità, sempre molto partecipate. Tra gli asset portanti della sezione il presidente Claudio Testa ha rintracciato la comunicazione social e stampa, elemento fondamentale per far conoscere le iniziative Avis, per informare la comunità e per divulgare la cultura del dono. Su Instagram la Sezione ha infatti raggiunto i 6.600 followers, confermandosi l'Avis Comunale con più followers in Italia. Oltre alla comunicazione, un grosso punto di forza è stato rintracciato anche nell'impegno del direttivo e nella presenza di tanti giovani che partecipano attivamente con entusiasmo ed energia. La possibilità, infine, di ricevere il 5X1000, nel 2024 ha permesso di ricavare 1.350 euro per la sezione. A precedere l'assemblea, la messa di Don Giuseppe Brunato, durante la quale si sono ricordati tutti i defunti della sezione. «Il 2024 è stato un anno pieno di energia, partecipazione e tante preziose donazioni. Per questo motivo, oltre ai membri del consiglio direttivo che hanno lavorato con me in maniera generosa e senza risparmiarsi, ci tengo molto a ringraziare tutti i soci e volontari affezionati della sezione. Tutte persone che, grazie al loro impegno e al loro profondo senso di comunità, hanno dato il loro contributo per arruolare tanti nuovi donatori» afferma Claudio Testa, presidente Avis Madonna del Pilone. «Ogni donazione non è solo un atto di solidarietà, ma un atto che salva vite. Una testimonianza concreta di quello che significa essere parte di una comunità che sa cosa vuol dire prendersi cura dell'altro, senza chiedere nulla in cambio se non la consapevolezza di aver fatto del bene.»

DAL 12 AL 16 NOVEMBRE LA XXVII EDIZIONE

Scrittorincittà presenta CERCHI: una parola per molti significati

Dal 12 al 16 novembre torna a Cuneo scrittorincittà per l'edizione numero 27, e si presenta con un tema dal valore doppio. Si tratta di una parola, una parola soltanto: CERCHI. Ma la si può leggere in due modi differenti e per nulla lontani. CERCHI è voce del verbo cercare, ossia lasciarsi ispirare da un invito e da un desiderio. Cosa cerchi? È forse la domanda più diffusa oggi, anche quando non viene posta esplicitamente. Cosa cerchi? La felicità, il lavoro, la salute, il tempo libero, la pace nel mondo? Cosa cerchi in profondità? Cosa cerchi in superficie? Cosa ti muove verso mete diverse, cosa ti fa alzare dal letto la mattina? Cerchi quel "patto originario del-

lo spirito con l'universo", come diceva Simone Weil? Tra bambini, ragazzi e adulti, non abbiamo smesso di cercare, tanto più se frequentiamo i libri e i loro autori. Cerchi qualcosa? È la domanda che ricorre nella comunicazione del nostro tempo. Internet stessa è nata così, perché le persone cercano qualcosa e perché possano trovarla. Anche le tecnologie dell'ultima generazione sembrano rispondere alla stessa domanda: cerchi? Chissà se poi abbiamo trovato ciò che cerchiamo, se l'abbiamo cercato nei luoghi giusti, e se la ricerca non dia già senso all'esistenza, ben prima di arrivare a qualcosa. Cercare è di per sé un'azione, e

in fondo una conquista. "Fa sentire giovani", diceva Konrad Lorenz. Anche quando il viaggio è lungo, anche quando si trova altro, magari meglio. Se smetti di cercare, vivi meno. Lo sappiamo bene a tutte le età. Cosa cerchiamo nei libri? Forse vedere "se tu stesso non ti trovi nascosto da qualche parte al di fuori del tuo cerchio" come scriveva Franz Kafka? C'è qualcosa che i libri cercano in noi lettori, o in noi autori? Ci sentiamo cercati? Ricercati? Forse cerchiamo... la quadratura del cerchio. Perché CERCHI non è soltanto un verbo ma anche un sostantivo al plurale. Sono i cerchi che ci raccontano la perfezione delle co-



Il tema del 2025 ha un duplice valore: la ricerca e la rotondità. Il vagare alla ricerca di qualcosa e la perfezione di un cerchio che si chiude rappresentano le nostre molteplici anime

se, oppure quelli delle biciclette o quelli nel grano, tracciati da chissà chi, e i cerchi olimpici, così importanti perché rappresentano la vicinanza tra i continenti, e i cerchi alla testa di chi si fa tante domande. Ma cerchi sono anche i pianeti, quando li disegniamo su una mappa: la nostra Terra è un cerchio nel disegno di un bambino. A scrittorincittà si formeranno soprattutto cerchi di persone, perché come esseri umani abbiamo bisogno di stare in cerchio, di ritrovarci, abbiamo desiderio di cerchi piccoli, intimi e famigliari, e di cerchi più larghi, che ci permettano di sentirci parte di una civiltà, ognuno col proprio posto, senza esclusioni. Stare in cerchio è un modo di vivere la comunità. Se la società di oggi sembra a volte un lungo selfie, la forma del cerchio va contro le convenzioni, il bastare a se stessi. Il cerchio è altruismo. A scrittorincittà sono belli i libri e belle persone, e in cerchio torniamo a guardarci in faccia, a dialogare. Insieme. Se quest'anno cerchi scrittorincittà, troverai un cerchio. Siamo nati per quello.

DIVIETI DI SOSTA E TRANSITO E APERTURA DI VIALE ANGELI

Modifiche alla viabilità in vista del Carnevale

Domenica 2 marzo si terrà la sfilata dei gruppi mascherati per il Carnevale Ragazzi 2025, quest'anno ribattezzata «Cosa Bolle in Pentola». Il corteo partirà da via Roma, attraverserà piazza Galimberti e corso Nizza, fino all'incrocio con i corsi Giolitti/Brunet, per poi tornare alla piazza dedicata all'eroe della Resistenza.

Per garantire la sicurezza durante lo svolgimento della manifestazione, saranno istituiti divieti temporanei di

transito e sosta veicolare lungo le strade interessate. I divieti di sosta saranno attivi dalle 11.00 alle 22.00 e coinvolgeranno piazza Seminario, via Fossano, via Pascal, piazza Galimberti e corso Nizza. Anche i veicoli muniti di tagliando invalidi non potranno sostare in queste aree.

Le strade interessate dalla sfilata saranno chiuse al transito a partire dalle 11.00, permettendo comunque il passaggio dei veicoli impegnati per garan-

tire la sicurezza. Durante la manifestazione saranno predisposti dai corridoi, mentre al termine della stessa saranno adottate misure per facilitare le operazioni di pulizia delle strade (la cui fine è prevista intorno alle 22.00).

L'area pedonale urbana del viale degli Angeli sarà revocata dalle 9.00 di domenica fino al mattino del lunedì. Si invitano tutti i cittadini a rispettare le limitazioni alla circolazione e a collaborare per garantire lo svolgimento sicu-

ro e ordinato della manifestazione. Per ulteriori dettagli, si raccomanda di consultare l'ordinanza pubblicata all'albo pretorio e di prestare attenzione alla segnaletica stradale temporanea.

Inoltre, parte del mercato settimanale di martedì 4 marzo sarà trasferito in corso Nizza in occasione dell'ultimo giorno del Carnevale (martedì grasso). A causa della presenza delle giostre del luna park sul sagrato di piazza Galimberti, le bancarelle si allargheranno al

tratto dell'asse centrale tra la piazza dedicata all'eroe della Resistenza e corso Dante, escluso. La zona in questione sarà chiusa al traffico e sarà vietata la sosta dei veicoli dalle 8.00 del mattino sino alle 19.00. Misure, queste ultime, necessarie per garantire il corretto svolgimento del mercato e la sicurezza dei cittadini. La Polizia Locale vigilerà sul rispetto delle disposizioni e provvederà alla rimozione dei veicoli in sosta vietata.

I GENITORI RICEVERANNO INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Open day per famiglie ai nidi e micronidi di Cuneo

Come ogni anno torna, con il mese di marzo, "Nidi aperti", l'iniziativa promossa dal Comune di Cuneo per permettere alle famiglie di conoscere da vicino le realtà cittadine a misura di bambino. Gli asili nido e micronido della città si aprono al pubblico e le educatrici, insieme ai coordinatori pedagogici, saranno a disposizione delle famiglie per dare informazioni riguardanti le attivi-

tà proposte ai piccoli, gli spazi a disposizione, la quotidianità, le modalità di iscrizione, i costi e altre informazioni utili.

"Nidi aperti è un appuntamento che rinnoviamo annualmente e in cui crediamo molto - spiega l'assessore ai Servizi Educativi del Comune di Cuneo Paola Olivero - Rappresenta un'importante occasione per far conoscere nei

dettagli come viene declinato uno dei servizi tra i più delicati dell'Amministrazione comunale, ma anche per fornire alle famiglie utili informazioni per una scelta consapevole, oltre che per rafforzare un rapporto di fiducia fondamentale".

Per favorire l'accessibilità e la conoscenza delle diverse strutture, sarà possibile visitare gli asili nido in giornate diver-

se, sempre nella fascia oraria tra le 17.30 e le 18.30, secondo questo calendario: - lunedì 3 marzo e lunedì 10 marzo: micronido A.S.O. - TATACLO, via Bongiovanni, 20 - telefono 388/6971337; - martedì 4 marzo e martedì 11 marzo: micronido 4 - PAGURO, via Carlo Emanuele III, 6 - telefono 0171/692945; - mercoledì 5 marzo e mercoledì 12 marzo: asilo nido 2 - PRATOLINE, via

Bruno Tornaforre, 19/B - telefono 0171/64486;

- giovedì 6 marzo e giovedì 13 marzo: asilo nido 1 - GIRASOLI, via Silvio Pellico, 5 - telefono 0171/692079 e micronido 3 - PRIMULE, via Silvio Pellico, 5 - telefono 0171/634017.

Per accedere è necessario prendere appuntamento, contattando telefonicamente le strutture.

DATA FISSATA PER IL 9 APRILE

Nuova asta per l'area edificabile di via Piccapietra

È stata fissata per mercoledì 9 aprile 2025 alle ore 14.00 la nuova procedura d'asta per l'area edificabile di via Piccapietra, in località Madonna dell'Olmo.

Si ricorda che, al fine di rendere più agevole la concreta messa in atto del completamento dell'intervento edificatorio e prevenire ogni degrado dell'area, nell'ambito della Variante Parziale n. 31 al Piano Regolatore Generale del Comune di Cuneo (approvata con Delibera C.C. n. 9/2022), pienamente operativa, si è stabilito quan-

to segue:

- che tutto l'ambito di Piano Regolatore Generale individuato come "ATF1.MO1", già sottoposto a procedura di PEC (Piano Esecutivo Convenzionato), è stato suddiviso in quattro comparti autonomi ed operativi, non obbligando quindi l'operatore interessato ad intervenire contemporaneamente sulla totalità dell'area in oggetto;
- in conseguenza del punto precedente, l'edificazione del comparto destinato

all'edilizia libera privata, non comporterà l'obbligo di edificare anche nel comparto destinato ad ERP (Edilizia Residenziale Pubblica). Gli interventi edilizi del comparto oggetto di interesse saranno solo subordinati alla preventiva approvazione del PEC (Piano Esecutivo Convenzionato): la relativa Convenzione edilizia da stipularsi con il Comune di Cuneo disciplinerà ogni altro aspetto, compresi tempi e modalità di attuazione dei suddetti comparti.

La Variante Parziale 31 ha riguardato molteplici aspetti urbanistici del territorio comunale; tra essi è stato oggetto di esame anche l'ambito edificatorio definito "ATF1.MO1", ubicato a Madonna dell'Olmo, in Via Piccapietra.

Per tale ambito, realizzato solo in minima parte a causa del fallimento della ditta proponente, sono stati espletati diversi esperimenti d'asta, andati però tutti deserti. Per ogni informazione riguardante la vendita e le modalità di partecipazione alla

procedura competitiva si può contattare lo studio del curatore fallimentare in Savigliano, piazza C. Sperino n. 1 - Telefono 0172/713068, oppure inviando una richiesta all'indirizzo di posta elettronica pauntas03@studiopautassi.191.it.

Per eventuali informazioni ed approfondimenti di carattere urbanistico è possibile rivolgersi al Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica, geometra Andrea Fracchia, telefono 0171/444.445 mail: andrea.fracchia@comune.cuneo.it.

POLIZIA DI STATO

Fermata un'automobilista con tasso alcolemico 5 volte oltre il limite di legge

La Polizia di Stato, Ufficio Volanti della Questura di Cuneo, alle ore 01.00 di martedì 25 febbraio interveniva, su disposizione della Sala Operativa, in via Torino, nei pressi dell'intersezione con la Circonvallazione Nord, per una fuoriuscita autonoma di un veicolo, che si trovava ribaltato sulla banchina erosa, delimitante la sede stradale e il distributore di carburante. Dopo la ricostruzione della dinamica dell'incidente effettuata in loco, dove erano già presenti i Vigili del Fuoco e l'ambulanza per i soccorsi alla conducente, che non ha riportato ferite gravi, il personale operante accertava che il veicolo era andato a collidere contro lo spartitraffico, po-

sto nella mezzeria di via Torino, per poi capovolgersi.

Dopo i rilievi planimetrici e la rimozione dell'automezzo necessario per il ripristino della regolare viabilità, il personale della Polizia di Stato si recava presso il locale pronto soccorso per richiedere gli accertamenti sulle sostanze di abuso, dai quali emergeva la positività all'assunzione di alcol di 2,70 g/l, pari a oltre cinque volte il tasso alcolemico minimo. Pertanto, si procedeva a effettuare le contestazioni previste dal Codice della Strada e al ritiro della patente di guida, che risultava scaduta da oltre quattro anni, per l'inoltro alla Prefettura - UTG di Cuneo.

La Questura, in relazione a quanto accertato, evidenzia l'estrema pericolosità per l'incolumità personale e pubblica di chi si pone alla guida in stato di alterazione di sostanze da abuso, come più volte richiamato negli spot della Polizia di Stato sulla sicurezza stradale dal titolo "Quando Guidi, Guida e Basta", in quanto oltre il 93% degli incidenti stradali deriva dal comportamento del guidatore per: distrazione, velocità eccessiva e guida in stato di alterazione. Tale campagna è nata nel 2015 e ha come obiettivo l'educazione stradale per la riduzione degli incidenti entro il 2030 e zero vittime entro il 2050.

DUE INTERROGAZIONI PRESENTATE NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 24 FEBBRAIO

Cascina Vecchia come opportunità per la città: garantita la vocazione socio-culturale

Valentina Sandrone

La vicenda di Cascina Vecchia ha tenuto banco nella seduta del Consiglio comunale di lunedì 24 febbraio. Ben due interrogazioni, presentate rispettivamente dai consiglieri Franco Civallo e Ugo Sturlese di Cuneo per i Beni Comuni, hanno infatti posto l'attenzione sull'assegnazione della gestione dell'edificio situato nella frazione San Rocco Castagnaretta. A introdurre l'argomento, secondo l'ordine del giorno, è stato Civallo, a cui è seguito il collega Sturlese. Se l'affidamento della gestione sia ancora un'opportunità e quale sia il progetto per la futura riapertura dello stabile, sono stati i quesiti posti al Consiglio e alla Giunta. Il recente recupero architettonico, non ancora terminato, ha visto l'investimento di due milioni di risorse pubbliche. I lavori sono però proceduti a rilento, tant'è che devono ancora terminare dopo molti anni, e questo ha comportato un aumento esponenziale dei tempi e dei costi, motivo per cui il futuro gestore, individuato nella società Baladin srl, ha scelto, perlomeno in

via ufficiosa, di fare un passo indietro. Diverse soluzioni sono quindi state proposte nel corso della discussione. Civallo ha avanzato un ribasso del canone di locazione, a fronte di una partecipazione alle spese per concludere quanto prima i lavori al primo piano. Sturlese ha invece fatto pressione su un intervento più incisivo dell'amministrazione, vista l'importanza del bene stesso per storicità e legame con il territorio. Certo è, al di là dei dettagli contrattuali sollecitati peraltro dai consiglieri Claudio Bongiovanni e Giancarlo Boselli, che la riapertura di Cascina Vecchia dovrà, o forse dovrebbe, generare ricadute positive su tutta la comunità. Laboratori rivolti ai ragazzi dei centri diurni, esposizione dei prodotti agroalimentari realizzati dai detenuti cuneesi oppure di altri prodotti tipici, sono state le idee avanzate da Franco Civallo. Parimenti incentrato sulla valorizzazione culturale legata al passato e alla territorialità di Cascina Vecchia è stato l'intervento di Ugo Sturlese. L'edificio è infatti un raro esempio di cascina me-



dievale, di cui si trovano pochi esemplari in tutta Europa, probabilmente solo altre 2 o 3 come quella di San Rocco Castagnaretta, proprio per

questa peculiarità e per la sua importanza. Sturlese ha quindi sollecitato la maggioranza per una partecipazione più attiva nella gestione, propo-

nendo per esempio la formula dei patti di collaborazione. Si è poi riproposto un percorso di valorizzazione già avanzato alcuni anni fa, legato a una porta di valle in grado di accogliere e raccogliere intorno a sé turisti e visitatori legati al mondo dell'outdoor e del cicloturismo, così da generare ricadute anche su un vasto raggio di persone. Sempre connesso a questo, e alle specificità del posto, si è anche proposto l'intervento di alcuni studiosi di agricoltura medievale, così da valorizzare la storia del luogo. Come evidenziato dall'assessora

Cristina Clerico, non c'è ancora stata una comunicazione ufficiale del concessionario, pertanto fino all'ufficialità il rapporto si intenderà vivo e attuale, anche se molto probabilmente la comunicazione non tarderà ad arrivare. L'assessora ha poi ricordato come il contratto fosse stato sottoscritto nel settembre 2022 per un valore 848.400 euro di canone offerto in gara, con un canone annuo di 42.420, ridotto in gara per i primi 3 anni del 30%, con l'aggiornamento Istat al 75% a partire dal quinto anno di concessione. La concessione

sarebbe in ogni caso una concessione ibrida, con elementi commerciali e di servizi socio-culturali e di promozione del territorio, e con una condivisione delle attività da valutarsi prioritariamente con l'amministrazione comunale stessa. Ma allora Cascina Vecchia è ancora un'opportunità per la città? Sicuramente sì, e lo sarà ancora di più una volta terminato il restauro, questo infatti potrà avvicinare ulteriori gestori interessati. Cascina Vecchia resta della e alla città, in tutta la sua storica magnificenza.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Nec tecum nec sine te vivere possum

Non posso vivere né con te né senza te, scriveva Catullo alla sua amante Lesbia, lamentando i troppi tradimenti della donna che lo facevano soffrire. È uno stato d'animo, quello del poeta latino, che bene si può adattare agli attuali rapporti tra la UE e gli USA: di Trump molti, forse, vorrebbero fare a meno, ma non si può. L'Europa non è in grado di stare in piedi da sola, non ha una politica comune, non ha un esercito, in politica estera balbetta, è condizionata da leggi e regolamenti che ne limitano fortemente l'operato, è vincolata dall'obbligo della unanimità dei suoi membri, è indebolita da scelte fortemente ideologiche come il green deal che sta smantellando l'industria automobilistica, è strozzata dalle imposizioni della cultura woke. In questa situazione, nel momento in cui è messa in forte pericolo la sua sicurezza esterna, per l'approssimarsi della guerra con la Russia (ormai giudicata quasi inevitabile) e la sua sicurezza interna a causa della incontrollata im-

migrazione, l'alleanza con gli Stati Uniti è di vitale importanza. Chi pretende che l'Italia si schieri contro gli USA, chi soffiava sul fuoco perché la UE rompa i suoi rapporti con Trump per un moto di orgoglio degno di migliore causa, è fuori del mondo, lontano dalla realtà e preda di una visione settaria ed, in fondo, reazionaria

della politica interna ed internazionale. Continuare a dipingere il governo americano come una banda di fascisti è una idiozia che può costare cara. L'unica strada è difendere le ragioni dell'Europa e (soprattutto) quelle dell'Italia, cogliendo le occasioni che questo particolare momento storico offre, per cambiare dalle fondamenta la politica europea, per dotarsi, immediatamente delle risorse economiche per un sostanziale riarmo, per impostare una vera ed efficace lotta contro l'immigrazione incontrollata, per cambiare radicalmente la fisionomia della UE. Sulla guerra in Ucraina bisogna avere il coraggio di dire che le titubanze, le perplessità ed anche le viltà dell'Occidente sono state gravi e forse determinanti per impedire la vittoria di Kiev: i bombardieri NATO avrebbero dovuto decollare subito, quando il primo carro armato russo ha violato il confine ucraino e dare a Putin una lezione immediata e risolutiva. Oggi la situazione è largamente compromessa e Trump non fa che certificare in modo brutale ciò che già si sapeva. Le ragioni di Kiev, però, vanno salvaguardate, perché sono le nostre ragioni, abbandonare l'Ucraina oggi significa poter essere abbandonati noi, domani.

Gianmaria Dalmasso

DAL 27 FEBBRAIO AL 9 MARZO 2025

MERCATO'

SHOW

del

RISPARMIO

€5,69

OLIO DI OLIVA
FARCHIONI
lt.1



€1,49

BISCOTTI
BALOCCO
vari tipi
gr.700 - €/kg 2,13

2° APPUNTAMENTO

Le offerte sono valide presso

MERCATO' local

MERCATO'

MERCATO' extra

MERCATO' Big



IL DESIDERIO È DI MANTENERE GLI SPAZI VIVI E ATTIVI

Ex-Lavatoi: aperto il bando per il nuovo gestore

C'è tempo fino a lunedì 24 marzo 2025 alle ore 12.00 per partecipare all'asta per la concessione del locale degli Ex Lavatoi (via della Pieve, 3). Infatti, essendo in scadenza il tempo della attuale concessione ventennale, il Comune di Cuneo intende riaffidare quegli spazi perché restino un luogo vivo e attrattivo.

La concessione della struttura avrà la durata di dieci anni rinnovabili per altri dieci anni, a fronte di un canone minimo annuo complessivo di € 30.000 oltre IVA (salvo aumenti offerti in sede di asta) e con gli adeguamenti Istat a partire dal secondo anno. La definizione

della base d'asta tiene conto del fatto che, per essere adeguatamente valorizzati, i locali hanno bisogno di una serie di lavori di ristrutturazione, il cui costo sarà interamente a carico del gestore. Al futuro gestore si chiede anche di garantire le manutenzioni ordinarie e curare il verde pubblico di competenza. La busta dell'offerta dovrà contenere tre documenti: la documentazione amministrativa, prevista dagli obblighi di legge a chi partecipa a simili procedure più la ricevuta di una cauzione per la partecipazione all'asta, di 12.000 euro; la documentazione che spiega l'offerta tecnica e che descrive,

tra il resto, le proposte di allestimento e miglioramento della funzionalità del locale e degli spazi, la strutturazione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande/locale di pubblico spettacolo che verrà aperto, ed eventuali servizi o attività aggiuntivi e/o integrativi (come eventi o attività e iniziative culturali e ludico-ricreative). In una terza busta dovrà essere inserita l'offerta economica, con il rialzo percentuale proposto sulla base d'asta. Il disciplinare con tutti i dettagli tecnici per la partecipazione alla gara è scaricabile dal sito del Comune di Cuneo <https://www.comune.cuneo.it/patrimonio-e-attivita-di-piano/aste-e-avvisi.html>.

Le buste delle offerte saranno aperte il 25 marzo 2025 alle ore 9.00 con una prima seduta pubblica nel Salone d'onore del Comune di Cuneo, alla quale seguiranno le sedute di valutazione dell'offerta tecnica. Così l'assessore al Patrimonio Alessandro Spedale: "Siamo arrivati alla conclusione della fase preparatoria indispensabile per il passaggio di gestione dello spazio degli ex-Lavatoi. Sappiamo quanto questi percorsi siano complessi e delicati. L'obiettivo è sempre di attrarre partner solidi e capaci di portare un valore aggiunto".



ALL'INTERNO DEL PROGETTO COMMUNAL LIVING

Bando per la locazione di un appartamento in via Busca

Nei giorni scorsi è stato pubblicato un bando per la locazione di un alloggio in via Busca, messo a disposizione dal Comune di Cuneo nell'ambito del progetto Communal Living, che punta su co-housing e social housing.

L'unità abitativa che si è resa disponibile è nel centro storico, in via Busca 10: ha due posti letto ed è idonea ad ospitare due

adulti (coppie, nuclei unipersonali o studenti fuorisede) oppure una persona con un figlio. Si tratta di un alloggio di 60 m2 con una camera da letto, bagno, cucina, ampio soggiorno e disimpegno. Per partecipare al bando è necessario non essere proprietari, o avere diritti di uso o usufrutto, di alloggi in Cuneo ed essere regolarmente occupati. L'ingresso nell'unità im-

mobiliare dovrà avvenire al massimo entro il 1° aprile 2025 e il contratto di locazione sarà sottoscritto con scadenza al 31 dicembre 2025. L'Isce non rappresenta requisito specifico di accesso, ma verrà comunque preso in esame nella formulazione della graduatoria. L'assegnatario dell'abitazione dovrà pagare un canone di locazione di 350 euro (comprensivo delle

spese condominiali), mentre dovrà provvedere autonomamente all'attivazione dei contratti relativi alle utenze domestiche (luce e gas). Le caratteristiche dell'alloggio, i requisiti per poter partecipare alla selezione, le modalità di presentazione delle domande e i criteri di valutazione sono contenuti nel bando pubblicato sul sito di Communal Living (<https://www.communal-living.it/wp-content/uploads/2025/02/Bando-via-Busca-2025.pdf>). Le domande dovranno essere presentate secondo le indicazioni contenute nel bando entro le ore 23.59 del 9 marzo 2025. Per ulteriori informazioni e per la presentazione della domanda è possibile contattare il Centro Servizi al 388/1707449 e info@communal-living.it per prendere un appuntamento.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook

e su Instagram



NUOVO

AUDI Q3 SPB 35 S-LINE 1.5 TFSI 150CV S-TRONIC

Nuova da immatricolare - Bianco Ghiaccio Metallizzato, Fari LED Matrix, S-Line esterno ed interno, Interni in pelle nera, Cerchi 19" Rotor, Audi Virtual Cockpit, Navi MMI Plus, Pacchetto Nero lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, Vetri oscurati, Clima automatico bizona, Portellone elettrico, Cruise Control, Audi Sound System, Garanzia Audi ...

Prezzo € 47.900



KM 0

AUDI Q3 SUV (35) BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO

Metallizzato, Fari Full LED, Volante S-line appiattito con leve a cambio sequenziale, S-Line esterno ed interno, Cerchi Audi Sport 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Sound System, Pacchetto Nero lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, Illuminazione interna Multicolor, Retrocamera, Chiave Comfort, Ricarica Wireless x Smartphone, Clima automatico a 3 zone, Adaptive Cruise Control, Blind Spot, Garanzia Audi fino ad Ottobre 2026 ...

Prezzo € 49.900



KM 0

FORD PUMA ST-LINE X 1.0 HYBRID 125CV AUT. KMO

Ottobre 2024 - Cambio automatico Powershift, Metallizzato, Interni in ecopelle e tessuto, Cerchi lega 18", Fari Full LED, Co-Pilot Pack, Sync4 con Navigatore touch, Android Auto / Apple Car Play, Keyless, Portellone elettrico, Clima automatico, Winter Pack, Vetri oscurati, sensori parcheggio ant e post, Camera 360°, Garanzia Ford fino ad Ottobre 2026 ...

Prezzo € 28.590



KM 0

DACIA SANDERO STEPWAY EXTREME 1.0 Eco-GPL KMO

Gennaio 2025 - Impianto GPL, Metallizzato, Fari LED, Cerchi lega 16" Black, Keyless, Fendinebbia, Clima automatico, Radio Touchscreen 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrocamera, Barre al tetto, Vetri oscurati, Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km ...

Prezzo € 18.300



KM 0

DACIA SANDERO STEPWAY EXTREME 1.0 Eco-GPL KMO

Gennaio 2025 - Impianto GPL, Metallizzato, Fari LED, Cerchi lega 16" Black, Keyless, Fendinebbia, Clima automatico, Radio Touchscreen 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrocamera, Barre al tetto, Vetri oscurati, Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km ...

Prezzo € 18.300



KM 0

RENAULT CLIO EVOLUTION Tce 90CV KMO

Ottobre 2024 - Bianco Ghiaccio, Fari Performance LED, Driver Display 7", Easy Link touchscreen 7", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Climatizzatore, Volante multifunzione, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrocamera, DriverAttention Allert, 4 vetri elettrici, Ruotino, Garanzia Renault fino ad Ottobre 2026 ...

Prezzo € 17.890



KM 0

LANCIA YPSILON ECOCHIC 12 GPL KMO

Giugno 2024 - Vernice Extraserie, Omologata 5 posti, Impianto GPL, Luci diurne a LED, Fendinebbia, Bluetooth, Radio 7" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Volante multifunzione, Climatizzatore, Cerchi in lega 15", Sensori parcheggio, Retrocamera, ESP + ASR + Hill Holder, 4 vetri elettrici, Garanzia Lancia fino a Giugno 2026 ...

Prezzo € 18.200.



KM 0

FIAT FIORINO CARGO SX 13 MJET 95CV KMO

Giugno 2024 - Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Telecomando, Retrovisori elettrici, Appoggiatesta, Cruise control, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Bracciolo, ABS + ESP + TCS + Hill Holder, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino a Settembre 2026 ...

Prezzo € 15.990 + iva

Adriano Toselli

La stagione del cuneese «Teatro Toselli» ha proseguito con spettacolo fuori abbonamento, sabato 22 febbraio, altro, il secondo (dopo quello su Giacomo Matteotti, con Ottavia Piccolo), nell'inconsueto (per la struttura) orario di tardo pomeriggio, stavolta col premiato regista ed attore romano Elio Germano, a fianco del musicista friulano Teho (Mauro) Teardo. Hanno presentato «Il sogno di una cosa», liberamente tratto dal primo romanzo di Pier Paolo Pasolini (primo titolo «I giorni del Lodo De Gasperi», scritto nel 1949-50 ma pubblicato solo nel 1962). Pasolini, quando scrisse questo brano, era giovane maestro e militante del partito comunista. È ambientato nel Friuli pasoliniano, dove la sua salma riposa, sulle rive del Tagliamento, protagonisti giovani braccianti, con il sogno del socialismo, che trionfava in quegli anni nella Jugoslavia di Tito.

La storia parte durante una festa popolare nell'immediato dopoguerra, a Casale. I protagonisti, Nini, Milio ed Eligio, tre giovani comunisti convinti, decidono di andare a cercare la fortuna nella vicina Jugoslavia. Partono, scondinano clandestinamente, passando per Cividale, ma non vengono accolti a braccia aperte delle autorità slave, son guardati con sospetto, vi son diffidenze reciproche tra le due «etnie», con anche le recenti ferite delle «foibe»... Rientrano, attraverso Gorizia, anche da questa parte della frontiera accolti dalle «Forze dell'Ordine».

Diverse sono poi le storie dei giovani: tutte di lavoro e pericolo, con esplosivi od in cava, ma con prospettive che si rivelano diverse... Uno, faticosamente, si costruisce anche una storia di amore con una brava ragazza, Eligio muore, consumato dalle fatiche in cava, ed il suo funerale chiude il racconto.

In mezzo vi son anche le scene di rivolte popolari contro i ricchi latifondisti, gli assalti alle ville, cui si chiede di applicare praticamente le disposizioni del Governo di Alcide De Gasperi, appunto «Il lodo De Gasperi», nazionale, per la distribuzione delle proprietà. «In questo spettacolo, parola e musica si fondono in una performance intensa e suggestiva, che esplora i temi cari al grande intellettuale italiano».

Il pubblico è stato tutto raccolto nella platea, esauritissima, e «avvolto» da musica, suoni e rumori, una vera «esperienza immersiva»... Unanimesi son stati gli applausi finali. Proprio il numero limitato di spettatori non ha permesso di includere lo spettacolo nella stagione in abbonamento.

La produzione è di Pierfranco Pisani, per «Infinito Teatro» e «Argot Produzioni», con «Fondazione Teatro della Toscana» e contributo della Regione Toscana. Pasolini iniziò le sue ricerche culturali, e la sua attività didattica, nella pianura friulana, delle materna Casarsa, dove la famiglia si era ritrovata durante la guerra (ed il fratello fu una delle vittime del massacro di Porzus, da parte di partigiani comu-

nisti e slavi, della «Brigata Osoppo», a sua volta parte della Resistenza), in una delle zone contadine più povere d'Italia, allora. La continuò, sin alla tragica morte, a Roma, sostituendo di contadini friulani con i «ragazzi di borgata» della capitale, tra cui trovò analogie. Quello del «Lodo» è Pasolini acerbo ma di cui si vede già la «stoffa»...

Sabato 1° marzo, ancora alle 21.00, Ambra Angiolini, uno di quei nomi «televisivamente noti» che sempre molto successo hanno a Cuneo. È la protagonista di «Oliva Denaro» («Teatro.it srl»), tratto dal romanzo di Viola Ardone. Lo spettacolo, diretto da Giorgio Gallione, ispirato chiaramente alla famosa storia, che fece epoca, di Franca Viola (ragazza di Alcamo, classe 1947), una giovane donna siciliana degli anni Sessanta, che ebbe il coraggio di denunciare il suo rapimento e stupro, rifiutando il «matrimonio riparatore», tipico della tradizione storica locale, esplorando con delicatezza e potenza temi come la libertà, l'emancipazione e il potere delle tradizioni. Ambra Angiolini, classe 1977, dimostra ancora una sua «caratura» artistica autentica, ed una costante maturazione umana, anche a coloro che non la riescono a dimenticare presentatrice televisiva adolescente dei primi anni Novanta (la famosa trasmissione «Non è la Rai»), al suo debutto, «teleguidata», con tanto di «auricolare», dal geniale regista Gianni Boncompagni.

Martedì 4 marzo, «Carrozzeria Orfeo» presenterà «Salveremo il mondo prima dell'alba». Sotto la regia collettiva di Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti (che cura anche le musiche originali) e Alessandro Tedeschi (affiancati da Matteo Berardinelli, consulenza Andrea Colamedici), la Compagnia (con Sebastiano Bronzato, Alice Giroladini, Sergio Romano, Roberto Serpi, Massimiliano Setti ed Ivan Zerbinati, scenografie e luci di Lucio Diana, costumi di Stefania Cempici, direzione tecnica Alice Mollica ed Andrea Ga-

gliotta, elettricista Ermano Marini) porta sul palcoscenico un'opera che mescola ironia, dramma e riflessione sociale. È una narrazione che cattura e coinvolge profondamente, ambientato in «clinica di riabilitazione di lusso su un satellite nello spazio», meta turistica e terapeutica per «super ricchi». La produzione (che si avvale di video di Igor Biddau, protagonisti Elsa Bossi, Sofia Ferrari e Nicoletta Ramorino) è collaborazione tra «Marche Teatro», «Teatro dell'Elfo», «Teatro Nazionale di Genova», «Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini».

Ancora gli spettacoli del 4 e del 15 marzo («Arlecchino?») rientrano, come l'introduttivo «Natale in Casa Cupiello», nel progetto «Teatro No Limits» che, a partire dallo scorso anno, si impegna per rendere il teatro sempre più inclusivo ed accessibile portando l'audiodescrizione in teatro e rendendo tangibili - innanzitutto al pubblico non vedente e ipovedente - i particolari silenziosi della messa in scena: costumi, luci, scenografie, movimenti degli attori. «Teatro no limits» è promosso e realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì in collaborazione con l'Associazione Incontri Internazionali Diego Fabbri APS, con il Dipartimento Interpretazione e Traduzione - DIT - Università di Bologna Campus di Forlì e con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale del Piemonte ETS. I biglietti vanno da 30 euro, a 11 (gallerie), con «poltrone e palco di solo ascolto» a 5 (venduti nella giornata). Per maggiori informazioni o acquisti rivolgersi all'Ufficio Spettacoli (telefono 0171.444812/818, mail spettacoli@comune.cuneo.it) oppure consultare il sito www.comune.cuneo.it/cultura/teatro. Agli iscritti FAI e ai tesserati dell'Abbonamento Musei è garantito il biglietto ridotto per gli spettacoli delle stagioni organizzate da Piemonte dal Vivo. È possibile utilizzare i buoni Carta della «Cultura giovani», «Carta del merito» e «Carta del docente».

DOPO LO SPETTACOLO DI SABATO 22 «FUORI ABBONAMENTO» SI TORNA ALL'ORARIO «SERALE»

Teatro Toselli: dopo il Friuli di Pasolini, arriva Ambra Angiolini



EVENTO CON LA SOS SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA SANGUE

«Lucio vs Lucio» al Toselli per uno spettacolo benefico

La band Corrado Leone and Friends è pronta a riportare in scena lo spettacolo che nel 2024 ha raccolto consensi ed entusiasmo in tutta la Provincia di Cuneo, e questa volta per una causa generosa. Venerdì 7 marzo alle ore 20.45 il concerto «Lucio vs Lucio». Due voci, due storie, un'unica emozione calcherà infatti il palcoscenico del teatro Toselli di Cuneo in una serata benefica a sostegno dell'associazione S.O.S. Solidarietà Organizzata del Sangue odv. La donazione di sangue è un gesto concreto che, con una piccola disponibilità di tempo (e coraggio) può salvare vite umane. Il sangue e gli emoderivati scarseggiano sempre di più e, al contempo, diventano ogni giorno più indispensabili per far fronte alle esigenze che insorgono durante procedure chirurgiche o a seguito di incidenti ed eventi traumatici. La raccolta di sangue diventa così un'azione a supporto dell'intera comunità. Per sensibilizzare su questo delicato tema il gruppo di Villanova Mondovì porta nel magnifico teatro del capoluogo la musica e le parole di due dei più amati artisti della canzone italiana: Lucio Battisti e Lucio Dalla. I testi e le note, incisi nella memoria collettiva del nostro Paese, tornano a risuonare in un teatro prestigioso e questa volta, oltre a far ballare, cantare ed emozionare il pubblico, diventeranno portavoce di un messaggio di fondamentale importanza: la donazione di sangue.

«Siamo davvero felici che l'associazione S.O.S. Solidarietà Organizzata del Sangue abbia pensato a noi e al nostro spettacolo sui due Lucio» dichiarano i membri della band. «La musica, oltre a essere arte, è una forma di espressione di idee, sentimenti e concetti e come tale talvolta deve assumersi l'onere

di diventare foriera di messaggi. Usare la nostra musica per sostenere la donazione di sangue dà una grande importanza a ciò che facciamo, si supera la cornice del divertimento nostro e del pubblico e si entra nella sfera dell'impegno verso il prossimo, e questo ci inorgoglisce ed emoziona.» «SOS Sangue (Solidarietà Organizzata del Sangue odv) è una piccola associazione di donatori sangue, piccola ma con grandi ideali. Nasce nel 1991 e a oggi superiamo i 400 donatori associati e le 600 donazioni all'anno. Il direttivo invece è composto da 9 persone e il nostro intento è quello di sensibilizzare la donazione del sangue e del plasma sempre più rari e preziosi per i nostri ospedali, e fare conoscere anche quelle che sono poi le nostre attività. Spesso la



gente non sa quanto sia importante donare il sangue e quante sacche di sangue servono per fare delle operazioni anche di routine e purtroppo spesso queste vengono slittate proprio per mancanza di sangue nel caso servissero» commentano Paola Morre a nome di tutto il direttivo dell'associazione. «Già lo scorso anno con la Corrado and Friends abbiamo organizzato una serata di musica e spettacolo che è stata un successo e ci ha permesso di raccogliere dei soldini che poi abbiamo utilizzato per aiu-

tare famiglie in difficoltà sul territorio così anche quest'anno speriamo di ripeterci, sia per affluenza e interesse allo spettacolo sia poi per interesse alla nostra associazione. Il nostro intento è appunto farci conoscere per fare sì che nuovi donatori si associno alla nostra associazione ma soprattutto che nuova gente conosca l'importanza del dono.» Lo spettacolo è a ingresso libero e non sono previste prenotazioni. Per maggiori informazioni: info@musicaeallegria.it.



DI NUOVO PERCORRIBILE PER LE AUTO IL TRATTO TRA CORSO BRUNET E CORSO VITTORIO EMANUELE II°

Al via la modifica dell'isola pedonale di viale degli Angeli

Entra in vigore lunedì 3 marzo prossimo la modifica all'isola pedonale di viale degli Angeli, con la riapertura al passaggio delle auto del tratto di viale degli Angeli compreso tra corso Brunet e corso Vittorio Emanuele II.

La decisione nasce dalla necessità di alleggerire le aree che hanno assistito a un incremento significativo di passaggi di auto a seguito della chiusura al traffico del Viale nel 2020. Nel periodo delle restrizioni imposte dal Covid, infatti,

la pedonalizzazione del viale era stata estesa anche ai giorni feriali (con un indubbio appesantimento del traffico in particolare su via Bersezio). Ora, mentre si conferma la scelta della pedonalizzazione per continuare a godere di uno spazio libero dalle auto, si introducono alcune modifiche per migliorare la viabilità.

Nei giorni feriali di tutto l'anno, quindi, il viale sarà chiuso al traffico veicolare a partire da corso Vittorio Emanuele II e fino al San-

tuario degli Angeli, a eccezione della fascia oraria dalle 7.30 alle 9.00, in cui tutto il viale resterà aperto alle auto. Nei sabati, nelle domeniche e nei giorni festivi infrasettimanali resterà in vigore l'isola pedonale da corso Brunet al Santuario. Le ricadute di questa modifica saranno monitorate con la misurazione dei flussi di traffico e si tornerà a verificare l'efficacia di questa soluzione.

Così spiega l'assessore alla Mobilità Luca Pellegrino: "Abbiamo ragionato a lun-

go su come rispondere al bisogno di garantire spazi pedonalizzati e di alleggerire il traffico in alcune vie. La soluzione adottata, condivisa anche in Commissione consiliare, è nel senso del male minore e prova

a tenere insieme le due esigenze, accorciando di 450 metri, vale a dire del 20%, l'isola pedonale (che così misurerà oltre 1.450 mt). Anche noi avremmo preferito lasciare intatta l'area pedonale del viale degli An-

geli, ma ci sono ancora troppe auto che si muovono in città. Continuiamo a lavorare per incrementare l'uso della bici e del trasporto pubblico locale, per creare parcheggi di testata, perché la mobilità sosteni-

bile possa prendere sempre più piede in città e le pedonalizzazioni possano aumentare, ma il cambiamento degli stili di vita di una collettività è un processo che richiede tanto tempo".

IMPORTANTE NOVITÀ PER QUESTO SNODO DELLA MOBILITÀ

Movincentro: medesimo gestore per il TPL e gli stalli dei parcheggi del bus

Con una delibera, la Giunta ha deciso di affidare in concessione amministrativa la gestione degli stalli del trasporto pubblico locale (TPL) presso il Movicentro al Consorzio Granda Bus. Il Consorzio si è infatti proposto di gestire gli spazi dei parcheggi e attrezzarli per la ricarica di autobus elettrici e anche per i capolinea di alcune linee di TPL, in coerenza con le funzioni che erano state pensate per il Movicentro fin dall'inizio. La concessione prevede che per i prossimi 10 anni l'area sia gestita e attrezzata con colonnine di ricarica, restando accessibile agli autobus di altre compagnie che garantiscono il servizio delle linee di lunga percorrenza. Resterà ovviamente aperto il passaggio pedonale verso il Movicentro e la stazione, e quello dei mezzi per accedere alle attività presenti. Il Consorzio dovrà coprire i costi di utenze e manutenzione. Nell'accordo è inoltre prevista la cessione del diritto di superficie per la realizzazione di una cabina elettrica per le future colonnine di ricarica.

La concessione amministrativa resterà in vigore a prescindere da chi risulterà vincitore della prossima gara dell'Agenzia della Mobilità Piemontese per l'affidamento dei servizi di Trasporto pubblico locale nel bacino Sud, e il futuro gestore subentrerà nel contratto di concessione.

Il Movicentro sta così diventando uno snodo sempre più articolato e completo dal punto di vista della mobilità, trovandosi in poche centinaia di metri quadrati la stazione ferroviaria, la fermata delle linee degli autobus, un parcheggio



auto con tariffe agevolate per le soste lunghe, il parcheggio taxi e la velostazione per la custodia in sicurezza delle biciclette, con piste ciclabili che portano verso tutte le aree dell'altipiano e anche verso l'Oltrestura e l'Oltregresso. Spiegano gli assessori Luca Serale, Alessandro Spedale e Luca Pellegrino che si sono interfacciati con il Consorzio: "Il Movicentro ha come obiettivo di realizzare il potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le diverse modalità del trasporto pubblico e privato, ferro e gomma. Avere da ora in poi un gestore per l'area degli stalli ne migliorerà e ottimizzerà l'uso. Una stazione di ricarica per bus elettrici è inoltre un servizio molto utile in quello spazio. Un passo dopo l'altro lavoriamo per raggiungere gli obiettivi per cui è nato il Movicentro e innestando servizi e presidi che rendono sempre più frequentata quest'area".

ESPOSIZIONE COLLETTIVA PRESSO IL COLLEGIO DEI GEOMETRI

Le «Esplorazioni visive» di Cuneofotografia aprono al pubblico

Dal 1° al 30 marzo, presso la Sala Collegio dei Geometri di Cuneo - in via San Giovanni Bosco 7/H - sarà possibile visitare le mostre fotografiche «Esplorazioni visive».

Dieci soci di Cuneofotografia esporranno le loro personali con scatti inediti e pieni di personalità. Ogni esposizione offrirà uno sguardo unico su temi diversi, dalle emozioni suscitate dalle opere d'arte della natura, ai viaggi nel passato, passando per i ritratti di persone e personaggi che raccontano storie di connessioni umane e di culture diverse.

L'ingresso è libero e gli orari di apertura sono: venerdì dalle 17.00 alle 19.00, sabato dalle 16.00 alle 19.00 e domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. L'inaugurazione avverrà sabato 1° marzo alle ore 17.00, sempre nella Sala Collegio dei Geometri.

Di seguito l'elenco degli artisti e delle esposizioni allestite presso la sala:

- Alessandra Prinzi - Natura esagerata! C'è un'emozione che pietrifica chi osserva una perfetta opera d'arte. È allora che il cuore batte più in fretta e il respiro si ferma, in un momento di intatta bellezza. È natura esagerata;
- Artemio Signorato - Il mio... amarcord Un viaggio indietro nel tempo. Se dopo 45 anni ti ricordi di aver fatto certe fotografie vuol dire che per te hanno un significato, un valore;
- Enrica Vascetto - Uno, nessuno e centomila Persone o personaggi? Fermare lo sguardo su cosa spinge l'uomo, da Oriente a Occidente, ad indossare abiti della tradizione antica o moderna per essere altro da Sé... o forse semplicemente se stesso;

- Fulvia Giannessi - Volti che raccontano Viaggiare è incontrare l'altro. Attraverso uno sguardo o un sorriso spesso si crea un legame che può durare anche un solo momento ed essere comunque intenso. Ogni scatto può raccontare storie di connessioni umane profonde, di culture diverse che si intrecciano, di momenti di gioia e riflessione;

- Fulvio Virgone - La natura è arte moderna Questa serie di fotografie è un invito a fermarsi, guardare la natura con occhi nuovi, come se fosse la prima volta che la incontriamo. È nei piccoli particolari che spesso si cela la vera bellezza, quella che se osservata con attenzione, può trasformarsi in un'opera d'arte moderna;

- Lelio Giraud - Le stagioni dell'acqua Il tempo delle immagini attraversa le stagioni e raffigura brevi istanti in cui l'acqua assume forme ogni volta diverse, creando a volte l'illusione di trovare delle forme conosciute;

- Miranda Bongiovanni - Io leggo perché... Riempi la vita con le emozioni... e leggere un libro dà sempre emozioni;
- Luca Gallizia - Anima fragile Dalle parole di una poetica canzone agli scatti eterei in bianco e nero: con il tempo cambia tutto e cambiamo anche noi;

- Renato Sarale - Venezia Andare in giro per calli e campi, senza un itinerario prestabilito, è forse il più bel piacere che a Venezia uno possa prendersi. Sono le solite foto di Venezia... ma queste sono le mie;

- Susanna Bertano - I colori della strada I colori della strada celebrano la vitalità e l'energia delle vie cittadine, luoghi in cui ogni angolo racconta una storia, ogni passante diventa un protagonista e ogni colore una sensazione.

LABORATORIO DI LETTURA PER BAMBINI

La Biblitoeca 0-18 presenta «Che caldo sulla neve!»

Mercoledì 5 marzo alle ore 17.00 la Biblioteca 0-18 (via Santa Croce, 6) ospita il laboratorio di lettura per bambini di 3 e 4 anni «Che caldo sulla neve!»

Niro, Nica e Nico, tre scoiattoli felici per la prima neve... Due bambini guardano fuori dalla finestra in un freddo pomeriggio d'inverno... E infine c'è Peter che con la sua tutina rossa

si avventura per le strade imbiancate... Viaggio morbido, allegro e meravigliato tra parole e immagini! Incontro a cura di Noau Officina culturale. Modalità di partecipazione: incontro gratuito, con iscrizione obbligatoria sul sito: bibliotecazerodiotto@comune.cuneo.it.

Per informazioni: Biblioteca 0-18 - 0171/444641 - bibliotecazerodiotto@comune.cuneo.it.

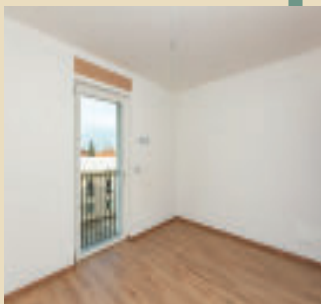


FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e



cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero **333.8167700**

RESO POSSIBILE GRAZIE A UN FINANZIAMENTO PNRR

Lo CSAC presenta un progetto provinciale per anziani non autosufficienti

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese è capofila del progetto finanziato dal PNRR e denominato «AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI», che si estende su tutto il territorio provinciale con la partecipazione di tutti gli enti gestori delle funzioni socio assistenziali della provincia di Cuneo. A oggi il progetto sperimentale vede la presa in carico, a livello provinciale, di 140 anziani

non autosufficienti individuati tra quelli in carico ai servizi secondo criteri di necessità, opportunità e possesso dei requisiti minimi per poter utilizzare i dispositivi tecnologici messi a disposizione dal progetto. Gli anziani sono presi in carico da 6 équipe multidisciplinare distribuite attraverso interventi programmati e monitorati. Gli obiettivi del progetto sono quelli di operare per sup-



Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese è capofila di un percorso che coinvolge un'équipe multidisciplinare orientata al supporto domiciliare degli anziani. Mercoledì 5 marzo primo appuntamento di presentazione a Cuneo

porto globale ai bisogni della persona con metodi che valorizzino le risorse territoriali e l'uso di tecnologie

assistive, potenziare competenze relazionali e digitali dei caregiver, sperimentare prassi operative di do-

miciliarità con strumenti digitali e di adeguamento di abitazioni con domotica leggera, prevenendo l'isti-

tuzionalizzazione. Lo CSAC, insieme ai partner del terzo settore che sviluppano la progettualità at-

traverso équipe integrate, hanno calendarizzato una serie di incontri territoriali per narrare il progetto e attivare la rete territoriale delle associazioni e dei gruppi informali. Il primo di questi appuntamenti si terrà mercoledì 5 marzo dalle 17.30 alle 19.00 a Cuneo presso la Residenza S. Antonio in corso Nizza 89. L'incontro è rivolto alle persone anziane, ai caregiver, alle associazioni e in generale a tutta la cittadinanza. L'incontro sarà anche l'occasione per condividere le attività delle associazioni che sul territorio si occupano di persone anziane: sono state invitate Adas, Auser, Anteas e Lilt (se qualche associazione avesse piacere di aggiungersi, può contattare il Consorzio all'indirizzo progetti@csac-cn.it).

GAL TRADIZIONE TERRE OCCITANE

Percorso di accompagnamento per la creazione di Smart Villages

Ultimi giorni per manifestare il proprio interesse a partecipare al percorso di formazione, accompagnamento e networking promosso dal GAL Tradizione Terre Occitane per la creazione di strategie Smart Village, un'iniziativa volta a incentivare la cooperazione locale tra cittadini, imprese, enti pubblici e organizzazioni. L'obiettivo è sviluppare progetti di comunità che favoriscano la sostenibilità ambientale, economica e sociale nei territori rurali. Il percorso proposto dal GAL è propedeutico alla partecipazione al bando SRG07, che verrà

pubblicato nel 2025 e consentirà la realizzazione di Smart Village nelle aree di riferimento. L'iniziativa prevede quattro moduli formativi, due eventi di networking e l'opportunità di ricevere un accompagnamento individuale per i partnerati che nasceranno nel territorio. Calendario degli incontri: - martedì 4 marzo 2025: 15.00 - 19.00, Borgo San Dalmazzo - Evento di networking+ 1° modulo: «Conoscere il contesto»; - martedì 18 marzo 2025: 15.00 - 19.00, Paesana - 2° modulo: «Strategia e logica di progetto»;

- martedì 1 aprile 2025: 15.00 - 19.00, Dronero - 3° modulo: «Coinvolgimento della comunità e degli stakeholder»; - martedì 15 aprile 2025: 15.00 - 19.00, Brossasco - 4° modulo: «Modelli di governance e sostenibilità economica»; - martedì 29 aprile 2025: 15.00 - 19.00, Caraglio - 2° evento di networking. A maggio e giugno, i partnerati che avranno seguito il percorso potranno usufruire di un accompagnamento individuale per affinare la propria strategia Smart Village, con il suppor-

to di consulenti specializzati. La partecipazione è completamente gratuita. È possibile partecipare a tutti gli appuntamenti oppure prendere parte esclusivamente ai due eventi di networking previsti ad inizio e fine percorso, per rafforzare la propria rete di stakeholder e migliorare le sinergie territoriali. Per iscriversi, è necessario compilare la manifestazione di interesse entro il 28 febbraio 2025 al seguente link: <https://forms.gle/16hpqzSv0AA4GpW7>.



Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'indirizzo e-mail: smartvillage@tradizione-terreoccitane.com. Sito web: www.tradizione-terreoccitane.com IG: @gal_terre_occitane FB: @GalTradizioneTerreOccitane

PROGETTO ISPIRATO DALLA MOSTRA «ARTE E CARITÀ»

Siglato a Busca il protocollo d'intesa per le emergenze socioeducative del territorio

Venerdì 21 febbraio nelle sale dello spazio espositivo di Casa Francotto è stato firmato il protocollo d'intesa tra il Comune e l'ospedale di Busca, istituti scolastici e altre realtà del territorio. Nato dalla mostra «Arte e Carità», questo accordo sancisce ufficialmente un impegno condiviso per affrontare le emergenze socioeducative e promuovere la cittadinanza attiva. L'accordo vede coinvolti la Regione Piemonte, il Comune di Busca, lo spazio espositivo "Casa Francotto", l'istituto comprensivo "Giosuè Carducci" di Busca, l'istituto "Sebastiano Grandis" di Cuneo,

gli istituti comprensivi "Alpi Strada" di Bra, l' "Ennio Morricone" di Torino, il "Sebastiano Taricco" di Cherasco, l'Ospedale Civile di Busca, l'Associazione Monviso Arte Cultura e Territorio APS, l'Associazione Internazionale Volontari Laici L.V.I.A. ETS, Apiceeuropa.eu e la Parrocchia Maria Vergine Assunta di Busca. Il protocollo, che avrà una durata di tre anni rinnovabili, mira a promuovere, in un'ottica di sistema, l'educazione civica attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico come strumento di sviluppo della cittadinanza attiva e della cresci-

ta umana e personale delle giovani generazioni. "L'attenzione e la sensibilità dimostrata dal pubblico hanno confermato l'attualità delle tematiche toccate dall'esposizione - ha affermato il sindaco Ezio Donadio - La firma di questo protocollo ci porta a una nuova fase concreta di azione rivolta soprattutto ai ragazzi partendo proprio dalle scuole". "La mostra, nata dalla ricerca sulle confraternite buschesi realizzata da Luca Gosso - ha spiegato la curatrice della mostra Cinzia Tesio - ci ha indicato la via da percorrere per lasciare un segno tan-

gibile di intercultura attraverso la realizzazione di progetti formativi in campo artistico, civico e sociale in linea con gli obiettivi europei dell'agenda 2030". "Siamo orgogliosi come amministrazione di essere tra i promotori di questa iniziativa - ha concluso l'assessora alla Cultura e all'Istruzione Lucia Rosso - le istituzioni e le scuole hanno l'obbligo morale di promuovere l'inclusione e la solidarietà. Il nostro impegno si concentrerà principalmente sui giovani studenti, con il coinvolgimento di tutta la comunità in quanto educante".

DISCUSSIONE DELLE MOZIONI PROGRAMMATICHE DEI GRUPPI

Convocato il Consiglio provinciale

Giovedì 6 marzo alle 17.00 il presidente della Provincia, Luca Robaldo ha convocato il Consiglio provinciale dedicato alla discussione delle mozioni presentate da al-

cuni gruppi consiliari ed aventi ad oggetto le linee programmatiche per questa legislatura. Nello specifico le mozioni, presentate ai sensi dell'art. 11 del regolamento

sul funzionamento del Consiglio provinciale, hanno a tema "Linee programmatiche della Provincia di Cuneo per il biennio 2025-2026" e sono presentate dal gruppo

"La Nostra Provincia" e dal gruppo "Patto civico". Il presidente Robaldo: "Sono grato ai gruppi consiliari che hanno lavorato nel senso che avevo auspicato e cioè dare vita ad un confronto di natura programmatica. Saranno i Consiglieri ad approfondire in quella sede le varie tematiche ed a votare il programma che l'ente seguirà in questa legislatura. Da quella votazione io potrò trarre anche l'indicazione relativa alle deleghe da assegnare".

RINNOVATO IL PROTOCOLLO D'INTESA

Orti Slow Food a Savigliano anche per il prossimo anno scolastico



Prosegue anche in quest'anno scolastico il progetto "Orto Slow Food" a Savigliano. È stato nuovamente siglato il protocollo d'in-

tesa, per il rinnovo dell'iniziativa, tra il Comune, la Condotta Slow Food Fossano e gli istituti comprensivi "Papa Giovanni XXIII" e "Santorre di Santarosa". Già attivo a Savigliano da alcuni anni, il progetto prevede la realizzazione di orti da parte dei piccoli studenti delle elementari. La Condotta fossanese di Slow Food - composta interamente da volontari - fornisce alle scuole il materiale per la manutenzione

dell'orto, dalla pacciamatura alle sementi, e offre corsi di formazione sul tema agli insegnanti (si tratta di formazione riconosciuta dal Ministero dell'istruzione). Viene poi organizzato nel corso dell'anno scolastico un'uscita sul territorio a tema ambientale, oltre a laboratori specifici. A dare una mano nello sviluppo concreto dell'orto, i nonni e le nonne dei ragazzi. Il Comune di Savigliano contribuisce alla

realizzazione dell'iniziativa con un contributo economico. «Rinnoviamo il nostro supporto al progetto "Orto Slow Food" - spiega l'assessore alla Scuola Anna Giordano - perché lo riteniamo uno strumento utile per l'educazione ambientale, alimentare e del gusto. Pensiamo che tale iniziativa si possa ben integrare con le attività realizzate in questo ambito con studenti e ragazzi, sensibilizzandoli ad esempio sui temi del rispetto

dell'ambiente e della sana alimentazione». «Dipendiamo come linee guida da Slow Food Italia, ma siamo tutti volontari - spiega il presidente della Condotta Fossanese Marco Barberis - Il progetto orti è attivo in 17 Comuni della Granda, da Cherasco a Caramagna. Coinvolge 5.000 bambini e circa 200 insegnanti, oltre a numerosi "nonni ortolani", rafforzando così il legame tra generazioni diverse».


10 Speciale

CARNEVALE

CON LA CERIMONIA DELLA CONSEGNA DELLE CHIAVI PARTE UFFICIALMENTE IL CARNEVALE

A Mondovì comanda il Moro

Subito grande entusiasmo per il carnevale di Mondovì, che sabato ha celebrato il suo tradizionale rito di apertura: la consegna delle chiavi dalle mani del sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, a quelle del Moro (al secolo Mario Bosia) che prende così possesso della città per festeggiamenti carnevaleschi che si preannunciano ricchi e vivaci.

Nel corso della cerimonia, andata in scena presso il prestigioso Circolo di Lettura di Mondovì Piazza, sono intervenuti i gruppi storici e le maschere di altri carnevali provenienti dalla Valle d'Aosta, dal Piemonte e della Liguria: ben 110 figuranti, che hanno celebrato l'amicizia e l'allegria attorno al carnevale.



«IL PERIODO PIÙ VIVACE DELL'ANNO»

Il saluto dell'amministrazione comunale

«Con la simbolica consegna delle chiavi cittadine a "sua maestà il Moro", Mondovì si prepara a vivere uno dei periodi più vivaci e goliardici dell'anno - affermano il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, e l'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno -. Da decenni, infatti, il Carlevé rappresenta un appuntamento immancabile per grandi e piccoli, nonché uno straordinario strumento di valorizzazione del territorio come testimonia l'ormai consolidato rapporto con il "Carnaval de Nice". Grazie all'impegno e alla visione della "Famija Monregaleisa 1949", poi, il Car-

levé 'd Mondvì è tornato a ricoprire un importante ruolo socioculturale grazie alla sua dimensione più inclusiva e solidale, tangibile nelle tante animazioni svolte nei centri diurni, nelle scuole, nelle case di riposo e soprattutto nello spettacolo benefico "Un sorriso per Giorgio".

Un evento intergenerazionale che quest'anno sarà impreziosito dalla presenza di più di cento bambini tra piccoli «Mori» e piccole «Bele», pronto ad accogliere turisti e visitatori, per una comunità monregalese che vuole divertirsi e far divertire».



Città di Mondovì

MONDÒVI

DAL 22 FEBBRAIO AL 15 MARZO 2025

CARLEVÉ 'D MONDVÌ

DOMENICA **2** MARZO

**SFILATA DI GRUPPI MASCHERATI
NEL CENTRO STORICO DI MONDOVÌ BREO
VILLAGGIO DEI BAMBINI E VOLO VINCOLATO IN MONGOLFIERA**



PER INFORMAZIONI
+39 0174 552192

segreteria@famija1949.it
esedramondovi@gmail.com

MEDIA PARTNER
ACD
CONVEGNO CULTURE E INNOVAZIONE
SOCIETÀ E INNOVAZIONE



CON LA COLLABORAZIONE DI

Scopri il programma completo su
carnevalmondovi.it

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



CARNEVALE

APPUNTAMENTO CON LA SFILATA DOMENICA 2 MARZO

A Cuneo il Carnevale dei ragazzi «bolle in pentola»

Cosa bolle in pentola? A dispetto di quanto si potrebbe pensare di primo acchito la risposta non contempla pranzi luculliani volti a valorizzare le tante eccellenze enogastronomiche della Granda. Come spesso accade, e questo caso non fa eccezione, la risposta sta nella domanda: "Cosa bolle in pentola?" è il tema scelto dagli organizzatori per la quarantaquattresima edizione del Carnevale dei ragazzi di Cuneo, in programma domenica 2 marzo.

La città di Cuneo, Assessorato ai Servizi Educativi e Scolastici, in collaborazione con la Diocesi di Cuneo - Servizio per la Pastorale dei Ragazzi della Curia, organizza anche quest'anno l'evento in maschera. Come di consueto, la sfilata partirà alle 14.30 da piazza Galimberti per raggiungere piazza Europa. Successivamente, il ritorno sulla medesima direttrice per la festa finale che si terrà nella piazza dedicata all'eroe della Resistenza.

Il corteo vedrà la partecipa-



zione di 2890 iscritti, distribuiti tra vari gruppi mascherati. Alcuni di questi si

distinguono per il numero significativo di partecipanti. Ad esempio, il gruppo

«Mem's Party» delle Parrocchie di Bernezzo guida la classifica con 340 masche-

Il tema scelto per l'edizione numero 44 porta goliardia e creatività. Ben 2980 iscritti al corteo che attraverserà la città

re. Seguono «Happy Hour» delle Parrocchie di San Francesco e Unità Pastorale Ri.Ca.Mo. con 300 e «Fusion cUp cake: l'unione ci fa dolci!» delle parrocchie di San Paolo e San Rocco e «Il Borgarino regiano» di Borgo san Dalmazzo, entrambe con 250 partecipanti. Inoltre, sfileranno «Alle l'Üla!» di Boves e «SuperMario Chef e la sfilata gourmet» di Madonna dell'Olmio e San Pio X con 150 iscritti ciascuno. «Le fanta-

sie di Remi» di San Chiaffredo, «Polpette dal cielo... sarà il cambiamento climatico?» di Ronchi, San Benigno e Roata Rossi, «Cotto e puffato!» dell'Unità Pastorale Oltre Gesso e «Krasty-PassaGallo» di San Pietro del Gallo e Passatore vantano tutti 200 maschere ciascuno. Il gruppo «Nel calderone dei Sale c'è la speranza di questo anno giubilare» dei Salesiani conta 160 iscritti, mentre «Le patate in tavola» della valle Gesso

ne ha 130. Gruppi più piccoli includono «Le tagliatelle di Nonna Pina» di San Bernardo e Roata Chiusani e «Chez Remy» di Cervasca e Vignolo con 150 persone a carro. Chiudono «Ratatua in Coni Veja» di San Michele e «McCunfre's» di Confreria con 80 a testa. Al Carnevale, oltre ai gruppi mascherati degli oratori e delle parrocchie, parteciperanno la banda musicale «Duccio Galimberti» e le maschere di Cuneo Gironi e Girometta. L'animazione sul palco sarà a cura dell'associazione «Gli AnimAttori ODV». In caso di maltempo la sfilata sarà rinviata di una settimana, a domenica 9 marzo.

Noi all'ambiente ci teniamo.



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

CARNEVALE

UN CARNEVALE TRA GIOCHI, LABORATORI, MUSICA E SPETTACOLI

Mascherine in scena per «Limone for Family»

Dopo il successo degli eventi di inizio stagione, a cavallo tra dicembre e gennaio, tornano in vista del Carnevale gli appuntamenti di «Limone for Family», la decima edizione della rassegna organizzata dalla Scuola Sci Limone per offrire occasioni di svago, intrattenimento e aggregazione in particolare al pubblico delle famiglie nei luoghi più amati della località sciistica della val Vermentagna. Grazie al sostegno economico ed organizzativo del Comune di Limone Piemonte, della Riserva Bianca, della Sciovia del Maneggio, della Pro loco di Limonetto e di numerosi sponsor privati, il progetto di questo inverno, che ha raccolto partecipazione e consensi oltre ogni attesa, si conclude con due appuntamenti.

Si comincia con sabato 1° marzo, in compagnia di Andrea Caponnetto e i ragazzi dello Zenzero Team, che hanno preparato un pomeriggio di Carnevale pieno di attività interessanti e curiose, pensate per i piccoli e le famiglie. L'invito è a raggiungere mascherati, grandi e piccini, la piazza del Municipio alle 15.00. La consueta parata sulle scale del comune permetterà a tutti i bimbi di avere un «momento di gloria» in costume, prima di iniziare i laboratori creativi che quest'anno sono pensati a tema «Inside out», alla scoper-

ta delle emozioni che anche il Carnevale può suscitare. Due trucca-bimbi saranno in azione per tutto il pomeriggio per dipingere i visini con svariati temi, mentre le opere realizzate dai partecipanti, prima di tornare a casa con loro, faranno bella mostra di sé in una piccola esposizione. Gran finale musicale, con giochi e quiz in cui saranno coinvolti anche mamme e papà, per un pomeriggio di contagiosa allegria, con musica di dj Pog.

Lunedì 3 marzo si torna in pista, ma in modo un po' inconsueto: sarà una giornata di discese e divertimento... ma in maschera! Con tanti personaggi curiosi che animeranno la neve del Maneggio e la possibilità di scivolare sulla neve indossando i panni dei propri personaggi preferiti. A partire dalle 18.00 sono previsti sulla pista in notturna vari divertimenti e la premiazione delle mascherine più originali. La sciovia resterà aperta anche la sera, con prezzo «bloccato» di 12 euro, per tutti i partecipanti. Le iscrizioni alla festa sono già aperte (a partire dai 6 anni) presso gli uffici della Scuola di Sci.

Informazioni: Scuola Sci Limone 0171/92319; ufficio turistico 0171/925281.

vedi foto a fianco

IL 1° MARZO FESTA CON LA PRO LOCO

A Crissolo torna il Carnevale del Bussolin

Sabato 1° marzo la magia del Carnevale alpino rivive a Crissolo con il ritorno dell'antica tradizione del Bussolin, organizzata dalla Pro loco. Una ventina di figuranti racconta, cantando in piemontese, la storia di una bella giovane che si è perduta mentre raccoglieva le more e viene nascosta in un cespuglio di rose, il buisson da cui deriva il nome della festa, da un contadino che sta zappando la sua vigna: questi indica poi il nascondiglio al re del castello locale, che conquista la fanciulla, non senza fatiche, e la rende sua regina. La festa comincia nel pomeriggio: alle ore 15.30 il corteo dei figuranti si muove per le vie e le piazze del paese, proponendo la rappresentazione davanti a bar e ristoranti; la partecipazione al corteo e alle danze è libera per tutti coloro che lo desi-

derano. Alle ore 19.30, presso la Sala delle Guide, si tiene la cena con la distribuzione della polenta con succulente pietanze preparate secondo l'antica ricetta crissolese in collaborazione con i ristoranti locali: il menu prevede antipasti, polenta concia e con spezzatino, salsiccia e formaggi, dolce e frutta, bevande comprese. Al termine della cena avrà luogo un'ulteriore rappresentazione del Bussolin. La serata si concluderà con balli in allegria, accompagnati dal suono della fisarmonica. La partecipazione alla cena e alla serata è a pagamento, con una quota di 25 euro per gli adulti, con riduzione a 20 euro per i soci della Pro loco, e di 15 euro per i bambini fino a 12 anni: per motivi organizzativi è necessaria la prenotazione telefonica al numero 339.6571242 (Adelaide).



CARNEVALE STORICO DI SANTHIÀ

PROGRAMMA EDIZIONE 2025



GIOVEDÌ
27/02

ore 20.30

GIÒBIA GRASS
TÜCC AN MASCHERA ANDUMA A SPASS

DOMENICA
02/03

ore 14.30

PRIMO CORSO MASCHERATO

LUNEDÌ
03/03

ore 12.00

COLOSSALE FAGIUOLATA

ore 20.45

SECONDO CORSO MASCHERATO IN NOTTURNA

MARTEDÌ
04/03

ore 14.30

TERZO CORSO MASCHERATO
E PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI

DA VENERDÌ 28/02 A MARTEDÌ 04/03

CARVÈ FOOD VILLAGE
STREET FOOD BY BE DIFFERENT

DA GIOVEDÌ 27/02 A LUNEDÌ 03/04

SERATE DANZANTI
PRESSO IL PALACARVÈ

Info e contatti:

info@prolocosanthia.it

www.carnevalestoricosanthia.com

www.prolocosanthia.it

tel. 339 564 6261

Carnevale Storico di Santhia

Carnevale Storico 2024
020 21 11 2446 - 0171

con il patrocinio di



Iniziativa a Beinette per la Festa della Donna, che si collega alla precedente inaugurazione di «panchina rossa»

«Voci che spezzano il silenzio»

«In occasione della Festa della Donna, l'Amministrazione Comunale di Beinette organizza l'iniziativa «Voci che spezzano il silenzio», un importante momento di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere. L'incontro, che si terrà venerdì 7 marzo alle 20,45 nella Sala Olivetti, in Via Gauberti, 21 a Beinette, è realizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Morozzo, l'Associazione Attivamente, la Cooperativa Sociale Gli Amici di Jim Bandana e la Cooperativa Sociale Fiordaliso. Si articolerà in due momenti principali. In apertura verrà ascoltata «La voce dei ragazzi». Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di Beinette presenteranno riflessioni sul tema della violenza di genere attraverso la musica e la lettura. Sarà un momento di grande valore educativo per sensibilizzare le nuove generazioni su questa tematica così attuale e delicata. A seguire toccherà a «La voce di Eva e Pietro»: la Cooperativa Sociale Fiordaliso racconterà il cammino anti-violenza in quarantatre tappe, da Cuneo a Roma, intrapreso lo scorso autunno. Verrà inoltre illustrato il progetto «La nona casa», un'iniziativa dedicata al



supporto delle vittime di violenza. Il tema della serata, «Voci che spezzano il silenzio», richiama la frase riportata sulla panchina rossa inaugurata lo scorso dicembre (nella foto): «Uscire dal silenzio si può», un invito a rompere il silenzio che attanaglia chi vittima di violenza, spesso, voce non ha (le due iniziative sono legate da «filo rosso»). L'Amministrazione Comunale invita tutta la cittadinanza a partecipare».



NOTIZIE IN BREVE

Sfilata di carnevale a Beinette sabato 1° marzo

Anche quest'anno a Beinette si svolgerà la sfilata di carnevale. L'appuntamento è per il pomeriggio di questo sabato 1° marzo, in Piazza Umberto I, con ritrovo alle 14,30, inizio sfilata alle 15, merenda, balli e tanto divertimento alle 16, premiazione alle 17, per carri, carretti e gruppi mascherati. Informazioni si possono avere al 388.7945560 o al 351.7808747. Organizzano gli attivi «Animatori dell'Oratorio», con patrocinio del Comune e tante collaborazioni («Generazione Z di Vigna», «Animatori di San Lorenzo e Peveragno», «Pro Loco Turismo in Valle Pesio», «Magazzino Mary»...).

Nuove date per gli «Amici del Teatro»

Il gruppo «Amici del Teatro di Beinette» invita alle repliche dello spettacolo «Allegro andante con el cont e l'amante», sempre nel piccolo ed accogliente teatro parrocchiale. Le prime nuove date (1° e 2 marzo, 20,45 e 15), come tutte quelle precedenti, sono già esaurite. Resta qualche posto per l'8 marzo, alle 20,45. Per il 9 marzo, alle 15, c'è ancora disponibilità. Le prenotazioni sono su whatsapp o con messaggi al 327.6772489.

Ceneri: Catechesi liturgiche a Beinette con don Rosso

La Parrocchia beinettense dei Santissimi Giacomo e Cristoforo (telefono 0171.384027) propone, «per il cammino quaresimale», due «catechesi animate», con don Andrea Rosso, direttore dell'ufficio liturgico diocesano. La prima è fissata per mercoledì 5, «Delle ceneri», alle 20,30, tema «La liturgia nella vita della Chiesa».

Comunicato Stampa

Inaugurata la «panchina rossa»

Nella tarda mattinata di domenica 15 dicembre, dopo «Messa Grande», l'Amministrazione comunale ha invitato all'inaugurazione della «Panchina rossa», contro la violenza sulle donne, all'angolo tra Via XXIV Maggio e Via Emanuele Filiberto (dove un tempo era la farmacia), con la partecipazione di rappresentanti della Associazione «Mai+sole», che di queste problematiche si occupa, e del Parroco. Presente nel pubblico era buona parte della Beinette socialmente attiva...

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

DA MARZO ENTRA A FAR PARTE DEI BENI CENSITI DALL'OSSERVATORIO CULTURALE DEL PIEMONTE

MEMO4345 visitata da oltre 5mila persone l'anno

Dal prossimo mese di marzo il percorso multimediale storico-didattico dedicato alla Shoah, MEMO4345, entra ufficialmente a far parte della rete di oltre 200 beni censiti dall'Osservatorio culturale del Piemonte lo comunica la sindaca di Borgo San Dalmazzo Roberta Robbione. L'Osservatorio è una realtà nata nel 1998 grazie a una partnership pubblico-privata che riunisce istituzioni e amministrazioni locali, fondazioni di origine bancaria, associazioni di categoria, enti pubblici non economici, istituti di ricerca pubblici e privati. L'OCP svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e supporto ai decision maker e alle realtà del settore culturale. «Si tratta di un passaggio doveroso - spiega la sindaca. Fin dalla sua apertura MEMO4345 ha dimostrato, dati alla mano, la capacità di attrarre un pubblico vasto e saper lavorare a livello didattico con le scuole del territorio piemontese». «Il sistema di rilevazione dei flussi di visita nei musei e beni culturali dell'Osservatorio - commenta Maria Giangrande, coordinatrice dell'Osservatorio Culturale del Piemonte - si arricchisce con l'adesione di MEMO4345, che fa già parte della rete dei musei dell'Abbonamento Musei; tale adesione permetterà, oltre ad un ampliamento dei territori monitorati, anche un rafforzamento della rappresentatività delle rilevazioni delle visite nei beni e musei presenti in regione». Ad oggi sono più di 16.000 le persone che hanno visitato il



percorso allestito nell'ex chiesa di Sant'Anna, a lato del Memoriale della Deportazione, nei pressi della stazione ferroviaria da cui partirono, il 21 novembre 1943 e il 15 febbraio 1944, due deportazioni di ebrei stranieri e italiani in direzione di Auschwitz. Il campo di Borgo San Dalmazzo, che fu l'unico in Piemonte e, con Fossoli, Bolzano e Trieste, uno dei quattro del nord-Italia, determinò la deportazione nei campi di sterminio di 357 ebrei. Un terzo dei visitatori di MEMO4345 è composto da studenti tra gli 11 e i 19 anni. Nel 2023 e nel 2024, MEMO4345, aperto tutto l'anno il sabato, domenica e festivi, e su prenotazione per gruppi e scola-

resche in settimana, ha superato i 5.000 visitatori annui. «Negli ultimi mesi - conferma l'assessora alla Cultura Michela Galvagno - a fronte di un dato delle presenze stabile, è cresciuta ulteriormente la percentuale di chi, rispetto alla fruizione libera e gratuita del percorso, preferisce partecipare alle visite guidate programmate. L'impostazione adottata di concerto con ATL del Cuneese, a cui è affidata la gestione dello spazio, si è dimostrata vincente». «MEMO4345 non è un semplice museo - spiega Daniela Salvestrin, direttore di ATL del Cuneese. È sicuramente possibile fruirne gratuitamente visitandolo in autonomia, ma il nostro consiglio è quello di

farsi guidare dai nostri addetti alla scoperta delle vicende umane di quelle persone che diventarono, loro malgrado, protagonisti della Storia. Il racconto del loro viaggio, delle speranze e del dolore, degli atti di eroismo della popolazione locale non può lasciare indifferenti e ci ricorda ancora una volta come non si debbano mai perdere di vista la solidarietà e l'umanità». L'allestimento è stato progettato da Adriana Muncinelli, per molto tempo collaboratrice dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco" per la didattica e la ricerca sulla persecuzione antiebraica. Con Elena Fallo è au-

trice della ricerca «Oltre il nome» (edizioni Le Château - Aosta) su cui si basa la narrazione di MEMO4345. I database di MEMO4345, unitamente a podcast divulgativi in tre lingue e documenti storici dell'epoca, sono disponibili online all'interno del progetto di "aula digitale" attivo su www.memo4345.it. MEMO4345, progetto del Comune di Borgo San Dalmazzo, è stato realizzato anche con il contributo del FESR nell'ambito di Vermenagna-Roya (Programma europeo di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia Alcotra 2014/20), e con il contributo di Fondazione CRC per restauro e valorizzazione della ex Chiesa di Sant'Anna.

IL RICONOSCIMENTO PER L'AZIONE COMPIUTA IL 26 OTTOBRE 2023

Encomio solenne per sei vigili

Nella giornata di giovedì 20 febbraio sei operatori di Polizia Locale hanno ricevuto un encomio solenne da parte della Giunta comunale e la lettera di ringraziamento per l'operato svolto a firma del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio. Sono stati premiati: l'ispettore Roberto Abbate, l'agente Silvia Carle, l'agente Romina Porracchia, l'ispettore Barbara Artico, la vice-comandante Carla Costigliolo e il comandante del Corpo di Polizia Locale Andrea Arena. «A loro e a tutti gli operatori di Polizia Locale va il nostro ringraziamento per il lavoro svolto al fianco dei cittadini e a favore della comunità - commentano la sindaca, Roberta Robbione, e l'assessore competente Fabio Armando; si tratta di un ruolo fondamentale per la nostra città, sia dal punto di vista della gestione e del controllo del territorio che in relazione alle politiche di sicurezza cittadina». I riconoscimenti si riferiscono all'attività di servi-



zio svolto nel 2023, ed in particolare a quanto accaduto il 26 ottobre, giorno di mercato cittadino, quando un soggetto in evidente stato di alterazione, dopo aver tentato di impossessarsi dell'arma di servizio di un agente, si dava alla fuga occupando con violenza un veicolo in transito e investendo un pedone. L'uomo, deferito all'Autorità Giudiziaria per i reati di tentato omicidio, resistenza a pubblico ufficiale, furto, violenza privata, lesioni personali e danneggiamento, dopo essere stato arrestato, veniva accompagnato presso il locale nosocomio.

Oro mondiale per Vanna Basso

Vanna Basso ha replicato il successo dello scorso anno a Pragelato. A Cogne, sabato 21 febbraio, l'atleta borgarina ha conquistato la medaglia d'oro ai Campionati Mondiali di Winter Duathlon, nella categoria F65-69. La gara era articolata in due prove: 6 km di corsa su fondo misto (neve e sterrato) e 12 km. di sci di fondo a tecnica libera. Ai Mondiali hanno preso parte circa 200 atleti Age Group. Una bellissima conferma per Vanna Basso, ex insegnante di Scienze motorie, che deve essere giustamente soddisfatta ed orgogliosa delle proprie capacità atletiche.



NOTIZIE IN BREVE

Carnevale di Borgo

Carnevale di Borgo
Le Parrocchie, col patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo, vi invitano al Carnevale di Borgo 2025, martedì 1° marzo, ore 14,30, in piazza della Meridiana. Spettacolo e intrattenimento col Mago Zapotek. Musica, Truccabimbi, Merenda per tutti. Costume libero. Verranno omaggiate le maschere più originali.

Carnevale al Tesoriere

Sabato 1° marzo, ore 15, Carnevale al Parco del Tesoriere. Animazione, Giochi, Merenda per tutti. Vi aspettiamo mascherati! Info 371/5821716.

L'AIB/PC inaugura un nuovo mezzo pesante

Sabato 1° marzo, ore 17, in piazza Liberazione l'AIB-PC Associazione Antincendi Boschivi e Protezione Civile di Borgo San Dalmazzo inaugura un nuovo mezzo pesante in dotazione: camion tre assi dotato di cisterna d'acqua portabile / antincendio, acquistato grazie ai contributi di Fondazione CRC, del Comune di Borgo San Dalmazzo e delle Unioni Montane Alpi Marittime, Alpi del Mare e Valle Stura. Il direttivo del sodalizio, guidato da Daniele Tallone, invita la popolazione a partecipare all'evento. La Squadra AIB-Protezione Civile conta 120 volontari ed è attiva sul territorio da trent'anni, con centinaia di interventi effettuati ogni anno sull'area di sua competenza di oltre 124.00 ettari che comprende le valli Gesso e Vermenagna, la bassa valle Stura e i comuni di Borgo e Cuneo.

Rassegna di teatro piemontese

Secondo appuntamento in Auditorium con la rassegna di teatro piemontese. Sabato 1° marzo, ore 21, la compagnia teatrale Del Fia Curt di Demonte porta in scena lo spettacolo "La lettera d'oro" di Laura Beccaria e Maria Grazia Passera. Al centro della storia il testamento di uno "zio d'America" che sconvolge la routine quotidiana dell'umile famiglia Carlini, pronta ad architettare un vero e proprio intrigo comico pur di entrare in possesso dell'agognata eredità. Prevedita biglietti al costo di 5 euro presso l'Ufficio Turistico IAT.

Diego Bassignana e il suo pianoforte

Secondo appuntamento proposto dal comitato INCONTRARSI: "SCINTILLE: Storie e Persone", è un ciclo di incontri con protagonisti nel campo della comunicazione, della musica, della cultura. Raccontano le esperienze, le emozioni e le fatiche necessarie per raggiungere i loro obiettivi. Ospite della rassegna che si terrà il 1° marzo, ore 21, nella sala comunale di piazza della Meridiana, Diego Bassignana concertista creativo, compositore, improvvisatore, insegnante e formatore, in arte The Piano Painter.

Apri il Centro Prelievi AVIS

La sezione AVIS di Borgo San Dalmazzo ricorda che giovedì 6 marzo, dalle 8 alle ore 11, apre la Sala Prelievi, al primo piano della sede in piazza dell'Abbazia, per la raccolta di sangue. Per effettuare le donazioni è necessaria la prenotazione allo 0171/642291. Dopo il prelievo verrà offerta la colazione.

Giovedì con l'autore

Per la rassegna «A Borgo... giovedì con l'autore!», giovedì 6 marzo, ore 18, in Biblioteca, Emanuela Genero presenta La fermata di Sophie LAR Editore. L'incontro è a ingresso libero.

Quando all'Abbazia si leggeva l'occitano

Giovedì 6 marzo alle 20.45, l'Associazione culturale Pedo Dalmatia nella sala "Beppe Rosso" del Museo dell'Abbazia di Pedona, ospita "Quando all'Abbazia si leggeva l'occitano (XIV secolo)", conferenza sulla storia sconosciuta di questo complesso religioso che è stato un importante centro culturale e di civiltà nei secoli passati. Si tratta del ritrovamento di una pergamena del XIV secolo, sicuramente appartenuta all'Abbazia di Pedona che, al culmine della sua potenza, doveva avere uno scriptorium ed una collezione libraria di cui non è rimasto nulla a causa delle invasioni saracene. La conferenza sarà tenuta dal borgarino Andrea Giraud, ricercatore di Filologia e Linguistica romanza, docente all'Università di Torino. La serata è resa possibile grazie alla rete Maraman, con la fondamentale collaborazione di Espaci Occitan.

Mostra di pittura

L'Associazione "Attivamente" ha invitato a partecipare alla mostra "Women" le pittrici borgarine Monica Sepe e Francesca Piccardoni. Una mostra di dipinti e fotografie per otto artiste donne, legate al tema donna, che verrà inaugurata a Costigliole Saluzzo, proprio l'8 marzo, con inaugurazione alle ore 15, al Binaio 1 della Stazione ferroviaria. La mostra, ad ingresso libero, sarà visitabile sino al 30 marzo il sabato e la domenica, dalle ore 15 alle 19.

Continuano, dopo la partecipata serata su ciclista in Africa, le serate dei «Liberi Viaggiatori», sul loro progetto principale

Ora, col «Toyota» del «Totem», in America

Adriano Toselli

Il bovesano «Totem & Tabù – Club di Liberi Viaggiatori» continua con le sue, ricominciate, serate di proiezioni fotografiche all'Auditorium Borelli. Negli ultimi mesi, dopo i tanti problemi causati dalla pandemia COVID, che ha reso dura la «ripartenza» in ogni attività, si sta raccogliendo, nuovamente, il pubblico, i «pienoni» nel locale...

Il «tutto esaurito» in Auditorium vi è, ovviamente, stato per una delle grandi iniziative, annunciata da tempo, una avventura ciclistica africana, venerdì sera 31 gennaio, con il «ciclo-viaggiatore», ciclista, Filippo Graglia. È il viaggio straordinario, davvero capace di colpire la fantasia, di un ingegnere e viaggiatore, che ha attraversato l'Africa in bicicletta per due anni, percorrendo 25.000 chilometri in solitaria, titolo «All'orizzonte un Toubabou».

Graglia, neppur quarantenne, alto e magrissimo, che vive a Rovereto, ingegnere aeronautico, sci-alpinista, arrampicatore, grande viaggiatore, vanta spedizioni, come hanno mostrato alcune delle immagini introduttive della serata (didascalie in inglese), in Norvegia, nel 2012, sul Cammino di Santiago, nel 2013, in Caucaso, Tagikistan e Kirghizistan, nel 2017, in Italia, nel 2019 e 2020, in Pakistan nel 2021, in Africa dell'Est nel 2022...

Partito dalla casa d'infanzia a Castelnuovo Don Bosco, nel basso Monferrato, si è avventurato lontano dai circuiti turistici, attraversando il deserto del Sahara, la foresta equatoriale arrivando fino a Città del Capo, al fondo del continente Africano in cui l'Oceano Atlantico e l'Oceano Indiano si incontrano (queste son state le ultime immagini). Ha attraversato Marocco, Sahara Occidentale, Mauritania, Senegal, Gambia, Guinea Bissau, Guinea, Serra Leone, Liberia, Togo, Costa D'Avorio, Burkina Faso (ex Alto Volta), Benin, Nigeria, Camerun, Congo Brazzaville, Angola, Namibia, Sud Africa, Paesi in taluni casi non privi di rischi per la sicurezza (specie quella di un viaggiatore «bianco», europeo) e problematiche... Non si pensi che sia più facile e meno pericoloso viaggiare adesso che anche solo qualche anno fa...



Il numeroso pubblico ha potuto ammirare le tante immagini, ognuna delle quali è un vero racconto... Mostrano una Africa sempre uguale a se stessa, fuori dal tempo, nel suo stile di vita, tra montagne e coste mozzafiato, mezzi di trasporto precari e tentativi di incursione nella «modernità», mercati e «rituali del the», sorrisi e rifiuti, piste piene di fango... Alcuni scatti han inquadrato anche due compagni di viaggio ciclistico... Il suo è un messaggio di incrollabile «voglia di viaggiare»... Molti collegamenti con lui si possono trovare on line... Alla fine, gentile e sorridente, disponibile, il protagonista ha risposto a varie domande...

Ora protagonista torna il «Viaggio del mondo» che sta portando avanti la Associazione bovesana, partito prima della «pandemia», «una pandemia fa», nel 2018... Soprattutto a cura del bovesano Renzo Bisotto, cui son stati affidati i passaggi più complicati, soprattutto «burocraticamente», abituale aggiornamento è sempre arrivato delle varie tappe del loro «Toyota», partito prima della pandemia... Ora, rallentato dalle varie «chiusure»

», attraversata l'Asia, sue grandi vette incluse, poi la sterminata, tanto desertica Australia, è nelle Americhe... Per l'esattezza, nel momento attuale, «bighellona» in Sud America, arrivato nella estrema parte meridionale, la Patagonia, di uno dei popoli, i Patagoni, estinti, più affascinanti della storia della umanità (con una loro lingua raffinata ed una cultura profonda, pur vivendo in modo molto primitivo, nudi, attorno a grandi fuochi, tanto che la zona è nota ancora come «Terra del Fuoco»). A fine novembre era a Lima, capitale peruviana, sulla riva dell'Oceano Pacifico, mentre si stava entrando nel cuore dell'estate australe...

Rientrerà in Europa percorrendo l'Africa (come tempi si accenna al prossimo 2028), sempre con vari equipaggi (tra cui «colonne storiche» di questo ed altri viaggi: priorità avranno quelli che hanno già fatto percorrere altri tratti dell'itinerario)...

La serata del 28 febbraio, alle 21, porterà a bordo dell'auto, nella sua settima tappa, nell'estremo nord del Continente americano, nelle grandi foreste di Canada ed Alaska, un percorso di ben

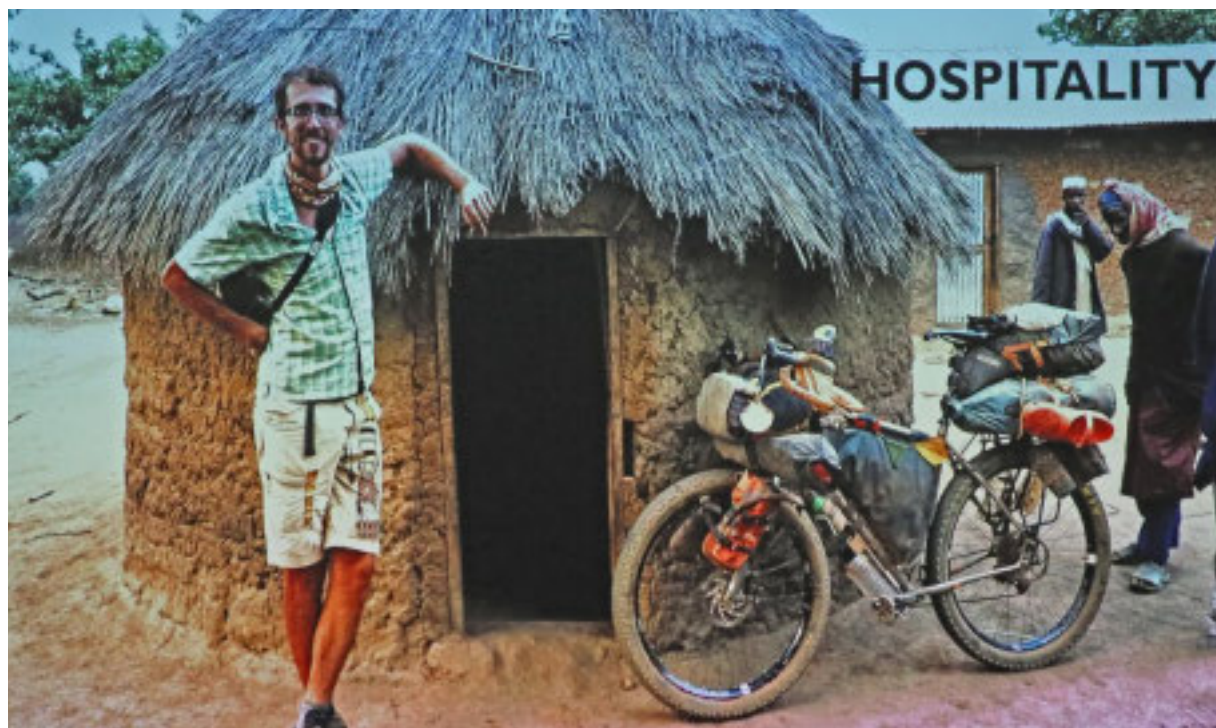


novemila chilometri complessivi, lungo la frontiera con gli Stati Uniti... In locandina si vede bisonte... Diversi equipaggi che si sono alternati alla guida, preciso comunicato stampa comunale di Angela Pittavino spiega: «Era parcheggiata a Shuttle e da lì, quattro amici Diego e Renato Bianco, padre e figlio, Dudi da Milano e Lorenzo Bisotto, sono ripartiti e dopo oltre un mese, attraversando l'Alaska ed il Canada sono arrivati a Chicago, punto di partenza del successivo gruppo tutto al femminile».

Le frontiere son, sempre di più, il maggior ostacolo da superare (tipo facile non è stato in Asia, ma anche tra Stati Uniti e Messico, pur prima, per fortuna, dell'inizio della attuale Presidenza statunitense)...

L'ingresso è, al solito, libero, almeno quello...

Fotografie di Michele Siciliano



IL CARNEVALE NEL BOVESANO



Festa di carnevale a Fontanelle

La Pro Loco fontanellese dei «Santi Coronati» ha invitato alla abituale festa di carnevale nella maggiore frazione bovesana domenica pomeriggio 23, bella giornata di sole, quasi primaverile, pur con arietta freschetta, nel cortile interno del Santuario. Si è trattato del solito pomeriggio allegro con il mago-down Arturo, una sicurezza, padrone della scena con un repertorio ogni anno più ampio, la «Baby dance» (danze per bambini), merenda e palloncini modellati per tutti, dolci di carnevale, zucchero filato, tante maschere, ottima adesione...

Intanto le parrocchie locali stan lavorando per preparare la loro partecipazione alla grande sfilata cuneese del pomeriggio di questa domenica 2 marzo.

A Rivoira, ed in altre frazioni, la festa sarà sabato 1°. Protagonista rivoirese sarà la Scuola Materna, ad un costo di 5 euro (informazioni e prenotazioni al 348.0960052 o al 340.3775084).

Il Comune invita alla festa in Piazza Italia, nel pomeriggio, dalle 14 alle 18, di martedì «grasso» 4 marzo, rivolta soprattutto ai bambini, con ingresso libero ed attrazioni gratuite, «spettacoli acrobatici» («con Barbie e Ken»), magia, circensi, bolle di sapone giganti, comicità, golosità... Informazioni si possono avere allo 0171.391834, mail manifestazioni@comune.boves.cn.it. In caso di maltempo l'iniziativa si sposta al mercato dei fagioli.

Comunicato comunale festa di carnevale

«Martedì 4 marzo torna a Boves una delle feste più amate dai bambini e dalle famiglie: il grande Carnevale bovesano. La festa del «Carleve» si terrà in Piazza Italia a partire dalle ore 14.30 del «Martedì Grasso». Ancora una volta la città si appresta a vivere una giornata all'insegna del divertimento e della socializzazione a costo zero per le famiglie. Due postazioni di truccabimbi e coinvolgenti spettacoli saranno offerti ai bambini gratuitamente per regalare loro un pomeriggio indimenticabile. Sempre in Piazza saranno presenti truck con dolci e prelibatezze tipiche del carnevale e ottimi panini caldi. Tra le novità di questa imperdibile edizione è lo spettacolo con «Amaranta e Tamarindo», «Pink Box» dove i bambini scopriranno l'incanto di «Barbie e Ken». Sarà uno spettacolo unico dove «Amaranta e Tamarindo» daranno vita ai celebri personaggi che si esibiranno in acrobazie sorprendenti, numeri di magia e una grazia senza pari, trasformando la piazza in un mondo di favole rosa, un mix irresistibile di circo, magia e intrattenimento che conquisterà i presenti dal primo istante. Il secondo punto spettacolo è dedicato a «Squilibrio e mister Kiwi» con il «Carnival Circus». I due artisti presenteranno uno spettacolo con numeri di giocoleria, equilibrio e acrobatica, a concludere lo show sarà un finale mozzafiato dedicato a straordinari equilibri. Il programma della festa, quindi, prevede: alle 14.30 inizio festa con accoglienza bambini sulla piazza da parte dei nostri artisti, inizio zona «Face Painting» dove saranno eseguiti dei fantastici trucchi da parte di due truccabimbi, inizio laboratori di bolle di sapone, alle 15 prima parte spettacolo «Pink Box», alle 15.30 prima parte di spettacolo «Carnival Circus», alle 16 seconda parte spettacolo «Pink Box», alle 16.30 seconda parte di spettacolo «Carnival Circus», alle 17 sfilata delle mascherine con premiazione maschere più originali e battaglia di coriandoli. Durante tutto il pomeriggio di festa vi sarà il laboratorio di bolle di sapone per bambini, con piccolo show finale di bolle giganti. In caso di pioggia o neve l'iniziativa si terrà nell'area coperta del Mercato dei Fagioli».

Angela Pittavino – Ufficio Stampa del Comune di Boves



La attiva sezione dell'Associazione ha vissuto una giornata decisamente piacevole, allegra, rilassata, amichevole e sorridente

«Assemblea e Festa AVIS», votazioni e pranzo

La sezione AVIS di Boves, fatta la prima, sempre partecipata, «donazione collettiva annuale 2025», ha invitato alla sua «Assemblea sociale», domenica mattina 23 febbraio (seconda convocazione), all'Auditorium Borelli. È stata una giornata decisamente piacevole, allegra, rilassata, amichevole e sorridente, di un gruppo affiatato e coeso, capace di restare tale in un costante rinnovamento in qualche componente, con la continuità garantita da «storiche colonne».

È certo una delle incarnazioni della migliore «bovesanità», del giusto «spirito dell'essere bovesano».

Punto importante di quest'anno son state le elezioni del rinnovo del «Consiglio Direttivo», sempre tra rinnovamento e continuità. Si ripresentavano molti dei Consiglieri uscenti, inclusi alcuni punti di riferimento del gruppo da anni. I candidati, con massimo di sette preferenze concesso, erano: Andrea Analdi, Carlo Bellone, Massimo Borio, Marco Cavallo, Alice Draperi, Daniele, Fabio Secondo e Graziano Dutto, Piera Gabriella Giordano, Matteo Giubergia, Federica Giuliano, Luigino Mondino, Maurizio Michele Pellegrino ed Annalisa Viada. Si poteva votare tradizionalmente, con seggio allestito in sede, ma anche «on line»...

Questa vera e propria «Giornata del donatore», articolata, è partita con la Messa mattutina in suffragio dei soci defunti nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo di Boves.

L'inizio doveva essere già la sera di venerdì 21, con una nuova recita, sempre al Borelli, della compagnia teatrale «I Senza Libret», con la sua commedia dialettale «Quand che 'l servel va a rabel», già applaudita il mese precedente, in spettacoli da «tutto esaurito». L'appuntamento è saltato per una indisposizione di componente del Gruppo (non vi sono, in tali formazioni, in questi casi delle «riserve»).

Ottima è stata la partecipazione all'Assemblea della domenica mattina.



A far gli «onori di casa», a fianco del giovane presidente Daniele Dutto, era il «presentatore», Fabio Secondo Dutto. Saluto ha portato il Sindaco, con vari Amministratori presenti, ovviamente a partire da Massimo Borio. Tanti plausi e disponibilità son arrivati, tutti a sottolineare l'importanza del «donare il sangue». Al tavolo erano l'ex presidente della «Banca di Boves», l'ex «Cassa Rurale», Sergio Marro, anche «revisore dei conti» della sezione AVIS, con a fianco il suo successore, Claudio Cavallo, a ribadire «l'attenzione al territorio»... Il presidente provinciale Flavio Zunino, prossimo alla fine del suo mandato, ha annunciato, salutando, prossimo «Oscar della generosità» a Daniele Dutto, una sorpre-

sa, organizzata dalla Sezione, per l'interessato. Il Presidente, nella sua relazione, sempre molto concreto, ha ribadito, definendoli bene, i risultati ottimi della Sezione, raggiunti nel 2024, e già anticipati durante la cena di Natale... Le donazioni son salite di ottantacinque, salendo a 584, da 499 (394 di sangue intero e 190 di plasma). Si son reclutati ben ventinove nuovi donatori. Risulta essere una delle Sezioni più vitali della zona. I quattro prelievi collettivi all'Ospedale di Boves son stati tutti esauriti nei posti a disposizione (quarantacinque a seduta). Ha ricordato che il «Centro Trasfusionale» di Cuneo è aperto tutti i giorni, da lunedì a sabato, dalle 8 alle 11,30, oltre che la seconda domenica del mese. Si è allestito anche stu-

dio medico per le donazioni collettive a Boves. Dutto ha ricordato l'iniziativa «La 24 ore del dono», dello scorso giugno (raccolte trentacinque sacche di sangue e cento di plasma, venti di donatori bovesani). Ha accennato alla sempre piacevole polentata a Rivoira, alla partecipazione alle iniziative provinciali, alla passeggiata di settembre sulle colline fontanellesi saltata per il maltempo, al convivio di Natale a Madonna dei Boschi... Le offerte benefiche dell'AVIS bovesana son state di 4.000 euro, alle scuole materne locali ed alla Parrocchia di San Bartolomeo. Massimo Borio, consigliere e tesoriere provinciale, sarà presente, insieme ai rappresentanti dalla sezione, il prossimo 22 marzo, alla Assemblea AVIS della «Gran-



da». Daniele Dutto ha ringraziato tutti (incluso Roberto Tallone per i ristori durante le donazioni). Saluto è arrivato da delegazione degli amici donatori francesi di Pierrefeu du Var. Si spera di organizzare, quest'anno, una trasferta, «in grande stile», in Francia... Centrali, sempre allegre, «goliardiche», son state le premiazioni dei soci benemeriti e la consegna delle borse di studio.

La sezione ha deciso di offrire contributi alla loro formazione, di 400 euro caduno, a Matteo Boggione, Leonardo Dalmasso, Paolo Giordano e Valentin Gondolo. Ben quarantina son stati i soci premiati, quelli che hanno raggiunto, nello scorso anno, le otto, sedici, ventiquattro, cinquanta, settanta-

cinque e cento donazioni (distintivi dal rame all'oro con smeraldo). A cento donazioni son arrivati Elio Giovanni Dutto e Franco Bartolomeo Macario, a settantacinque Giancarlo Armando e Valter Giuliano, in una decina a cinquanta. Si è chiuso, come di consueto, nella stessa atmosfera,

con pranzo sociale al ristorante, quest'anno al «Park Hotel» di Vernante. Era offerto ai nuovi donatori, a coloro che abbiamo fatto almeno una donazione nel corso del 2024 e ai soci emeriti. Tra donatori ed accompagnatori i «coperti» han finito per essere centotrenta...

ATOS

NOTIZIE IN BREVE

«Giovani in gioco» anche a Boves

«Anche il Comune di Boves aderisce al progetto della Regione Piemonte "Giovani in gioco". Le iniziative partiranno da marzo fino al 31 maggio e coinvolgeranno i giovani (con età dai quindici ai ventinove anni) in lezioni gratuite di varie discipline sportive. C'è tempo fino al 1° marzo per iscriversi.

Per iscrizioni: <https://www.comune.boves.cn.it/Detailnews?IDNews=334693>
Lo judo è fissato nei giorni 5, 7, 12, 14, 19, 21, 26 e 28 marzo, 2, 4, 9, 11, 16, 18, 23 e 30 aprile, dalle 19 alle 20,15.

Le lezioni di Padel si terranno in giorni ed orari da definire: per informazioni ed orari bisogna rivolgersi al Padel Club, al numero telefonico 346.1193697. A marzo son previste due lezioni, altre due ad aprile e le ultime due maggio.

L'Acquagym si terrà tutti i mercoledì dalle 17,10 alle 17,55 a partire dal 5 marzo, sin a mercoledì 9 aprile».

Angela Pittavino – C.S. Comune Boves

Ula au furn dai Pensionati bovesani

Il Circolo di Pensionati di Boves invita ad un nuovo pranzo a base di «ula», il tipico piatto locale a base di fagioli (la lunga cottura in forno la rende qualcosa in più di un minestrone). L'appuntamento è per domenica 2 marzo, alle 12, nella sede di Pizza Borelli. La «ula» sarà preceduta da antipasto e seguita da formaggio e dolce, vino e bevande incluse. La quota di adesione è di 16 euro per i soci e 18 per i non soci, con prenotazioni, posti limitati (i soliti settanta di capienza della sala). L'invito è a portare da casa piatto, posate e bicchiere. Per informazioni e prenotazioni chiamare il Presidente o la Segretaria del Circolo, telefonando al 348.8230557 o al 348.4110990.

Prossimamente: letture concerti di Michela Marzano con Elisa Dani

La regista, attrice e lettrice rosellese di Elisa Dani propone reading (lettura) concerto tratto dal romanzo di Michela Marzano «Sto ancora aspettando che qualcuno mi chiedo scusa», edizioni Rizzoli. Le date son fissate a marzo, alle 21: il 7 all'Auditorium Civico, il 9, in occasione della «festa della donna», nella «Sala Polivalente» di Piasco, il 22 a Cuneo, nel Salone d'Onore del Palazzo Municipale, nell'ambito della manifestazione «8 marzo è tutto l'anno».

FANGO IN «VIA AUTA»



On line, ci arriva «Lettera firmata».

«Via Auta, nome traducibile, ovviamente, in Via Alta, è storico percorso tra Boves e Fontanelle, sulle prime propaggini delle colline, leggermente a monte della vecchia carrozzabile e della «Bovesana» (creata sulla sede della linea ferroviaria soppressa). Risulta essere assai frequentata da pedoni e ciclisti in alternativa all'inquinata parallela asfaltata. In questo periodo, come spesso capita, purtroppo, in alcuni tratti è una vera «palude», con tanto fango... Dobbiamo lanciare una sottoscrizione per avere un po' di ghiaia da spargere?».

LA MANIFESTAZIONE SI È SVOLTA SABATO 22 FEBBRAIO

Un successo la sfilata di Carnevale

Alessandro Marini

Sabato 22 febbraio, a partire dalle 14:30, le vie del centro di Chiusa Pesio si sono animate e colorate per il Carnevale.

I minions, i celebri personaggi gialli e immaginari del cartone «Cattivissimo Me», sono stati al centro del Carnevale, essendo stati scelti dagli animatori della parrocchia come tema principale della manifestazione.

Un altro gruppo numeroso è stato quello delle api dell'Associazione Famiglie a Colori che hanno contribuito a colorare la festa. In ogni caso, sono stati moltissimi i chiusani, grandi e piccini, che hanno deciso di mascherarsi per l'occasione.

Al termine della sfilata è iniziata la merenda condivisa che ha regalato a tutti i partecipanti un altro momento di convivialità, di allegria e di dolcezza.

Il comune di Chiusa Pesio, infine, ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa.

«Un enorme grazie a tutti i volontari che, con impegno e passione, hanno collaborato all'evento, organizzando carri allegorici e gruppi mascherati, garantendo la sicurezza e offrendo golosità che hanno reso il pomeriggio ancora più speciale.

Un ringraziamento anche alla Polizia Municipale per il supporto e all'Ufficio Tecnico per la pulizia delle strade dopo la festa.

Infine, naturalmente, ringraziamo tutti i partecipanti per aver trasformato le nostre strade in un'esplosione di energia e sorrisi».

Di seguito alcune foto della sfilata



L'INCONTRO SI TERRÀ VENERDÌ 28 FEBBRAIO

In Biblioteca la storia della Certosa di Pesio

Il prossimo appuntamento di «Terzo Tempo - Coltivare la curiosità nella terza età» si svolgerà venerdì 28 febbraio alle 16:00 e come sempre presso la Biblioteca civica.

Il titolo dell'incontro è «La Certosa di Pesio, storia, cultura e rapporti con i valligiani», mentre il relatore sarà Nino Improta, insegnante di religione.

Di seguito un'anticipazione dell'argomento che verrà trattato all'incontro:

«La Certosa di Pesio non è solo un luogo di preghiera, ma anche un centro culturale che ha influenzato la vita delle comunità locali per secoli. Rimane un simbolo per il nostro territorio, un luogo carico di storia, di spiritualità, capace ancora oggi di connetterci con la bellezza della Valle Pesio. Parleremo delle sue origini, delle trasforma-



zioni architettoniche avvenute nel tempo, delle diverse e alterne vicende con la popolazione locale e con le istituzioni pubbliche, fino al suo declino e quindi all'opera di

restauro portata avanti negli ultimi novant'anni, dai Padri Missionari della Consolata.»

Alessandro Marini

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO È PREVISTO PER L'8 MARZO

Prosegue «Sabato al Museo»

Al Complesso Museale «Cav. G. Avena» prosegue «Sabato al Museo», il calendario di attività pensato per grandi e piccini.

Il prossimo appuntamento si terrà, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, sabato 8 marzo. Si inizia alle 10:00 con LeghiAMOCi work-

shop «Personalizza la tua tote bag» in cotone riciclato con varie tecniche decorative.

Alle 16:00 sarà la volta della visita guidata e gratuita alla mostra «Un tè per te» con le ceramiste.

Per info e prenotazioni: 0171/734990 (anche WhatsApp) valle.pesio@gmail.com



Partecipata ed intensa serata di bilanci e progetti per questa nuova stagione della «Compagnia del Birùn», il rinnovo del Direttivo slitta al 2026

Assemblea tra soddisfazione ed entusiasmo

L'Assemblea annuale dei soci della peveragnese «Compagnia del Birùn» è stata fissata per venerdì sera 21 febbraio, nella sede al «Centro Culturale Ambrosino», riunitasi, come si usa, in seconda convocazione. Rispetto a quando era stata annunciata, nel dicembre scorso, l'Assemblea non ha proceduto al rinnovo del Direttivo. Con la unanime adesione alle ACLI, per avere un supporto costante ai sempre più complessi obblighi normativi e formali da rispettare, decisa da Assemblea straordinaria di gennaio, adeguandosi allo Statuto della Associazione, il «Birùn» ha fatto slittare il rinnovo del suo vertice ai quattro anni, quindi al prossimo 2026. Pertanto, in questo 2025, resteranno in carica Elena e Mario Brizio, Françoise Giorgis, Simona Grosso (la presidente) e Marisa Lingua, sperando, tra dodici mesi, di coinvolgere anche «forze nuove». Alla riunione del 21 eran presenti, con varie deleghe di chi teneva a partecipare e non poteva, quella ventina di soci che davvero ha a cuore attività e futuro della «Compagnia», la sua vera «colonna portante», con atmosfera serena, amichevole, rilassata, allegra, persin goliardica. All'ordine del giorno restavano anche «Relazione della Presidente sull'attività 2024 e presentazione attività 2025, approvazione bilanci consuntivo e preventivo». Protagonista assoluta è stata la presidente Simona Grosso, soddisfatta della attività dello scorso anno e con tante idee per il 2025. In sintesi, si continuerà nel segno, molto sentito di questi tempi, della «pace» e nella continuità, con corsi di recitazione (molto partecipati gli scorsi, tanto da richiedere spazi maggiori, con relativi costi) e yoga, spettacoli realizzati dal Gruppo e da ospiti, momenti intensi a giugno e settembre... La «Viasolada» è confermata per il 25 aprile (con centrali i Miclèt ed il loro locale, che ha cominciato nuova gestione,

«Bon Aptit»). L'escursione, con la «Sezione CAI» sulla Via Francigena, da Sutri, sempre più verso Roma, dove si arriverà l'anno prossimo, sarà ancora ad inizio ottobre. Lo spettacolo natalizio, con qualche ritocco, sarà riproposto nelle sere del 24 e 26 dicembre. Continueranno le collaborazioni, sempre produttive, con la Biblioteca, la Associazione «Il Ricetto», la Pro Loco... Per informazioni e suggerimenti alla «Compagnia» scrivere alla mail compagniadelaBirun@gmail.com o sul sito www.compagniadelaBirun.it (seguire le attività sociali anche su facebook). (ATos)

Nel dettaglio, proponiamo le intere relazioni di Simona Grosso...

Resoconto attività «Birùn» 2024

«Tutti gli appuntamenti della Rassegna "Assaggi 2024 - Lib(e)ri" e delle attività organizzati dalla Compagnia del Birùn sono stati diffusi puntualmente dalla stampa locale e in rete. La Rassegna comprendeva i seguenti appuntamenti, accolti con grande partecipazione:

- Le escursioni "La Viasolada" ad aprile ed "In cammino sulla Via Francigena" a ottobre organizzate in collaborazione con il CAI sezione di Peveragno; a novembre la serata "Immagini dalla Via Francigena" con la proiezione delle fotografie scattate dai partecipanti all'escursione con intervento dell'accompagnatore naturalistico Daniele Piacenza sulla valorizzazione dei cammini storici nazionali e dei percorsi locali;
- ad aprile è stato organizzato il pomeriggio di riqualificazione urbana in via Monsignor Beltritti a Peveragno "È ora di piantarla!" giunto alla decima edizione;
- a maggio, in collaborazione con la Biblioteca di Peveragno, presentazione del libro "Nel marsupio della storia" di Maria Abebù Viarengo come introduzione al nostro spettacolo originale e autoprodotti "Futuro remoto" sulla colonizzazione italiana

dell'Ottocento in Africa Orientale andato in scena a giugno. Allestimento nel cortile dell'Ambrosino a Peveragno del saggio spettacolo dei ragazzi e bimbi dei laboratori teatrali organizzati dalla Compagnia del Birùn dal titolo "Da dove nascono le favole?" a cura della regista Silvana Scotto e dell'insegnante Alice Mattalia;

- a giugno è stata allestita nel Salone Ambrosino, in collaborazione con il Comune e la Biblioteca di Peveragno, la mostra fotografica "Liber(i)ta" della fotografa Marilaide Ghigliano: un omaggio alla fondatrice ed ex Presidente della nostra Associazione professoressa Margherita Viglietti nel decennale della sua scomparsa. Le sere del 14 e del 15 giugno nel cortile Ambrosino è stato allestito lo spettacolo teatrale originale e autoprodotti, realizzato con il patrocinio del Comune di Peveragno e la collaborazione dell'Associazione Almateatro di Torino, "Futuro remoto - Il maggiore Pietro Toselli e il colonialismo italiano dell'Ottocento in Africa Orientale" delle registe Gabriella Bordin e Elena Ruzza sulla figura del peveragnese Pietro Toselli e su un periodo del nostro passato pieno di contraddizioni e dalle molte sfaccettature spesso poco conosciute e travisate nel corso della Storia.
- sulla collina di San Giorgio si è tenuta a giugno la tradizionale merenda sinoir "Ogni San Gorgio ha il suo drago" seguita dal concerto/conferenza sulla cultura celtica a cura di Paolo Rolfo e dell'Ensemble di arpe celtiche "Compagnia del Piccolo Popolo" con le coreografie infuocate dei Calidè di Prismadanza APS. A settembre è stato ospite nella stessa suggestiva cornice lo spettacolo di circo contemporaneo "Toponomstica" con Marta Pistocchi e Alessandro Sicardi;
- a luglio replica del nostro spettacolo teatrale "Alpino Andrea" al Santuario di San Maurizio e della Madonna degli Alpini di Cervasca, ospite dell'Associazione "Vivere Cervasca" e replica



del nostro spettacolo teatrale "Futuro remoto" ospite del Festival Zoè in Città di Cuneo;

- il debutto a Peveragno per il Natale in Contrada 2024 del nostro spettacolo natalizio originale e autoprodotti "Un presepe in confusione", con repliche ogni quarto d'ora, in una formula che consente di essere fruito da centinaia di persone nelle due sere.

Alla rassegna sono state affiancate inoltre le seguenti attività ed iniziative:

A marzo vi è stata visita guidata all'Archivio Tipografico di Torino. Si è offerta collaborazione con il Comune di Peveragno e la Biblioteca di Peveragno per la produzione del video "Il tenente della cioccolata" tratto da un racconto del peveragnese Tomaso Cavallo in occasione dell'ottantesimo anniversario dell'Eccidio del

la Paschetta e visite guidate ai Musei di Pietro Toselli e Vittorio Bersezio in occasione della Sagra della Fragola a giugno e della Fiera di Sant'Andrea a novembre e per gli alunni della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di Peveragno, visita guidata del paese promossa dal Comune di Peveragno per i volontari dell'Associazione "Arance di Natale".

Con le associazioni "Il Ricetto" e "Gai Saber" il 7 settembre è stata organizzata una passeggiata guidata da Peveragno fino a Madonna dei Boschi in occasione della festa patronale, con approfondimento sulla flora spontanea locale; sono state inoltre riproposte da giugno a novembre le sere "Endouma en vie" nei cortili privati e all'Ambrosino per promuovere la ricerca e la conservazione del dialetto peveragnese e del

le tradizioni locali;

Adesione al progetto "AMA, rispetta e vivi la tua terra" delle Biblioteche di Peveragno e di Beinette con la promozione delle escursioni e delle attività sul territorio organizzate all'interno del progetto. Partecipazione con letture teatrali alla presentazione del libro "Il freddo" di Nicola Pettorino e alla serata "Dall'Irlanda alla Bisalta".

Presentazione del libro "Maria La Madalena" della professoressa Maria Bramardi sul culto e sulla rappresentazione pittorica della Santa in provincia di Cuneo.

Partnership con il Comune di Peveragno per partecipare alla giornata ecologica "Spazzamondo" promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Adesione al "Manifesto dei Patti per la lettura" promosso dal Centro per il libro e la lettura con ca-

pofila i Comuni tra cui il Comune di Peveragno per la promozione e il sostegno della lettura come valore sociale fondamentale. Partnerships con il Bisalta Calcio di Peveragno per un progetto finanziato da un bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con l'obiettivo di avvicinare i giovani sportivi alla storia e alla cultura locale.

È stata ripristinata la gigantografia, scolorita dal tempo, della testa di San Giorgio nella cappella dedicata al Santo sulla collina omonima, già posizionata dalla Compagnia del Birùn negli anni novanta del secolo scorso dopo il furto dell'affresco originale. Sono stati organizzati due corsi di Yoga a cura dell'insegnante Lorella Luciano a Peveragno...».

Sul prossimo numero programmi del «Birùn» per il 2025

PARTECIPATA SERATA DI «ARRAMPICATA» AI MICLET CON L'AVIS



Come ormai abitudine, anche la sezione AVIS (donatori sangue) di Peveragno e quella AIDO (donatori di organi) hanno invitato alla serata di «arrampicata», «Climbing contest», alla palestra dei «Miclèt», dal «Muro di arrampicata», giovedì 20 febbraio, dal tardo pomeriggio, organizzata dagli «Arrampicatori» peveragnesi, riuniti nella «Arrampiragn», e dalla Associazione locale di karate, la «Shotokan» (che gestisce lo spazio), con varie collaborazioni (il Centro Nazionale Sportivo Libertas), i «Borghi dello Sport d'Italia»...). Trentina, sopra ogni aspettativa, son stati i partecipanti, a quello che si definisce «contest», di varia età, dai bambini ai «giovani», con premi per tutti (ricca oggettistica, anche coi loghi AVIS ed AIDO), per sensibilizzare sia allo sport che alla donazione. Sono intervenuti sia il presidente AVIS e AIDO Simone Bessone, sollecitando la disponibilità a «donare», che l'assessore allo sport peveragnese Silvia Giordano. L'Assessore ha ricordato l'importanza dello sport e della sua promozione sul territorio.



NOTIZIE IN BREVE

Meschie Carnival Trail Baby

Martedì grasso 4 marzo, dalle 15, ritrovo alla Baita delle Meschie, per «Corsa/camminata goliardica» in maschera con i bambini del gruppo «Wolf Kids Trail» (che continua i suoi incontri settimanali, del lunedì), «Team Marguareis asd». Aperta a tutti i bambini instancabili, pieni di energia e «possibilmente» con genitori esausti che vogliono travestirsi per Carnevale!». Il costo è di 6 euro, corsa e merenda in Baita, a seguire corsa goliardica per adulti e ragazzi. Informazioni si trovano on line.

Allo «SMAC» serata con «Abba Fever»

Continuano gli appuntamenti, partecipatissimi, allo SMAC («Spazio per il Movimento, l'Arte ed il Cibo») di Peveragno (Via San Giorgio 36), con musica per tutti i gusti, il sabato sera, dalla «disco» alle colonne portanti della storia italiana nel settore. Il «pienone» è quasi abitudine... Il programma proposto è organizzato insieme a «Bazum Curcus». Il 1° marzo sarà degli «Abba Fever», tributo agli «Abba», l'8 dello «ABCD Band», «Show Band»... La serata «Voglia di disco Ottanta/Novanta» sarà di nuovo sul palco il 15 marzo, il 12 aprile ed il 17 maggio. Bisogna prenotare subito il posto per «cena più concerto» oppure per lo «spettacolo». Il costo di cena e disco è di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800 (Roberto Turco).

Risultati rilevanti per il risparmio gestito in Italia con un patrimonio che supera i 2500 mld di euro in crescita del 10% circa rispetto allo scorso anno. La raccolta netta supera i 30 mld di euro di cui l'80% generata nell'ultimo trimestre dell'anno. E' un mercato attraente per gli investitori stimolato da performance importanti e da un ambito che continua a sostenere la crescita del settore. Successo per i fondi obbligazionari: + 50 mld di euro di cui 12 solo negli ultimi tre mesi. **Effetto mercato e raccolta netta hanno contribuito all'exploit del patrimonio in Fondi giunti a superare i 1.300 mld di euro.** Il boom del comparto obbligazionario evidenzia il ritorno dei risparmiatori verso strumenti considerati più tranquilli rispetto all'azionario, soprat-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Il risparmio gestito sale del 10%. Pronti comunque per le sfide future



tutto in un periodo di grande incertezza a di potenziali rialzi dei tassi di interesse da parte delle banche centrali. L'industria del risparmio gestito, è dunque sana, specchio di un paese che sa ancora risparmiare e che ha una visione positiva verso il risparmio. Il comparto cresce anche in Europa e il nostro Paese sta ben figurando. Purtroppo ad oggi molti risparmi non vengono investiti e questo non è certo positivo per il nostro Paese. Se fossero canalizzati su investimenti

produttivi ne beneficerebbero sia i singoli soggetti che l'intero sistema produttivo. Ad oggi oltre 1900 mld sono parcheggiati sui conti correnti degli italiani, un flusso imponente senza sosta che dura da anni, una massa di denaro fermo, eroso dall'inflazione, sintomo di apprensione per il futuro e della poca fiducia negli investimenti finanziari ma anche un'opportunità mancata per il Paese che potrebbe trarre vantaggio da un più importante flusso di liquidità verso investimen-

ti produttivi. **Malgrado i buoni risultati dello scorso anno l'industria del risparmio gestito deve fronteggiare sfide decisive per il futuro.** Anzitutto la necessità di diversificare gli investimenti dei risparmiatori italiani: **la diversificazione offre migliori potenzialità di crescita poiché il portafoglio non dipende dall'andamento di un singolo titolo o fondo o settore;** perciò se uno degli investimenti attraversa un periodo complicato gli altri possono controbilanciare con perfor-

mance migliori. **C'è poi il tema della digitalizzazione: le nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale stanno cambiando il settore e occorre quindi investire in strumenti digitali** per garantire un miglior accesso agli investimenti e garantire soluzioni più personalizzate alla clientela. E' fondamentale poi investire nell'educazione finanziaria che permette di fare le scelte giuste in base ai propri obiettivi raggiungendo risultati migliori. Una migliore consapevolezza sui vantaggi degli investimenti potrebbe facilitare la riduzione dell'eccesso di liquidità nei conti correnti e stimolare una partecipazione più convinta dei risparmiatori.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

da Alba

Alla vigilia del suo 130° anniversario, Banca d'Alba ha celebrato un traguardo storico con il miglior bilancio di sempre. Con quasi 65.000 Soci, l'istituto albesse conferma un andamento di crescita costante ed equilibrato e il suo primato in Italia per numerosità della compagine sociale.

Un bilancio eccellente quello che verrà approvato nella prossima Assemblea dei Soci, caratterizzato da tutti gli indicatori in crescita. I volumi totali hanno raggiunto 12,4 miliardi di euro, con la raccolta che raggiunge 9,3 miliardi e gli impieghi 3,1 miliardi, registrando un aumento del 6,2% rispetto al 2023: un ritmo di crescita superiore del 50% rispetto alla media degli ultimi dieci anni.

Crescita importante anche quella della clientela, oggi 177.000, segno della fiducia che il territorio continua a riporre in Banca d'Alba.

L'istituto, oggi presente in Piemonte e Liguria con 74 filiali, si espanderà ulteriormente nei prossimi 12 mesi con le nuove aperture a Novara e Vercelli.

Va sottolineato il fatto che nel 1998 le filiali erano solo 20 e i dipendenti 178, mentre oggi sono 550.

Il 2024 registra un ulteriore incremento dell'utile netto, che con un più 3% raggiunge 80,5 milioni di euro e un rafforzamento dei fondi propri che si attestano a 560



Da sinistra: Enzo Cazzullo, Tino Cornaglia e Pièrpaolo Stra

milioni di euro. Il cost/income continua a migliorare, registrando una nuova flessione dal 46% al 44,5%, risultato che conferma l'efficienza nella gestione e la capacità della Banca di crescere in modo sostenibile, mantenendo alta la qualità dei servizi offerti alla clientela.

Un altro dato significativo è il continuo miglioramento della qualità del credito, con l'NPL Ratio lordo in costante flessione, passando

dal 3,5% al 3,1%.

«Il bilancio 2024 della Banca completa un triennio caratterizzato da risultati economici straordinari», è quanto afferma il Direttore Generale di Banca d'Alba, **Enzo Cazzullo** che aggiunge: «Questi successi sono il frutto della professionalità dei nostri 550 dipendenti, che ogni giorno offrono un servizio sempre più a misura delle esigenze dei clienti, ma al tempo stesso sono resi possibili anche grazie

alla solidità del tessuto socio-economico del nostro territorio. Nel corso del 2024 Banca d'Alba ha concesso credito alle PMI per oltre 322 milioni di euro, segnando un più 30% rispetto l'anno precedente, a un tasso medio inferiore del 24% rispetto alle condizioni mediamente applicate dal sistema bancario. Inoltre, il Gruppo pone un occhio di attenzione all'educazione finanziaria, tanto che nell'anno appena

trascorso ha incontrato 1000 studenti e 1700 persone.»

Nel 2024, il sostegno alle famiglie per l'acquisto della prima casa è stato significativo, con 100 milioni di euro erogati. Inoltre, nel biennio 2023-2024, l'istituto di credito albesse ha rinegoziato 2.800 mutui per un totale di 460 milioni di euro, confermando il proprio impegno nell'offrire soluzioni concrete e sostenibili ai propri clienti.

Gli indici patrimoniali sono in costante ascesa, attestandosi su valori ampiamente superiori alla media del sistema bancario, rafforzando così la capacità dell'istituto di sostenere la crescita del territorio. Il Presidente del Comitato Esecutivo, **Pièrpaolo Stra**, ha sottolineato quanto sia importante per la banca la vicinanza alla comunità e ai suoi clienti: «Con il suo modello bancario vincente, basato sulla relazione diretta con i clienti e sulla profonda conoscenza del territorio, Banca d'Alba si conferma un istituto solido e af-

fidabile, un modello da seguire anche all'interno del Gruppo BCC Iccrea che racchiude all'incirca 140 BCC.» Dello stesso avviso il Presidente di Banca d'Alba, **Tino Cornaglia**: «La nostra missione mutualistica si è tradotta anche quest'anno in un impegno concreto a favore del territorio. Nel corso del 2024, infatti, abbiamo realizzato 305 interventi tra beneficenza e sponsorizzazioni, sostenendo iniziative e manifestazioni per un totale di 1,2 milioni di euro a beneficio delle comunità in

cui operiamo. Inoltre, nei nostri 5 centri medici fisioterapici oltre 7.600 Soci hanno potuto usufruire di 68.600 visite e terapie gratuite, confermando il nostro impegno nel garantire servizi di valore e sostegno tangibile ai nostri Soci e al territorio.»

Ed è il Presidente ad annunciare la data del più atteso appuntamento di democrazia finanziaria.

I 65.000 Soci di Banca d'Alba si riuniranno l'11 maggio non solo per approvare un bilancio straordinario, ma anche per celebrare insieme un compleanno centenariano, testimoniando ancora una volta la forza di una banca che cresce con il suo territorio e per il suo territorio. Nell'occasione, si procederà anche al rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione, tracciando il futuro di Banca d'Alba all'insegna della continuità e dell'innovazione.

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Novità ristrutturazioni

Vorrei qualche chiarimento sulle spese di ristrutturazione perché vorrei avviare alcuni lavori nella mia abitazione: saranno ancora detraibili nel 2025?

«L'ultima legge di bilancio ha portato diverse modifiche per quanto riguarda la detrazione fiscale spettante per le spese per ristrutturazioni edilizie e per le riqualificazioni energetiche.

Dal 1° gennaio 2025 c'è la riduzione al 30% dell'aliquota di detrazione, con esclusione delle spese per interventi di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione, che restano detraibili al 50%.

Tuttavia, viene stabilito che per le spese documentate relative agli interventi di ristrutturazione, sostenute negli anni 2025, 2026 e 2027, spetta una detrazione dall'imposta lorda pari al 36% delle spese sostenute nell'anno 2025 e al 30% delle spese sostenute negli anni 2026 e 2027 fino a un ammontare non superiore a 96mila euro per unità immobiliare.

I ritocchi della percentuale di detrazione riguardano anche il cosiddetto ecobonus, che spetta anche per le spese documentate sostenute negli anni 2025, 2026 e 2027 ma con le diverse aliquote (36% per l'anno 2025, 30% per il 2026 e 2027).

Per entrambe le agevolazioni le aliquote salgono al 50% per i lavori sull'abitazione principale l'anno 2025 e al 36% per le spese effettuate negli anni 2026 e 2027. Nello specifico, per la percentuale di detrazione maggiorata la norma richiede che le spese siano sostenute dai titolari del diritto di proprietà o di un diritto reale di godimento per interventi sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Inoltre, non sono detraibili gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili».



CNA IMPRESE CUNEO

EXPORT: RO.WINE 2025

L'Agenzia ICE organizza, nell'ambito delle iniziative promozionali a favore del settore vinicolo e dei prodotti gourmet italiani previste per il 2025, una partecipazione collettiva al festival RO.WINE, che si terrà a Bucarest (Romania) dal 16 al 18 maggio.

L'evento è principalmente rivolto a un target di visitatori HO.RE.CA. e della GDO ma anche agli amanti del vino interessati ad esplorare nuovi prodotti. Nei primi dieci mesi del 2024, le esportazioni totali di prodotti agro alimentari italiani in Romania sono aumentate del 12,42%, raggiungendo i 839,8 milioni di euro, la Romania posizionandosi al quattordicesimo posto come paese di destinazione dei prodotti italiani.

Tra i prodotti più apprezzati dai consumatori romeni troviamo caffè torrefatto, prodotti da forno e formaggi freschi e stagionati. Nel complesso, il mercato alimentare romeno si mostra dinamico, con importazioni totali di prodotti agricoli e alimentari che nei primi dieci mesi del 2024 hanno superato i 11,56 miliardi di euro registrando un aumento del 3,5% rispetto allo

stesso periodo del 2023.

Anche il mercato del vino in Romania è in costante evoluzione, con un crescente interesse per i prodotti importati. Sebbene la quota importata sia ancora molto contenuta il vino italiano si sta facendo strada sul mercato anche in considerazione del crescente interesse che il paese mostra per i vini importati dall'Italia (27° mercato di sbocco nei primi dieci mesi del 2024) e soprattutto per gli spumanti (19° mercato di sbocco). Per i vini fermi imbottigliati la Romania è il 30° mercato di sbocco.

Le prospettive future sia per il comparto vini che alimentare sono positive. La Romania, con una classe media in crescita e una crescente attenzione alla qualità e all'origine dei prodotti, rappresenta per l'Italia un mercato in cui poter consolidare la propria posizione e conquistare nuovi consumatori.

Settori interessati

- alimentari e bevande
- carne conservata e prodotti a base di carne
- pesce conservato e prodotti a base di



pesce

- oli e grassi vegetali e animali
- prodotti lattiero caseari
- altri prodotti alimentari
- prodotti di pasticceria conservati
- paste alimentari e prodotti farinacei simili
- bevande
- bevande alcoliche distillate
- vino di uve, acque minerali e bibite analcoliche

Per info e contatti ICE

Riferimento evento: F. R. Lanza / M. V. Gullone Tel: 06 5992.6130/6208 Email: agro.alimentari@ice.it

FINANZA ALTERNATIVA

I sogni escono dal cassetto, entrano nel crowdfunding e diventano realtà

Rosaria Ravasio

Come è possibile vedere realizzati i nostri sogni, se i soldi non ci sono? Una strada c'è, si chiama: crowdfunding, un'innovativa forma di finanziamento, che si sta diffondendo sempre di più ed è accessibile a tutti. E per tutti si intende davvero tutti, perché se non si raggiunge il "rating" necessario per ottenere il finanziamento da una banca oggi ci si può rivolgere alla "crowd", cioè alla "folla". L'importante è avere un'idea o un progetto che sia valido e che venga ritenuto interessante.

Questa particolare tipologia di finanza alternativa è già molto sviluppata Oltreoceano e sono molte le società e le imprese che la utilizzano.

Tecnicamente il crowdfunding è una raccolta di risparmio portata avanti con il sistema one-to-one, sulla base delle progettualità. Né il sistema bancario, né l'obbligazionario possono puntare sulla progettualità, perché hanno bisogno di molte garanzie.

Quando si parla di crowdfunding la maggior parte pensa subito a progetti sociali, di beneficenza, ma in realtà è una



Questa tipologia di finanziamento è una raccolta di risparmio portata avanti con il sistema one-to-one, sulla base delle progettualità

forma molto tecnica di finanziamento. Lo possono fare le startup ma nulla vieta che anche un'azienda già affermata, con una storia, si finanzia tramite crowdfunding. Esistono, infatti innumerevoli tipologie di crowdfunding, che si possono adattare alle più diverse esigenze, anche perché è uno strumento in evoluzione, le principali sono quattro.

Particolarmente adatto a progetti di carattere civile e sociale è il "donation based", ovvero l'investitore aderisce al progetto senza ricevere nulla in cambio, finanzia l'idea perché ci crede. Ci sono poi il "social lending" o "peer-to-peer lending", un prestito in denaro fra privati destinato a progetti imprenditoriali, a fronte del pagamen-

to di un interesse e del rimborso del capitale che ha però il vantaggio della riduzione dei tempi di risposta sulla concessione del credito, costi generalmente inferiori al sistema bancario e, anche se c'è una valutazione di merito creditizio, la procedura è generalmente meno complessa e articolata. Da notare che tutte le piattaforme per il peer-to-peer, che letteralmente significa "da pari a pari", selezionano chi chiede un prestito valutandone appunto il rating e la capacità di restituire agli investitori il capitale. Anche le persone fisiche devono avere

Se non si raggiunge il rating richiesto dalle banche si può ricorrere alla "crowd", cioè alla "folla". E' un sistema normato e regolamentato dalla legge italiana e non è solo per progetti sociali

un reddito dimostrabile e non avere precedenti di insolvenza. L'"equity based" non prevede la restituzione del capitale ma il soggetto che investe, in cambio, partecipa al progetto stesso e diventa quindi socio dell'azienda: assume il rischio imprenditoriale. È strettamente normato in Italia ed è accessibile solo alle società di capitali. Per realtà piccole o medio piccole, una forma interessante di crowdfunding è però il "reward based". In sostanza l'investitore riceve in cambio del finanziamento una ricompensa, spesso si tratta di un prodotto o di un servizio, oppure di un'esperienza esclusiva. Secondo l'Osservatorio che pubblica i numeri dei crowdfunding, al 30 giugno 2024, in Italia, erano operativi ventidue

portali italiani nell'ambito donation e reward crowdfunding. Per queste due categorie specifiche la raccolta nel 2023 si è attestata a 51,7 milioni di euro. I costi da tener presente per campagne di reward crowdfunding, quelle cioè che non prevedono la restituzione del capitale ma prevedono appunto un premio pattuito in anticipo per il finanziatore, vanno dalle commissioni da versare alla piattaforma che ospita la campagna alle spese di spedizione del prodotto, se quello è il premio pattuito. in Italia le campagne di equity e social lending crowdfunding sono strettamente normate. In particolare, dopo la messa a terra del Regolamento Europeo 2020/1503 ECSP, Consob e Banca d'Italia sono state entrambe individuate quali autorità nazionali deputate a vigilare.

da Cuneo

Il numero di imprese straniere iscritte a fine 2024 presso il Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo è di 5.301 unità, 366 in più rispetto a dodici mesi prima (+7,4%) a conferma della tendenza espansiva che caratterizza questa componente del sistema imprenditoriale cuneese da oltre un decennio e che si traduce in 1.461 imprese in più rispetto al 2014 (+38%), in controtendenza rispetto all'andamento del totale delle imprese in provincia di Cuneo che, in dieci anni, registra una perdita di 5.230 unità (-7,5%). Le imprese guidate da nati all'estero sono rappresentate per il 23,5% da donne e per il 20,2% da giovani. Tuttavia, a dispetto di una numerosità in costante aumento all'interno del si-

stema economico cuneese, occupano un peso inferiore (8,2%) rispetto alla media piemontese (12,8%). "Nel 2024 il numero delle imprese straniere è aumentato in misura significativa, largamente superiore alla crescita in Piemonte e nel resto del Paese, seguendo un trend consolidato che, negli ultimi dieci anni, ha visto aumentare del 38% il numero delle imprese straniere nella nostra provincia - af-

ferma il presidente Luca Crosetto -. In alcuni settori la presenza straniera è ormai determinante e risponde a esigenze specifiche della nostra comunità, portando un contributo essenziale non soltanto alla crescita economica ma anche dal punto di vista della coesione sociale e dell'integrazione culturale". Anche per il 2024, benché i bonus governativi a favore del comparto si siano ridotti in modo significati-

vo, il settore in cui le aziende straniere sono maggiormente presenti si conferma quello delle costruzioni con 1.922 attività registrate, la cui variazione annua risulta del +8,1%. Le attività commerciali accolgono meno di un quarto delle aziende a conduzione straniera e fanno segnare un andamento positivo (+4,0%). Quanto alla dinamica esibita dagli altri principali settori di specializzazione assistiamo all'espansione



della base imprenditoriale nelle attività manifatturiere (+17,9%), nei servizi

dello 0,7%. L'analisi per forma giuridica segnala una maggiore incidenza di ditte individuali nelle realtà guidate da stranieri rispetto al tessuto imprenditoriale provinciale valutato nel suo complesso (rispettivamente il 78,0% rispetto al 60,5% del totale imprese). Le società di capitale si attestano al 12,7%, mentre le società di persone rappresentano il 7,7% delle aziende a prevalente conduzione straniera, quote che salgono rispettivamente al 15,7% e al 21,6% nella media generale. La rilevanza residuale delle altre forme si attesta rispettivamente all'1,6% per le straniere e al 2,2% per la totalità delle imprese. Esaminando i dati relativi alla dinamica della componente straniera in base alla forma giuridica emerge una tendenza.

REGISTRO IMPRESE CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

In crescita il numero delle aziende straniere in provincia (+7,4%)

CONFARTIGIANATO CUNEO

Restyling di «Terra di Artigiani»: una storia raccontata attraverso la realtà virtuale aumentata

CUNEO. Era il 2016 quando Confartigianato Imprese Cuneo inaugurò la sua realtà museale "Terra di Artigiani", collocata nei sotterranei della sede provinciale. A distanza di quasi dieci anni, dopo un "sofisticato" restyling tecnologico, lunedì 24 febbraio l'Associazione ha ripresentato in forma ufficiale il suo prezioso "scrigno" contenente storia, tradizione, unicità e modernità.

Con l'impostazione di percorsi di visita diversificati a seconda della tipologia di partecipanti e un'accurata rivisitazione dei vari supporti tecnologici, a cui sono stati aggiunti dieci visori VR per la realtà aumentata, Terra di Artigiani oggi si presenta non soltanto come luogo di memoria che documenta il passato, ma come un valido testimone del rapido cambiamento generale in atto e della necessità di tutelare i valori intrinseci all'artigianato, attraverso i quali poter interpretare un futuro dinamico e proiettato verso l'innovazione.

A tagliare il "nastro ideale" del nuovo look museale,



realizzato con il sostegno di un bando NextGenerationEU del Ministero della Cultura e il contributo di Fondazione CRC, erano presenti il presidente di Confartigianato Imprese Cuneo e Camera di commercio di Cuneo Luca Crosetto, il direttore di Confartigianato imprese Cuneo Joseph Meineri, l'assessore comunale Luca Pellegrino, il consigliere pro-

vinciale e sindaco di Cavallermaggiore Davide Sanazzaro, l'assessore regionale Marco Gallo, il consigliere della Fondazione CRC Fabio Lora, numerosi sindaci e rappresentanti delle istituzioni locali e numerose aziende associate. "Guest star" dell'evento il noto personaggio televisivo Fulvio Marino, appassionato di enogastronomia, lievitista esperto, divulgatore, formatore e docente. La sua presenza "fisica" per l'occasione, ha rappresentato il trait d'union tra mondo "reale" e "virtuale", in quanto il suo ologramma, proiettato all'ingresso del museo, rappresenta la prima forma di accoglienza verso i visitatori, con la citazione dei valori e del significato dell'essere artigiano. «Con "Terra di Artigiani" - dichiara il presidente Crosetto - abbiamo voluto raccontare la storia "unica" del nostro artigianato, che attraverso lo scorrere del tempo ha testimoniato la trasformazione del sistema di lavoro da bottega ad impresa. Ora, con l'innesto di strumenti tecnologici avanzati proponiamo ai visita-

tori di viaggiare "virtualmente" all'interno delle aziende del nostro territorio, vivendo una vera e propria full immersion nella produttività artigianale, attraverso immagini, suoni e rumori. Inoltre, attraverso i "visori" a realtà aumentata potremo portare il museo "fuori" dal museo, utilizzandoli anche in eventi e mostre sul territorio, e nelle scuole per avvicinare gli studenti al mondo artigiano e ai suoi valori». «È un importante "passo" tecnologico - sottolinea il direttore Meineri - che documenta "dall'interno" l'evoluzione delle aziende artigiane. Un cammino di ottant'anni che tante imprese hanno scelto di percorrere a fianco della nostra Associazione, da sempre in prima linea con il suo impegno sindacale a supporto del comparto e con i suoi servizi "su misura". La storia dell'artigianato cuneese e la storia di Confartigianato Cuneo si fondono in un "unicum" che rappresenta un interessante spaccato di come il territorio sia cresciuto condividendo opportunità e sfide del futuro».

NUOVO ACCORDO TRA CONFCOMMERCIO E INTESA SANPAOLO

Stabilizzare e rilanciare il commercio con un impegno da 5 miliardi di euro

Rosaria Ravasio

Tra i comparti economici che più di altri stanno subendo un forte ridimensionamento spicca il commercio di vicinato. Un tassello importantissimo non solo, perché parte integrante della filiera che collega produttori e consumatori, ma soprattutto, perché fa da sostegno alla tenuta della stabilità sociale delle città. In un momento, in cui assistiamo ad un continuo incremento di episodi di guerriglia urbana, il rischio desertificazione commerciale delle città deve essere in tutti i modi evitato. Tra le varie azioni pensate per sostenere questo comparto c'è l'impegno da parte di Intesa Sanpaolo di mettere a disposizione delle imprese associate a Confcommercio 5 miliardi di euro di nuovo credito per finanziamenti a favore della competitività e delle transizioni innovative - in linea agli obiettivi collegati al PNRR per i quali il Gruppo bancario ha previsto complessivamente 410 miliardi di euro, di cui 120 per le PMI - e prevede commissioni agevolate per l'intero 2025 sui pagamenti POS per accrescerne la competitività e favorire la nascita di nuove attività commerciali. L'impegno è stato siglato dal

presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia Carlo Sangalli e il responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo Stefano Barrese, rinnovando la partnership che da circa un decennio si prefigge l'obiettivo di accompagnare le piccole e microimprese del settore in programmi di crescita e di rafforzamento. Nel periodo 2020-2024, infatti, Intesa Sanpaolo ha erogato circa 18 miliardi di euro alle aziende del commercio al dettaglio e all'ingrosso italiane. "L'accordo conferma che la collaborazione con le associazioni di categoria e l'ascolto dei nostri clienti è fondamentale per fornire risposte concrete alle loro esigenze. Commissioni sui micropagamenti azzerate, altre agevolazioni sui POS e facilità di accesso al credito grazie ai nostri canali digitali ci consentiranno di supportare gli investimenti per migliorare il business - ha dichiarato **Stefano Barrese**, responsabile Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo - . L'obiettivo che condividiamo con Confcommercio è stimolare l'innovazione tecnologica e digitale del settore, così come l'efficientamento energetico che assume un sempre maggior impatto anche sui piccoli



Il commercio è un tassello fondamentale per evitare il degrado sociale delle città, oltre che per equilibrare la competitività degli anelli di filiera. Importante quindi il credito per la competitività e le agevolazioni sui micropagamenti Pos

esercizi".

L'iniziativa si rivolge alle imprese associate a Confcommercio con soluzioni finanziarie e condizioni dedicate, servizi di consulenza e iniziative congiunte sul territorio e, in particolare, si caratterizza per l'azzeramento delle commissioni sui micropagamenti Pos, una misura di grande attenzione verso gli esercenti

che la Banca aveva già attivato nel 2022 e che oggi conferma per l'intero 2025 rispondendo così a una esigenza manifestata a più riprese soprattutto dalle realtà commerciali più piccole, con l'obiettivo di favorire la diffusione dei pagamenti digitali. Viene inoltre agevolato l'accesso al credito delle imprese di minori dimensioni gra-

zie a soluzioni completamente digitali: i finanziamenti a breve termine saranno direttamente accessibili dal canale internet dedicato - sia in fase di domanda che in fase di perfezionamento - con la possibilità di mantenere la consulenza del proprio gestore bancario e potendo al contempo amministrare l'operatività dalla propria azienda.



Firma dell'accordo tra Stefano Barrese e Carlo Sangalli

Tra i fondamenti dell'Accordo:

- soluzioni e strumenti di pagamento multicanale ed evoluti (es. SmartPOS) che abilitano molteplici servizi (es. mance)
 - accesso ad un nuovo innovativo processo del credito dematerializzato e digitalizzato
 - supporto ai progetti di investimento in digitalizzazione ed energie rinnovabili
 - definizione di modelli di business in chiave sostenibile, anche grazie ai Laboratori ESG di Intesa Sanpaolo
 - strumenti per facilitare la nascita di nuove attività e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile
- I contenuti dell'Accordo saranno presentati agli Associati in una serie di incontri locali congiunti che coinvolgeranno le rispettive strutture

territoriali di Confcommercio e Intesa Sanpaolo.

"Il rinnovo dell'accordo con Intesa Sanpaolo è un'importante iniziativa nel quadro di una partnership di lungo termine tra la Confederazione e il primo istituto bancario italiano - ha spiegato **Carlo Sangalli**, presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia. Nello specifico, l'accordo offre una serie di soluzioni molto richieste dalle nostre imprese nel settore dei pagamenti, cruciale per tutte le imprese del terziario nel loro quotidiano rapporto con i clienti/consumatori. Apprezziamo, in particolare, l'attenzione di Intesa Sanpaolo alla digitalizzazione e ai temi ESG dei nostri associati, argomenti che orientano la competitività presente e futura delle filiere e delle singole imprese".



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

da Cuneo

Siglato il Protocollo d'intesa tra Campagna Amica, Terranostra e Identità Golose, un accordo strategico volto a rafforzare la collaborazione tra i cuochi contadini e gli chef stellati per promuovere e valorizzare l'eccellenza dei prodotti locali italiani. L'iniziativa, presentata a Milano durante la kermesse enogastronomica "Identità Golose", rappresenta un passo fondamentale per coniugare la ricchezza della tradizione contadina, promossa da Coldiretti, con l'innovazione e la creatività della ristorazione d'alta qualità, in un'ottica di sostenibilità e tutela del patrimonio agroalimentare nazionale. All'evento ha preso parte anche Terranostra Cuneo, l'Associazione per l'agriturismo, l'ambiente e il territorio promossa da Coldiretti. "Il cibo è cultura, identità e territorio. Questo protocollo nasce con l'obiettivo di consolidare il legame

tra agricoltura e cucina - spiega **Chiara Andreis**, presidente di Terranostra Cuneo - favorendo l'utilizzo di prodotti italiani e promuovendo un sistema alimentare basato su ingredienti stagionali, sani e tracciabili. L'accordo si inserisce in un più ampio progetto di promozione della filiera corta e della biodiversità italiana, incentivando l'uso di prodotti autoctoni e certificati. L'impegno congiunto è di promuovere iniziative di ricerca, formazione e aggiornamento professionale, nonché attività di sensibilizzazione sull'importan-



za della qualità del cibo e della sua provenienza". Tra gli obiettivi principali del protocollo figurano: so-

COLDIRETTI CUNEO

Un successo l'alleanza tra cuochi contadini e chef stellati a «identità golose»

stegno alla qualità e autenticità delle materie prime attraverso il contatto diretto tra agricoltori e ri-

storatori; tutela delle tradizioni gastronomiche italiane, garantendo il rispetto della stagionalità e delle tecniche di produzione tramandate nel tempo; innovazione nella tradizione, combinando il sapere della cucina contadina con l'estro della cucina gourmet per offrire nuove esperienze culinarie senza perdere l'identità italiana; promozione del Made in Italy a livello internazionale; campagna per l'etichettatura d'origine, per garantire ai consumatori la massima trasparenza sulla provenienza dei prodotti alimentari; sensibilizza-

zione contro il consumo di cibi ultra-formulati, favorendo un'alimentazione sana e consapevole, soprattutto tra i giovani. "L'obiettivo è quello di creare un modello di sviluppo sostenibile che dia valore alle nostre produzioni locali e alla cultura enogastronomica italiana - rimarca **Enrico Nada**, presidente di Coldiretti Cuneo -. Questo protocollo segna un passo decisivo per valorizzare il nostro patrimonio agroalimentare, promuovendo la sostenibilità e la qualità senza compromessi, con una seria attenzione per il futuro".

“VISION FOR AGRICULTURE AND FOOD” DELLA COMMISSIONE UE

Si va verso una politica di sburocratizzazione e stabilizzazione

da Bruxelles

Un'agricoltura innovativa e digitale, un settore attraente per i giovani, che possa gareggiare ad armi pari con i prodotti d'importazione, che dovranno rispettare standard europei, a cominciare dai fitofarmaci, che potranno non essere vietati se non ci sarà una seria alternativa. **Ma non solo: misure semplificate e aiuti meglio indirizzati a chi lavora realmente la terra**, il tutto accompagnato da un piano rurale aggiornato per assicurare vivacità alle aree rurali. E' quanto contenuto nelle trenta pagine della **“Vision for Agriculture and Food” della Commissione Ue**, presentata a Bruxelles il 19 febbraio scorso dalla presidente **Ursula von der Leyen**, dal commis-



sario per l'agricoltura **Christophe Hansen** e dal vicepresidente per la Coesione Territoriale e la Riforma **Raffaele Fitto**. In questo documento, è bene precisarlo, mancano indicazioni sull'entità del budget da dedicare all'agricoltura nella Pac post 2027, ma si promette a breve "un pac-

chetto completo di semplificazione per l'attuale quadro legislativo agricolo, insieme a una strategia digitale dell'Ue per l'agricoltura per supportare la transizione verso un'agricoltura pronta per il digitale". Guardando al futuro, la **Politica Agricola**

Consapevoli che il settore primario è indispensabile per la vita si cercano misure che garantiscano redditività e garantiscano il passaggio generazionale

Comune, come parte della prossima proposta di Quadro Finanziario Pluriennale, sarà più semplice e più mirata, con un sostegno più diretto agli agricoltori che si impegnano attivamente nella produzione alimentare, con un'attenzione particolare ai giovani agricoltori e a coloro che coltivano in aree con vincoli naturali. Saranno favoriti gli incentivi, piuttosto che le condizioni. La vision delinea quattro aree prioritarie per ridare slancio all'agricoltura dell'Unione Europea. L'agricoltura secondo la Commissione deve avere la **“stabilità necessaria per incoraggiare i giovani a entrare nella professione**, anche attraverso redditi equi e un sostegno pubblico più mirato”. Devono anche essere attivamente supportati per

raccogliere i benefici dell'innovazione e dei nuovi modelli aziendali, compresi i crediti di carbonio e natura, come fonti complementari di reddito. E poi un impegno solenne: "La Commissione si impegna a garantire che gli agricoltori non siano costretti a vendere sistematicamente i loro prodotti al di sotto dei costi di produzione e adoterà misure concrete a tal fine, anche attraverso la revisione della Diretiva sulle Pratiche Commerciali Sleali". **La Commissione presenterà anche una strategia di rinnovo generazionale nel 2025**, con raccomandazioni sulle misure necessarie sia a livello Ue che nazionale e regionale per affrontare le barriere che impediscono ai giovani e ai nuovi arrivati di entrare nella professione.

CIA CUNEO ASTI ALESSANDRIA E PIEMONTE

Moscato d'Asti: «contrari all'estensione della zona d'origine, ma servono gli stati generali»

Cia Agricoltori italiani delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, insieme a Cia Piemonte, esprimono parere negativo alla richiesta di allargamento della zona d'origine del Moscato d'Asti avanzata dal Comune di Asti e che verrà discussa nella prossima assemblea del Consorzio di tutela del Moscato d'Asti martedì 4 marzo. Il giudizio è maturato al termine di un affollatissimo incontro con le aziende e gli operatori del settore promosso da Cia Agricoltori italiani nella propria sede interzonale di Castelnuovo Calcea. «E' emerso, pressoché all'unanimità - sintetizza il presidente regionale di Cia Piemonte, **Gabriele Carenini** -, che non c'è al mo-

mento nessuna necessità di allargare l'area di origine del Moscato d'Asti, sia perché non lo richiede il mercato, sia perché mettere mano ad una modifica di questo genere significherebbe creare un precedente dalle conseguenze difficilmente controllabili, tenendo conto delle successive richieste che potrebbero manifestarsi da parte di altre realtà analoghe». Il

E' quanto maturato al termine di un affollatissimo incontro con le aziende e gli operatori dello strategico settore

presidente provinciale di Cia Alessandria Asti, **Daniela Ferrando**, il direttore provinciale di Cia Alessandria Asti, **Paolo Viarengi** e il direttore provinciale di Cia Cuneo, **Igor Varone** osservano come i pro-

duuttori abbiano manifestato serie preoccupazioni sul futuro del comparto nel caso venissero scardinate le fondamenta del Consorzio, non tanto per la cinquantina di ettari in ballo con l'eventuale estensione del-



la zona di origine, quanto per l'“effetto domino” che potrebbe derivarne, non ultimo sul piano delle “tentazioni” che potrebbero generarsi sul mercato dei terreni, con effetti imprevedibili. Chiuse le porte all'estensione dell'area di origine, è stata comunque ribadita la necessità di richiamare l'attenzione sulla situazione del comparto, rilanciando la proposta di organizzare gli Stati generali del Moscato d'Asti, un'occasione che permetterebbe di ragionare non solo sui problemi contingenti, ma soprattutto sulla programmazione, con tutti gli attori protagonisti del settore, dalla produzione, all'industria, alla politica.

CONFAGRICOLTURA CUNEO

«Prove in campo. Gestione potatura del castagno» a Caraglio



Giovedì 6 marzo a Caraglio, presso l'Azienda Agricola “Le Delizie della Valle Grana” (via Valgrana 92), Confagricoltura Cuneo, in collaborazione con il Centro Regionale di Castanicoltura del Piemonte e Fondazione Agrion, organizza l'evento “Prove in campo. Gestione potatura del castagno”. L'incontro consentirà di approfondire, direttamente in campo, le principali tecniche agronomiche per la cura e la difesa dei castagni, con un focus particolare su pratiche di potatura e patogeni. L'evento è aperto a tutti. Per maggiori informazioni e per iscrizioni contattare Confagricoltura Cuneo: 0171/692143 (int. 7) - eventi@confa-

gricuneo.it. “Una corretta gestione agronomica e un'adeguata potatura dei castagneti da frutto sono fondamentali per valorizzare la castanicoltura sul nostro territorio migliorando, da un lato, la produttività e la qualità delle produzioni e garantendo, dall'altro, la tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico delle nostre aree rurali - dichiarano i tecnici di Confagricoltura Cuneo, **Claudio Baudino** e **Simone Monge**, che hanno curato in prima persona l'appuntamento -. Con questo evento desideriamo promuovere conoscenze e buone pratiche tra gli agricoltori, contribuendo a rendere il settore sempre più compe-

titivo e sostenibile. Ringraziamo, quindi, i numerosi partner che rendono possibile lo svolgersi di questo incontro e invitiamo tutti gli interessati a contattarci”. A seguire, i tecnici di Confagricoltura Cuneo presenteranno i servizi di consulenza tecnica per una castanicoltura da reddito. *L'iniziativa è valida per il rilascio di crediti formativi per gli iscritti all'Albo della Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e Valle d'Aosta e del Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta.*

Cultura

CENSIMENTO DEI LUOGHI ITALIANI DA NON DIMENTICARE

Bene Vagienna: il «Castello dei Conti Costa» candidato a «Luogo del cuore FAI»

Da Bene Vagienna arriva suggerimento di voto per uno dei maggiori monumenti di quel bellissimo centro storico, di cittadina di origine romana e ligure, il «Castello dei Conti Costa», da valorizzare, far conoscere, salvare. La rocca è in Corso



Garibaldi 2, al limitare dell'abitato. «L'antico maniero è circondato da alte mura che proseguono lungo i bastioni chiamati "baluardo di levante" e "baluardo di ponente", a ricordare parte delle fortificazioni realizzate nella prima metà del Cinquecento. Il

primo documento scritto in cui viene menzionato il Castello di Bene risale al 18 giugno 901 quando l'Imperatore Ludovico III cedette il territorio di Bene, provvisto di Curtis imperiale, di pieve e di una superficie di settemilacinquecento ettari, al vescovo di Asti Ei-

lulfo. Agli inizi del XV secolo fu decisa la ricostruzione nella forma che ancor oggi possiamo vedere. Nell'Ottocento il castello fu trasformato in ospedale di carità. Superato il cancello di ingresso ci si imbatte in un pilone dove è raffigurata la Beata Paola, in abito

di terziaria francescana, con il manto colmo di rose. Questo affresco ci riporta agli inizi del Cinquecento quando la signora di Bene aveva qui la sua dimora e usciva dalle mura per recarsi al convento della Rocchetta posto al di là del torrente Mondalvia»

UN EXCURSUS STORICO ALL'INTERNO DEL NOSTRO PAESE

Un nuovo libro di Paolo Chiarenza: «Abbiamo avuto ragione»

È sempre gradevole leggere un libro di Chiarenza: il dono del fluente eloquio che ne connota le conferenze, lo si ritrova puntuale nei suoi testi caratterizzati da agile lettura e profondità di contenuti. Ritenuto, a ragione, la «memoria storica della Destra cuneese», l'Autore, in collaborazione col ricercatore stori-

co Michele Salomone, presenta in questa sua più recente pubblicazione un excursus del pensiero politico del Movimento Sociale Italiano ed Alleanza Nazionale. Scorrono volti e programmi di personaggi di alto livello, politici ed intellettuali (Romualdi, De Marsanich, Michelini, Almirante, Accame...) che hanno compiuto un

lungo e impegnativo percorso, attraversando la storia di questa Repubblica con coerenza, crescendo nei consensi fino a veder premiate le proprie ragioni ideali col governo del Paese. Con Abbiamo avuto ragione. La Fiamma nel pensiero e nell'azione dei suoi protagonisti, (Colosseo Editore, 250

pagine, euro 20,00), la storiografia politica vede aggiungere alla memoria di quello che è stato definito «Il Polo escluso» un importante tassello. Lo colloca appunto Paolo Chiarenza insieme a Michele Salomone, con la consueta scioltezza ed esperienza specifica in argomento.

E.Z.

AL CINEMA I PORTICI DI FOSSANO

Proiezione del docufilm «Il Pazzo di Dio - La strada di Don Oreste Benzi»

Venerdì 28 febbraio alle ore 21, in proiezione pubblica al cinema «I Portici» di Fossano (via Roma 74), la Fondazione «Don Oreste Benzi» presenta il docufilm «Il Pazzo di Dio - La strada di Don Oreste Benzi». Seguirà un dibattito moderato dal direttore del settimanale La Fedeltà Valter Lamberti con Mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo e Giovanni Paolo Ramonda, che per 16 anni ha raccolto l'eredità di don Oreste come responsabile generale della Comunità Papa

Giovanni XXIII. Costo biglietto di ingresso 7 euro intero, 5 euro ridotto. Prenotazioni e acquisti online al link <https://i-portici.net/> «Il pazzo di Dio» è un docufilm che racconta la vita e le battaglie di don Oreste Benzi, il «parroco dalla tonaca lisa», fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII, che grazie alla forza della sua fede, al suo coraggio e all'incrollabile convinzione che ogni vita ha il diritto di esistere, è riuscito a cambia-

re la storia di migliaia di persone. Il documentario è prodotto dalla «Coffee Time Film» di Rimini, una casa di produzione cinematografica indipendente nella quale lavorano persone cresciute accanto a don Oreste. La sfida artistica che ne consegue è il tentativo di diffondere il pensiero e l'opera rivoluzionaria di don Oreste alle nuove generazioni, sfida in cui si inserisce la realizzazione di questo documentario.

APPUNTAMENTO A ROBILANTE

Presentazione del libro di Giorgio Volpi

La Libreria Sognalibro, in collaborazione con l'associazione di Volontariato culturale e naturalistico «Limodoro - cultura, natura, socialità», presenta venerdì 28 febbraio alle 21.00 nella biblioteca comunale «Matteo Silvestro», via Vittorio Veneto 16, Robilante, il libro di Giorgio Volpi «La natura lo fa meglio (e prima). Le sorprendenti invenzioni tecnologiche che la natura suggerisce all'uomo».

FINISSAGE IN PALAZZO SANTA CROCE

Soddisfazione di «Art en ciel» per l'esposizione «L'essenza della vita»

Molta è la soddisfazione, esternata di persona e online, di Fernanda Pruden-zano, presidente della associazione artistica «Art en ciel», domenica 23 febbraio, dopo il «finissage» («Conferenza degli scultori»), impressionantemente partecipato, oltre ogni previsione, come tutti i momenti della manifestazio-

ne, con cui hanno chiuso, «in bellezza», l'esposizione «L'essenza della vita», nel cuneese palazzo Santa Croce. L'ultimo giorno protagonista è stata l'associazione «La Foresta di Sherwood - Scultori Torino». Il risultato, si stima un migliaio di visitatori, è stato reso possibile dalle tante «collaborazioni», che hanno ga-

rantito un livello davvero notevole. «Art en ciel» ringrazia le associazioni «L'arte incontra», di Nikolinka Nicolova, e «La Foresta di Sherwood». Auspica che tali collaborazioni possano continuare in simili future iniziative. Ora in Palazzo Santa Croce tornano iniziative fotografiche.



APPUNTAMENTO AL VITRIOL DI FOSSANO

Le 500 e 1 notti ad Aichach
Granda in Rivolta entra nelle carceri tedesche

Sarà una serata diversa dai soliti appuntamenti quella organizzata dall'associazione culturale Granda in Rivolta al Vitriol di via Ancina 7 a Fossano per lunedì 3 marzo alle 21.15. L'ospite infatti non sarà un poeta o uno scrittore di prosa nel senso più tradizionale del termine, ma l'autrice di un diario. Intimo, doloroso, liberatorio, salvifico. Nel locale fossanese è infatti attesa Jasmine Alem, scrittrice per passione, educatrice per formazione e amante della vita. Jasmine Alem è uno pseudonimo, ma per conoscere chi si cela dietro al nome, all'immagine avvolta dal mistero, occorrerà essere presenti e mettersi in gioco. Perché il libro di Jasmine Alem non è solo un diario, ma un concentrato di intimità e ricerca della libertà.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

194a puntata

Nell'agosto 1944, essendo Roma stata dichiarata "città aperta" (luogo in cui, per convenzione, si dovrebbe rinunciare alla difesa armata e all'offesa nei confronti del nemico), il regista vi torna trovando per moglie e figli un ricovero presso un convento romano, mentre lui, almeno secondo quanto si apprende dalle interviste rilasciate più avanti nel tempo, inizia a girovagare per la Città Eterna, tormentato dalle rovine che lo circondano, acquisendo a mano a mano l'amara consapevolezza di aver prodotto una trilogia cinematografica al servizio della propaganda di un regime di cui adesso vengono pagate le conseguenze. Ed ecco la catarsi: il suo senso etico si ribella, lo spinge a maturare una nuova concezione politica che, grazie alla propria esperienza, si configurerà in testimonianze cinematografiche di altrettante realtà storiche. Intanto, è stato affermato, Rossellini si era pure dato alla macchina partecipando alla Resistenza in Roma. Da tutto questo travaglio prenderà avvio la celebra-

tissima trilogia antifascista, inaugurata con "Roma città aperta", la cui rocambolesca gestazione, avvenuta ancora durante l'occupazione germanica, in clandestinità, tra rischi e penuria di mezzi finanziari, la qual cosa aggiungerà maggior pathos all'impresa, tra l'altro ispirata a personaggi reali, come la popolana Teresa Gullace e il prete partigiano Giuseppe Morosini, uccisi dai tedeschi. Nella pellicola la figura della Gullace sarà evocata da Anna Magnani, quella del prete, da Aldo Fabrizi. In particolare, si imporrà come diva del momento la Magnani, la quale si legherà sentimentalmente col regista in una relazione che per lei diverrà tormentata, quando subentrerà nei favori di Rossellini Ingrid Bergman, a quel tempo una delle stelle del firmamento hollywoodiano. Nel "Dizionario Biografico degli Italiani", vol. 88, 2017, alla voce Rossellini Roberto, si legge a firma di Bruno Roberti: "Si cominciò a girare con pellicola semiscaduta comprata alla borsa nera, di notte, a via degli Avignonesi, accanto a un bordello dove Rossellini saliva per



Anna Magnani e Aldo Fabrizi in "Roma città aperta"

'riposarsi', a sette mesi dall'arrivo degli americani, mentre al Nord si combatteva. L'episodio più emblematico fu quello di Rod Geiger, un tenente americano che precipitò sul set scendendo ubriaco le scale del postribolo: si presentò come un uomo di cinema americano, e in effetti fu lui ad assicurare poi la distribuzione statunitense, punto di partenza per il trionfo mondiale del film". Nel settembre 1945, senza anteprima, viene presentato nelle sale italiane "Ro-

ma città aperta" che riscuote inizialmente scarso successo. Sarà proprio grazie al produttore Rod Geiger, estimatore di Rossellini, se il film, preceduto da una adeguata campagna promozionale in America, riuscirà ad ottenere un primo grande successo a New York, proiettato il 25 febbraio 1946 col titolo "Open City". Lo stesso si ripeterà a Parigi dove la pellicola, presentata il 13 novembre dello stesso anno col titolo "Rome, ville ouverte", sarà accolta con entusiasmo. E piovranno i riconoscimenti: - Palma d'Oro al Festival di Cannes 1946, al regista. - Nastro d'Argento per il miglior film a soggetto e ad Anna Magnani come interprete. - Miglior film straniero e miglior attrice (Magnani) secondo la newyorkese National Board of Review Award. - Premio Oscar per la migliore sceneggiatura originale (1947). Da allora, non si conteranno più le riproposte, debitamente accompagnate da lusinghieri commenti. "Roma città aperta" è stato inserito dal Ministero dei Beni Culturali nell'elenco dei 100 film italiani da salvare, "che hanno cambiato la memoria collettiva del Paese". E, soprattutto,

si regalerà a Rossellini la paternità di un nuovo genere: il neorealismo, inaugurato appunto da "Roma città aperta". Ho scritto "si regalerà", giacché è un falso la sua primogenitura, dal momento che di cinematografia cui attribuire appropriatamente questa espressione erano già stati prodotti preclari esempi. Ne ricorderemo, per i critici più dimentichi, qualche titolo, sullo stile dei quali il Nostro si era semplicemente ispirato, facendo qui opportunamente propaganda antifascista, accompagnata dalla negazione dello spirito cristiano. Ci riferiamo al particolare episodio nel quale Aldo Fabrizi, nel ruolo di don Pietro Pellegrini, dà sfogo all'odio di fronte alla salma di un partigiano ucciso: "Volevate uccidere la sua anima, avete ucciso soltanto il suo corpo!... Maledetti! Maledetti! Sarete schiacciati nella polvere come dei vermi!". Questo non è, o almeno, non dovrebbe essere, il comportamento di un prete cattolico. Semmai di un seguace della vendicativa divinità dell'Antico Testamento. Ma torniamo al neorealismo. Intanto, cosa rappresentava il cinema passato alla storia con questa etichetta? Vi si narravano i



Anna Magnani e Roberto Rossellini

fatti di tutti i giorni, le speranze, i momenti di gioia, i colpi del destino e la tragicità della solitudine. A innescare il filone avevano contribuito, inevitabilmente, le circostanze della guerra che, nelle pellicole prodotte, non si rappresentava soltanto negli aspetti epocali, ma prestando attenzione, anche e soprattutto,

alle singole persone coinvolte in vario modo, loro malgrado, nel dramma bellico e negli inevitabili strascichi. Una sorta di rinascimento cinematografico, quindi, con al centro delle vicende l'uomo, nella sua grandezza e nelle sue miserie.

(continua)
Ernesto Zucconi



Targa ricordo in Via degli Avignonesi a Roma

Gli pareva che Gabriele d'Annunzio avesse usato l'espressione "epa croia" (Inferno di Dante, XXX,102), per denominare un personaggio politico. Dava l'impressione d'una pancia debordante, qualcosa di osceno e di eccessivo, sia in senso fisico che morale. E il povero cassiere della Banca Depositi e Prestiti applicava tristemente il concetto a sé. Infatti, che è che non è, forse per la vita sedentaria o per qualche maledetto gene proveniente da chissà quale antenato, al rag. Leone era venuta crescendo una pancia notevole. I colleghi avevano fatto in fretta a battezzarlo "Leone il ciccone"; però ingiustamente, in quanto lui non risultava propriamente obeso: da giovane aveva frequentato la montagna, e se all'epoca non si poteva de-

finire un atleta era comunque nella norma. Ma ad un certo punto - pur non essendo tipo da esagerare in cibi e bevande - gli si era andata sviluppando una massa all'altezza della cintura, cioè una vera e propria epa di rispettabili proporzioni. Tant'è che allo sportello di cassa doveva tenersi un po' indietro, poiché quella fastidiosa protuberanza si frapponeva tra lui e il bordo. E mica avrebbe potuto pretendere che quel bordo venisse ritagliato a misura, come era stato fatto per il pancione del grande san Tommaso d'Aquino nel refettorio dei frati! Ora, v'è pancia e pancia; e il rag. Leone guardandosi in giro ne aveva stilato una lista: esistevano pance rotonde come un pallone, altre a cono, altre suddivise a manubrio con un gnocco a

nord ed uno a sud, altre ancora diffuse lungo tutta la linea della vita a mo' di salamotto. La sua era rotonda e compatta, cosicché non gli riusciva agevole fermare i pantaloni: se la cintura le scivolava sotto, quelli gli si ammucchiavano sulle scarpe; se invece vi si ancorava sopra, quelli gli lasciavano stinchi e calzini scoperti. Ora, nonostante diete, medicine, massaggi e quant'altro, il problema non si risolveva. Qualcuno gli aveva suggerito un intervento chirurgico: via la pancia, via il fastidio. Però il rag. Leone non era propriamente un leone d'animo: l'im-

maginarsi sotto i ferri gli metteva i brividi addosso; eppoi aveva sentito che interventi del genere non sempre risultavano risolutivi, data la tendenza della pancia a riformarsi. L'unica insomma consisteva nel mascherare in qualche modo il vistoso difetto mediante l'opera sapiente d'un sarto di grido, capace di confezionargli pantaloni e giacche tali, da dissimulare almeno in parte l'antiestetica curva anteriore. Di conseguenza il cassiere spendeva gran parte dello stipendio in costosi abbigliamento su misura, che comunque qualche risultato lo procuravano.

Tuttavia, si sa, "nemo propheta in patria": la moglie, allorché il marito si sbracciava in casa, non mancava di fargli notare che la sua pancia non solo strideva con l'estetica, ma poteva pur essere sintomo di malanni a venire. E che dire del parentado? Costoro davanti a lui mantenevano ipocritamente un atteggiamento di nonchalance, però non si peritavano di uscirsene in sorrisini e gomitate, che magari ferivano più d'un aperto commento. V'era poi la palla al piede della nipotineria. Sì perché il rag. Leone godeva di vari nipoti, per lo più giovani e giovanissimi; questi ultimi ci giocavano con la sua pancia, procurandogli persino urti ed ematomi mica da ridere! Eppure che fare, i bambini non posseggono il ritegno - spesso falso - degli adulti!

Del resto fu proprio una nipotina di cinque anni a procurare al rag. Leone una figura barbina. Ecco: lui con la moglie s'era recato al mercato locale, lei a cercare certe scarpe e lui i pesci fritti di cui andava ghiotto. Era una bella mattinata di sole, il mercato rutilava di bancarelle e di persone, di cui molte conoscenti del cassiere. Ad un certo punto spuntò dal fondo la piccola Agata con la madre; la bimba, non appena scorse lo zio, gli corse incontro trillando, lo abbracciò e gli disse con la sua voce squillante, che risuonò in tutto il mercato: "Ma zio, aspetti un bambino?". Non pochi si voltarono a guardare il ragioniere rosso come un peperone, il quale in quell'istante pensò: "Quanti anni di galera mi daranno, se la strozzo?".

Angelo Giudici

BANCASTORIE

La pancia

A cura del Team "Progetto Freccia" di Lilium Spazio Medico, via Roma 62 Cuneo

La menopausa: l'occasione un nuovo inizio

La menopausa rappresenta un momento unico e rivoluzionario nella vita di ogni donna. Non esiste un'esperienza uguale per tutte, ma è sempre un periodo di trasformazione, riscoperta e cura di sé, da affrontare con consapevolezza. Con l'aumento dell'aspettativa di vita, gli anni trascorsi in menopausa sono sempre più numerosi, rendendo fondamentale viverli con benessere e vitalità.

Questo passaggio è spesso caratterizzato da cambiamenti significativi dovuti agli sbalzi ormonali. In media, i primi segnali compaiono intorno ai 48 anni, quando le ovaie riducono la produzione di estrogeni e progesterone, dando avvio al climaterio. Questa transizione può durare anni, attraversando le fasi di premenopausa e postmenopausa, e porta con sé variazioni fisiche ed emotive che necessitano di attenzione e comprensione.

Uno degli effetti principali della menopausa è il rallentamento del metabolismo basale: il corpo consuma meno energia, e, di conseguenza, si manifesta una maggiore tendenza all'accumulo di grasso corporeo, in particolare nella zona addominale, con un incremento del grasso vi-

scerale. Questo non è solo un cambiamento estetico, ma ha implicazioni dirette sulla salute, essendo legato a un aumento del rischio di sindrome metabolica, diabete di tipo 2 e malattie cardiovascolari. Inoltre, il grasso viscerale contribuisce a stati infiammatori cronici che possono accelerare l'insorgenza di patologie legate all'età. Parallelamente, si verifica una progressiva riduzione della massa muscolare e della massa magra, aumentando il rischio di sarcopenia e obesità sarcopenica. Questo comporta una perdita di forza e funzionalità muscolare, con possibili ripercussioni sulla qualità della vita e sul benessere generale.

Le vampate di calore sono uno dei sintomi più comuni della menopausa. Non si tratta solo di una sensazione di calore passeggera, ma di un fenomeno complesso dovuto a un'alterazione del centro termoregolatore dell'ipotalamo, provocata dal calo degli estrogeni. Circa il 30-40% delle donne sperimenta vampate così intense da compromettere la qualità della vita. Le ricerche recenti evidenziano un legame tra vampate e salute cardiovascolare, metabolica e cerebrale. Ogni episodio scatena il rilascio di cortisolo, l'ormo-



ne dello stress, che permane nel sangue fino a tre ore. Se le vampate sono frequenti, l'aumento costante di cortisolo può contribuire a ipertensione, iperglicemia e infiammazione, incrementando il rischio di depressione e declino cognitivo. Inoltre, fattori come il sovrappeso (BMI >25), il fumo, l'alcol, lo stress e le elevate temperature esterne possono intensificare la frequenza e l'intensità delle vampate.

Un altro aspetto che subisce profondi cambiamenti è il sonno. Dormire bene è essenziale per il benessere fisico e mentale, ma le fluttuazioni ormonali possono disturbare il rit-

mo circadiano, favorire ansia, sbalzi d'umore e aggravare l'insonnia. Le vampate di calore interrompono il sonno con risvegli improvvisi e sudorazioni notturne, rendendo difficile riaddormentarsi. Inoltre, la riduzione degli estrogeni influisce sulla serotonina, compromettendo il sonno profondo e rigenerante. La conseguenza è una notte frammentata, seguita da stanchezza, difficoltà di concentrazione e irritabilità durante il giorno.

Nell'immaginario collettivo, la menopausa è spesso associata alle vampate di calore, ma i suoi effetti sono molto più ampi. Molte donne, anche in assenza

di vampate, lamentano altri disturbi come dolori articolari e muscolari, difficoltà cognitive, affaticamento, cambiamenti emotivi, riduzione della libido e disturbi del trofismo urogenitale, come la secchezza vaginale. Vi sono inoltre condizioni meno evidenti ma altrettanto rilevanti, come l'osteoporosi, che si sviluppa a causa della carenza ormonale senza manifestare sintomi evidenti fino a stadi avanzati.

Nonostante i disturbi siano frequenti, l'uso della **terapia ormonale sostitutiva (TOS)** non è ancora così diffuso. Molte donne ammettono di non avere informazioni sufficienti

per valutarne i benefici e i rischi. La paura dell'ignoto e la mancanza di supporto adeguato portano molte donne a escludere questa possibilità senza una reale valutazione. In un mondo dove spesso si è spinte a "sopportare" piuttosto che a prendersi cura di sé, la percezione del rischio diventa un ostacolo alla consapevolezza e alla scelta.

Per rispondere a questa necessità di informazione e supporto, nasce in Lilium Spazio Medico il "Progetto Freccia: la direzione della menopausa che vorrei", un **approccio integrato** pensato per accompagnare le donne in questa nuova fase della vita. Un team multidisciplinare di esperti - medici, psicologi, nutrizionisti, esperti del movimento e del benessere del pavimento pelvico - offre un supporto personalizzato che unisce competenze diverse per garantire un percorso completo.

Ma perché "FRECCIA"? Perché in menopausa la Femminilità diventa una forza: non si tratta più di piacere agli altri, ma di piacere a sé stesse, riconoscendo la propria unicità come fonte di valore. La menopausa può essere vissuta come una porta aperta su un nuovo orizzonte, un'opportunità di

Rinascita e consapevolezza. E' una fase di Emozioni "in tempesta": è un viaggio intenso, ma imparare a navigare tra le onde emotive significa riscoprire il proprio equilibrio, accettando ogni nuova esperienza emotiva. Affrontare questo periodo con serenità significa anche Conoscere le opzioni disponibili e fare scelte informate per il proprio benessere. Il movimento fisico mirato aiuta a mantenere l'energia vitale e rafforzare il Corpo, mantenere una buona forma fisica e favorire un approccio positivo a questa nuova fase della vita. L'approccio Integrato è il cuore del progetto: prendersi cura della donna in menopausa significa incrociare saperi, far dialogare specialisti e creare percorsi su misura. Abbracciare, infine, un'Alimentazione consapevole in menopausa è una scelta vincente che permette di riscoprire il piacere di prendersi cura di sé.

Ogni donna merita un percorso costruito sulla sua storia, i suoi bisogni e i suoi obiettivi. Il "Progetto Freccia" è pensato per accompagnare ogni donna in un viaggio di consapevolezza e trasformazione, per vivere la menopausa non come una fine, ma come un **nuovo inizio**, ricco di possibilità e di energia.

MARTEDI 4 MARZO



OSPITI
ITALOBEAT
ITALIAN PARTY BAND

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& **PIERO MONTANARO**



OSPITI
LE VOCI DI
MONTAGNA



ORCHESTRA
FRANCESCA
MAZZUCATO

seguici sui social

telecupole.piemonte

telecupole piemonte

www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Risöles o Risssoles

Silvano Osella

Ho sempre insegnato alle mie nipoti: “ Fai che la cultura sia il cibo della tua vita e la ricerca della cultura la bevanda della tua vita.” Ho passato gli ultimi 45 anni alla ricerca della storia delle portate piemontesi e mi sembra assurdo che una testata nazionale diffonda notizie non copiate, ma scritte senza le fondamenta di una ricerca. Le Risoles, termine piemontese dovrebbe essere trovato su dizionari dell'epoca o su testi di cucina dell'epoca, e così troviamo che il Gran Dizionario Piemontese-Italiano del Cav. Vittorio Righini di Sant’Albino a pag. 981-982 non esiste traccia, mentre a pag 292 alla voce Busia-e scrive :e per simil, dicesti una vivanda fatta di pastume , ridotta a sottil falde, cotta nell’olio, per la rassomiglianza che essa ha co’ trucioli , ch’escono dalla piallade’ falegnami, crespelli.



Ecco il primo accenno storico perchè Busia era lo strumento utilizzato dai falegnami, e da cui si ricavano ecc.ecc. Ma non voglio terminare con questo vocabolario ed allora vado alla ricerca e trovo nel Dizionario Piemontèis,Italian,LatIn, e Fransèis del

Preive Casimiro Zalli socio dle academie dji irequiét d’Cher a pag 148 Risole : sorta di vivanda composta da riso,di uova,cacio, e di altri ingredienti e fritta nella padella, o come altri vogliono, carne minutamente trita, e involta nella pasta, e fritta col burro rosola....Risssoles. Già da qui

iniziamo a smentire quello che è stato scritto , ma non ci basta anche se questi due testi sono i documenti base per parlare di una lingua parlata e scritta. A pg 171, del 1° testo del Preive Casimiro Zalli leggeremo molte definizioni

alla voce Busia, ma la più vicina riporta la dicitura: quella sottil falda che tra la pialla in ripulir il legname. Siamo sui testi del XVIII originali. La cosa maggiormente curiosa è notare la totale assenza di voci in merito sul Dizionario del dialetto occitano della Val Germanasca, e neppure traccia sul testo di Parmantier. Una cosa ormai certa è che le bugie non sono tipiche piemontesi e tanto meno cuneesi perchè in molte regioni italiane si chiamano chiacchiere, dovuto al fatto che portano a all'intrattenimento a tavola e una volta con un calice di moscato o vino passito, mentre in Liguria vengono chiamate boxie, in Veneto golani, in Emilia Romagna sfrappole e in toscana cenci. Ma soltanto in Piemonte esistono altri nomi tipo gli Sgonfiòt e i Krussli in val Formazza provincia del Verbano. Ma una traccia delle Risssoles la troviamo elencata a pag 551 nel Trattato di Cucina.pasticceria moderna di Giovanni Vialardi aiutante capo cuoco e pasticcere delle LL.MM.Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II. A pag.551 recita Risssoles alla marmellata di albicocca, Risssoles alla Bavarese,Risssoles all’Inglese.Dal

testo si potrà leggere che si possono fare dalla pasta sfoglia, oppure dalla pasta brisee (terminologie più da pasticceri e poi ricercatori, che da laureati in lettere) e descrive poi di tagliarli, dopo averli piegati e farciti con uno stampo di latta a forma di mezza luna. Importante è la precisazione di cuocerli in olio o grassa bollente , gettare le risssoles poco alla volta e frigatele, cotta la pasta entro (così recita) e di bel colore dorato, sgocciolatele sulla tovaglia, inzuccheratele bene sopra la tortiera, ghiacciatele con la pala di ferro rovente , disponetele su un piatto e servitele calde. Qui inizia lo spirito della difesa di una portata storica, cioè devono essere esprese e calde, inoltre il ripieno può essere fatto con marmellata di albicocca ridotta, oppure di mele e di pere. Ecco che una specializzazione in Cultura dell'alimentazione e delle tradizioni Enogastronomiche serve per sviluppare e chiarire i tasselli mancanti. Chi oggi chiama risoles le risssoles è un termine copiato e trasformato per un prodotto che all'origine era quello descritto dal Preive, mentre le Risssoles e quello che noi possiamo trovare in com-

mercio, ma non sono più fatte come dal Vialardi. Buone, cattive? Diventa secondario questo aspetto perchè l'evoluzione ha trasformato l'originalità del prodotto, diversamente si fa pubblicità ad aziende che producono secondo la loro necessità o fabbisogno. Non intendo addentrarmi sulla qualità, ma sulla terminologia storica del prodotto. Un giornalista deve scrivere con documentazione diversamente e fake news. I testi storici sono sempre da consultare e soprattutto spiegare perchè oltre alla pasta sfoglia di burro, spiega e scrive anche quella con grassa di bue, pasta sfogliata all'olio fino d'oliva per i giorni di digiuno . Purtroppo il vero è che la sfoglia deve riposare ogni giro, e questo è il segreto per ottima sfoglia. Non viene insegnato all'Università di lettere, ma come pasticciere si, ed è la prova che il Maestro Carlo Arpino chiedeva ai suoi allievi e insegnava con maestria e classe. Bei tempi quelli, tutti avevano il proprio ruolo e la capacità e la conoscenza erano la base del proprio mestiere, adesso..... chiacchiere e parole, molte volte poco lette, e la fantasia aiuta gli audaci.

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTÈISA

La Carovan-a contadin-a

I lo savie ch’ a j’é n’Associassion Rural Italiana (ARI) ch’a colabòra con minca region d’Italia, la Ca dle Smens e via fòrt . . . pèr promeuvi ij rëscontr tra contadin ? Sò but a l’é col ëd buté ‘n vista l’Agroecologia contadina e deje d’agiut pèr la Sovranità Alimentare, travers ël confront ‘n tra coj ch’a son j’ator dël cambiament e dla difusion ëd coltura e ativism. La “carovan-a” a l’ha già pront sò calendari, ch’as dësrolerà (a parti dal 29-30 ‘d mars) da Monastero Bormida, rivand a november ën Veneto, a Isola della Scala. J’autre tape antrames a son : 12-13 d’avril, Casperia (Lazio); prima ‘d Pasca a Poppi (Toscana); a Narbolia (Sar-

degna), 17-18 magg; 14-15 giugn a Torretta Antonacci e ad agost a Urupia (Puglia); a stember ën Calabria ospità da Crocevia Calabria / ARI; a otober ën Sicilia ospità da Coop Valdibella. I tema tratà a riguardo la Biodiversità, Tèra e Teritòri, Mercà, Travaj e Migrant. A l’é dcò parèj ch’i pusoma difendi nòste radis, com’a disia Pinin Pacòt ant la poesia “Ij mè vèj” : “Mi im ten-o fòrt anradisà an mia tèra, son drit e ferm ‘d sora dl’argorgh dla bürìa pianta novela, drita e patanù, che a rij al vent con le soe rame an festa . . .



Cari amis ëd “Langa Astigiana”, mersì pèr costa bela neuva, e auguri pèr j vòstri 30 agn !

Candida Rabia

«SALE E PEPE»

DUE STILI

Di fronte all’ombra di morte, papa Giovanni XXIII ha detto: “Ho le valigie pronte. Laetantes ibimus, ce ne andremo festanti!”. L’attuale papa dice, con espressione non propriamente elevata: “Sono ancora vivo, anche se molti in vaticano e fuori me la tirano”.



DINK

Stanno prendendo piede le coppie “dink”, acronimo inglese che sta per “double income, no kids”. Cioè: due stipendi, niente figli. Forse è l’inizio della fine.

Angelo Giudici

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Tre generazioni di Courtney in lotta fra loro» E «Una ficcanaso in meno»

Una storia epica che parla di sconfitta e del coraggio di ricominciare, sullo sfondo della Rivoluzione americana: Un nuovo capitolo della saga dei Courtney, una delle più longeve e affascinanti saghe letterarie dell'autore che copre diverse generazioni della famiglia Courtney e attraversa secoli di storia. Inizia nel XVII secolo, nell'epoca della colonizzazione europea dell'Africa e continua fino al XX secolo toccando eventi storici. Rob Courtney ha trascorso tutta la vita in un tranquillo avamposto commerciale sulla costa orientale dell'Africa, sognando una vita avventurosa in mare. Quando suo nonno Jim Courtney muore e il misterioso Capitano Cornish fa visita al forte, Rob coglie l'occasione al volo e si imbarca clandestinamente sulla nave di Cornish diretta in Inghilterra. Ma una volta giunto a Londra, Rob si lascia sedurre dal fascino della capitale inglese e ben presto si ritrova disperato e senza un soldo. A quel punto, non gli resta che arruolarsi in Marina e attraversare l'Atlantico per unirsi alla guerra con-



tro i coloni americani ribelli. Contemporaneamente, dall'altra parte dell'oceano, i suoi lontani cugini Caleb e Aidan Courtney stanno combattendo sul fronte opposto per l'indipendenza delle colonie. E quando Aidan viene ucciso in una feroce battaglia con le truppe britanniche, Caleb giura che non avrà pace finché non avrà vendicato la morte del fratello, cacciando gli inglesi dall'America con qualunque mezzo necessario... Wilbur Smith con Onda di tempesta accompagna il lettore alla scoperta di una storia epica di sconfitta e resilienza, sullo sfondo tumultuoso della Rivoluzione americana. Una narrazione che esplora il coraggio di ricominciare, tra legami di sangue e il desiderio di libertà tra . vendette e lotta per la libertà, sullo sfondo di un'epoca turbolenta.

Wilbur Smith con Tom Harper
Onda di tempesta
HarperCollins Italia Editore
Pagine 608 - Euro 23.00

Un mistero da morir dal ridere. Ha sempre detto che sarebbe stata assassinata... aveva ragione. Campagna inglese, 1965. La giovane Frances Adams sta passando ore felici a una fiera di paese con le sue due migliori amiche. La serata, però, prende una piega decisamente inaspettata quando una cartomante le legge il futuro: a quanto pare, è scritto nel destino di Frances che morirà assassinata. Da quella funesta predizione Frances inizia a vivere nel sospetto, architettando strategie di ogni tipo per non farsi ammazzare da nessuno. Passano i decenni, e proprio quando Frances comincia a rilassarsi... ecco che la profezia si avvera. ! Nel frattempo, Annie Adams, giovane scrittrice in erba, è stata Licenziata dal lavoro di ufficio, malpagato, per esubero di personale decide di perseguire un vecchio sogno: diventare una scrittrice di romanzi gialli. Non potendo fare affidamento su una entrata economica sicura e co-



stante, Annie torna a vivere nella casa materna di Chelsea. L'antica dimora appartiene alla prozia Frances, una facoltosa multimilionaria che ha preferito trascorrere la propria esistenza a Castle Knoll, un paesotto immerso nelle campagne nel Dorset in Inghilterra. Ma quando Annie arriva nel pittoresco paese di Castle Knoll, Frances è già morta.” Colpita dall’antica profezia ...” Annie è determinata a catturare l’assassino e, grazie all’abitudine di Frances di rimestare nelle vite degli altri a caccia di segreti e bugie, scopre che in paese di persone con un movente ce ne sono un bel po’. Una ficcanaso in meno offre una lettura accattivante con uno stile semplice e lineare in un intreccio pieno di segreti, tradimenti, interessi e falsità, che coinvolge l’intera comunità di Castle Knoll, .

Kristen Perrin
Una ficcanaso in meno
Piemme Editore
Pagine 384 - Euro 19.90



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Le cuneesi cedono contro la Prosecco Doc Imoco Conegliano

La Honda Olivero Cuneo non riesce nell'impresa di fare punti al Pala Verde di Villorba: c'è troppa Prosecco Doc Imoco Conegliano. Le padrone di casa fanno valere i gradi della classifica fra le mura amiche, battendo le Gatte per 3-0.

Cronaca
Primo set
Il primo parziale si apre con Conegliano che si prende un break: 8-6. Nella fase centrale di set le Gatte rimontano per due volte, ma le padrone di casa fanno valere la propria qualità. Nonostante la rimonta da 16-14 a 20-20, le Pantere alzano l'asticella nel finale,

chiudendo 25-20.

Secondo set
Il secondo set vede le padrone di casa partire ancora con il piede sul gas (8-5). Le Gatte tentano la rimonta all'alba del parziale, ma Conegliano mette la freccia nel cuore del set (16-12). Nel finale la prima della classe non si volta più indietro, chiudendo 25-15.

Terzo set
Il terzo parziale vede Conegliano iniziare da campionesse di tutto: 8-1. Il set continua sulla falsa riga, con le Pantere che guadagnano il +11 (16-5). Nel finale le Gatte rosicchiano qualche punto alle padrone di casa, che però chi-



dono set (25-16) e partita (3-0). Queste le parole di Margareta Kozuch ai microfoni di VBTV nel post gara: «Devo ringraziare le mie compagne perché mi hanno supportato tanto per il mio esordio. Ho cercato di non avere aspettative e avrei voluto fare qualche punto in più per dare il giusto fastidio a Conegliano. Speriamo di fare punti pesanti la prossima settimana».

TABELLINO
PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO 3-0 HONDA OLIVERO CUNEO (25-20, 25-15, 25-16)

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo vince in casa contro il Ravenna

Grande vittoria di squadra, con l'apporto di tutti i giocatori chiamati da coach Battocchio a difendere la maglia biancoblu nel corso dei 4 set contro Ravenna. Tre Punti che fortificano la quinta posizione in classifica della MA Acqua S. Bernardo Cuneo. Un primo set in cui dopo un inizio equilibrato, gli ospiti passano avanti e allungano. È proprio l'ex di giornata Alessio

Tallone a chiudere sul 25-20 per Ravenna. Percorso opposto nella seconda frazione, dove i padroni di casa partono dietro, però poi con le unghie e con i denti vanno a conquistare il 25-20 che vale la parità. Il terzo set vede in campo per Cuneo Compagnoni e Allik titolari al posto di Volpato e Malavasi. Un parziale mai in dubbio con Sottile e compagni che mantengono le redini

del gioco. Prossima giornata sarà domenica 2 marzo ore 18.00 in trasferta a Macerata, in casa si torna il 9 marzo alle ore 17.00 contro Pineto per l'ultima giornata casalinga della regular season. Preveduta attiva su Liveticket.it e possibilità di acquistare i biglietti anche presso il negozio di corso Nizza a Cuneo di Energia Pulita. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio,

Pinali opposto, Codarin e Volpato centro, Malavasi e Sette schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Valentini schiera: Russo palleggio, Guzzo opposto, Copelli e Canella al centro, Feri e Tallone schiacciatori; Goi (L). A fine match queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «Era l'unica squadra tra le prime contro cui non aveva-

mo ancora fatto punti e ci tenevamo tanto. Abbiamo vinto perché i ragazzi hanno fatto una grande partita». Mvp di serata il Libero cuneese, Domenico Cavaccini, premiato dalla Famiglia Marino di Falegnameria GMG e da Lubo Ganev. Premio Top Scorer by 958 Santero, all'ex di giornata Alessio Tallone, con 17 punti personali.



TABELLINO
MA ACQUA S. BERNARDO CUNEO - CONSAR RAVENNA 3-1 (20-25/25-20/25-16/25-20)

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata al 18° Cross della Volpe

Buone prove per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, presenti alla 18° edizione del Cross della Volpe, in scena a Volpiano domenica 23 febbraio.

Vittoria di categoria SM45 per Davide Martina, che chiude la prova sui 10km del cross lungo in 38'38", seconda piazza Sm40 per Enrico Aimar, al traguardo in 39'10. Negli 8km Junior buon 15° posto per Pietro Belmondo.

Piazzati nella prova di 5 Km Allievi, Francesco Golè e Andrea Mandrile, 20° e 21°, Andrea Ubezio, Davide Dutto, Matteo Falco e Francesco Davico. Nel Cross Corto Assoluti, 17° posto per Vincenzo Maio.

Nella categoria Cadetti, 3km, a premio Alessandro Fino, 5° classificato, ben piazzato Giovanni Battista Peano.

Nella prova di 2km riservata alle Cadette, a premio Anna Meinero, sesta, piazzamenti per Federica Amenta ed Alice Giordano.



Il Roata al Meeting Biathlon Indoor di Bra

Piazzamenti di rilievo per i rappresentanti dell'Atletica Roata Chiusani, impegnati sabato 22 febbraio a Bra, al Meeting Biathlon riservato alla Categoria Ragazzi/e.

Nella classifica finale a punteggio, risultante dalle prestazioni ottenute sui 60m piani e 60m ostacoli, 7° posto per Beatrice Peano, bene Giulia Olivero, Emma Peano e Yasmin Ouardini, ben piazzato anche Samuele Da Ros nella graduatoria maschile.

Ad accompagnare il tecnico Francesca Armando.

TENNIS

Country Club Cuneo: Tranchero e Mazzarella in evidenza in Austria e Francia

Le piccole stelle continuano a crescere. E' proprio il caso di dirlo parlando di Eleonora Tranchero, primo anno under 16 e Demetra Mazzarella, secondo anno under 14, che rappresentano il presente ma soprattutto il futuro in campo femminile del Country Club Cuneo. Eleonora ha centrato i quarti di finale nel torneo Tennis Europe di categoria under 16 disputato in Austria, a Bad Waltersdorf. Da testa di serie numero 8 ha tenuto fede anche ai pronostici fermandosi solo contro la numero 1 del seeding, la magiara Emese Serkedi, prima testa di serie e numero 110 del ranking europeo di categoria. La tennista del Country ha fatto ancora meglio in doppio dove ha colto il secondo titolo in carriera a fianco della friulana Sofia Ferraris.



Le due italiane erano scattate dai blocchi quali coppia prima testa di serie e nella sfida per il titolo si sono imposte 6-1 6-4 all'italiana Bianca Del Sal in tandem con la svedese Sofia Dobriserevic. Soddisfazione anche per Demetra Mazzarella che

è riuscita a entrare nel tabellone di qualificazione dell'under 14 di Sainte Genevieve Des Bois, un classico del circuito e molto ambito da tutte le emergenti. Demetra ha ottenuto un successo nel draw preliminare fermandosi ma al termine di un match combattuto al secondo step contro una testa di serie: «Due tornei - specifica il direttore tecnico del Country Club Cuneo - che hanno confermato la costante crescita delle nostre due giocatrici. Sono piaciute sia sotto il profilo tecnico che dell'atteggiamento messo sul terreno di gioco. Ciò ci autorizza a ben sperare per il resto della stagione e anche in ottica serie C femminile a squadre, campionato che prenderà il via il prossimo 30 marzo».

GINNASTICA ARTISTICA

La Cuneoginnastica protagonista al Campionato Individuale Allieve GOLD

Il weekend del 22 - 23 febbraio 2025 si è tenuta a Torino la prima prova del Campionato Individuale Allieve GOLD della Federazione Ginnastica d'Italia (FIGI). A scendere in campo gara con il doppio programma è l'ormai veterana allieva 4 Sophia Delfino, classe 2013. Un fine settimana laborioso, che la vede impegnata il sabato pomeriggio sul programma base e domenica sull'avanzato. Sabato arriva subito uno splendido risultato, frutto del grande lavoro svolto in palestra. Con i punteggi più alti a volteggio e corpo libero e dopo aver superato il grande ostacolo che è la trave, con esercizi precisi e puliti e tanta determinazione raggiunge il gradino più alto del podio, aggiudicandosi la medaglia d'oro. Scende poi in campo gara domenica pomeriggio, decisa a fare altrettanto bene. Anche qui ottiene i punteggi più alti della regione a volteggio, dove è l'unica ginnasta piemontese a presentare due salti molto complessi: lo Yurchenko e lo Tsukahara raccolto. Ottimo l'esercizio a trave; a corpo libero è la migliore, con un'acrobatica di alto livello e un esercizio accattivante. È dunque doppietta, conquistando l'oro anche nel programma avanzato.

A tornare in campo gara in veste di allieva 2 è Greta Cozzolino, classe 2015. Una buonissima prima prova in questo campionato di alto livello e molto competitivo. Ottimo il volteggio e precisa alla parallela e al cinghietto (attrezzo propedeutico per le parallele asimmetriche), dove migliora il suo punteggio per-

sonale grazie all'inserimento di nuove difficoltà. A trave dimostra una grande padronanza dei movimenti, presentando alla giuria elementi di notevole difficoltà. Chiude la gara a corpo libero, con un esercizio preciso ed elegante, aggiudicandosi così il terzo gradino del podio, portando a casa un meritatissimo bronzo.

Esordisce per la prima volta in questo campionato Anastasia Dotta, allieva 1, classe 2016. Dopo le gare di squadra dello scorso autunno, in cui è stata di supporto alla squadra con il suo esercizio in parallela, torna in campo gara, questa volta impegnata sui quattro attrezzi. Un'ottima prova per la giovane leva, che affronta l'all around mantenendo alta la concentrazione e con molta eleganza. Bello l'esercizio alla parallela, attrezzo a lei congeniale, e il volteggio, con salti esplosivi e precisi. La trave è sempre un attrezzo mentalmente difficile, ma anche qua non demorde e porta a casa un buon esercizio senza sbavature. Bene anche il corpo libero, in cui riesce ad esprimersi bene nell'acrobatica e nell'artisticità. Si piazza al settimo posto su 15 ginnaste, con ampi margini di miglioramento.

«Siamo molto orgogliose di questa prima prova», commentano i tecnici (Chiara Giordano, Chiara Armando e Ilaria Albanese) che seguono le ginnaste in palestra. «Il sudore e il tempo speso in palestra portano sempre i loro frutti e noi siamo pronti a raccogliarli».



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Allevatrice, 37 anni, bella, mora, occhi verdi e un sorriso che fa girare più teste di un trattore. Ama la vita all'aria aperta (perché chi ha bisogno di locali quando puoi stare in mezzo alla natura?) e' una donna riservata, ma se trova l'uomo giusto, e' pronta a seminare una bella amicizia... e chissà, magari un amore. Non importa l'età, ma cerca un uomo affidabile, con il desiderio di vivere serenamente in coppia, magari condividendo la passione per la campagna. Se sei pronto a «seminare» un futuro insieme, chiama al **339 1262291**

Incantevole, dottoressa farmacista, 45 anni, capelli castani, occhi celesti e un fisico che dire sinuoso è dire poco. E' una donna che sa essere affettuosa e gentile, e nel tempo libero offre anche un po' del suo tempo come volontaria nella Protezione Civile, divorziata e libera da impegni familiari, cerca un uomo serio e sincero, con cui stare semplicemente bene, se anche tu cerchi un po' di dolcezza nella vita, chiama al **348 6939761**

Splendida 52enne, con un sorriso che risolve gli animi, fisico snello, capelli biondi e occhioni verdi che incantano, **fa la cuoca**, ha sempre una buona parola per tutti, crede fermamente che esista l'amore disinteressato, sincero, ed stanca di conoscere persone vuote che sembrano non averne la ricetta! Cerca un uomo serio, anche più maturo, ma che la ami davvero e che le faccia buona compagnia, se anche tu sei stanco di storielle e cerchi qualcosa di genuino, chiama al **371 3815390**

bella signora bionda di 60 anni, occhi verdi e un aspetto giovanile che potrebbe far invidia

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al 3497331895

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare 366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane 3450183304

dia a chiunque, e' vedova senza figli e tornare a casa e non trovare nessuno che la aspetta per un abbraccio e una chiacchierata, è diventato triste, lei ama cucinare, fa volontariato e cerca un uomo tranquillo, anche più maturo, a cui poter dedicare affetto e un po' di attenzioni, se anche tu sei stanco della solitudine e cerchi un po' di compagnia sincera, chiama al **371 3319185**

bella signora piemontese di 67 anni, vedova, con più vita nelle gambe di un giovane in palestra, ama fare lunghe passeggiate, e curare l'orto, cerca un compagno che, oltre a saper apprezzare una buona passeggiata, non si faccia intimidire dalla sua passione per le zucchini e i pomodori, se sei serio, sincero e ti piace la vita all'aria aperta, chiama al **349 5601018**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie

annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI .

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare 392.3320627

laBISALTA il settimanale della Granda

Direttore responsabile Rosaria Ravasio

Redazione Roberto Formento Valentina Sandrone Teresita Soracco Adriano Toselli

Impaginazione e composizione Media One srl

Editrice Polo Grafico Spa, c.so Italia 25 12084 Mondovì (CN)

Stampa Centro Stampa Quotidiani S.p.a. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria Polo Grafico spa Via G. Agnelli, 3 - Beinette Tel. 0171 392209 commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti Via G. Agnelli, 3 - Beinette Tel. 0171 392201 Fax 0171392220 E-mail: direttore@labisalta.com redazione@labisalta.com labisaltasport@polografico.it pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti su c/c postale n° 13419106: Annuale Euro 40,00 Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30% Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboscia (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Emilia Perez: dal 27 febbraio al 4 marzo ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Royal Opera House: The Royal Ballet - Il lago dei cigni: giovedì 27 febbraio ore 20.15

Spettacolare! ...Che non ci sono poteri buoni... Il Colore del Vento: sabato 1 marzo ore 21.00

Sonic 3 - Il film: domenica 2 marzo ore 15.30 e ore 18.00

Il mio amico robot: martedì 4 marzo ore 16.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1: Follemente: dal 27 febbraio al 5 marzo ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 2: The Brutalist: giovedì 27 e venerdì 28 febbraio ore 19.30, sabato 1 marzo ore 16.00 e ore 20.00, domenica 2 marzo ore 15.00 e ore 19.00 **Becoming Led Zeppelin:** dal 3 al 5 marzo ore 20.00

Sala 3: Il seme dell'albero del fico: dal 27 febbraio al 2 marzo ore 20.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.30 **Il seme dell'albero del fico - VOS:** lunedì 3 marzo ore 20.00 **Van Gogh. Poeti e amanti:** martedì 4 e mercoledì 5 marzo ore 20.10

Sala 4: Io sono ancora qui: dal 27 febbraio al 5 marzo ore 20.40, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.50

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Io sono ancora qui: sabato 1 marzo ore 21.00 e domenica 2 marzo ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

El Paraiso: giovedì 27 e venerdì 28 febbraio ore 21.00 **Follemente:** sabato 1 marzo ore 21.00 e domenica 2 marzo ore 18.00 e ore 21.00

Officine Lux Centallo

Berlinguer - La grande ambizione: venerdì 28 febbraio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1: We live in time - Tutto il tempo che abbiamo: dal 27 febbraio al 5 marzo ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeiridani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 2: Follemente: dal 27 febbraio al 2 marzo, martedì 4 e mercoledì 5 marzo ore 21.00 **Dog Man:** sabato 1 e domenica 2 marzo ore 15.10 e ore 17.30 **Bridget Jones: un amore di ragazzo - VOS:** lunedì 3 marzo ore 20.30

Sala 3: Itaca - Il ritorno: giovedì 27 e venerdì 28 febbraio ore domenica 2 marzo ore 20.00 e ore 22.40, sabato 1 marzo ore 22.40 **10 giorni con i suoi:** sabato 1 marzo ore 15.10, 17.30 e 20.10 e domenica 2 marzo ore 15.10 e ore 17.30 **Heretic - VM14:** dal 3 al 5 marzo ore 20.00 e ore 22.30

Sala 4: A real pain: dal 27 febbraio al 5 marzo ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 5: Heretic - VM 14: giovedì 27 e venerdì 28 febbraio ore 20.00 e ore 22.30, sabato 1 e domenica 2 marzo ore 15.00, 17.30, 20.00 e 22.30 **Attack on Titan: the last attack - VOS:** dal 3 al 5 marzo ore 20.30

Sala 6: Becoming Led Zeppelin - VOS: dal 27 febbraio al 5 marzo ore 21.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.10 **Sonic 3 - Il film:** sabato 1 e domenica 2 marzo ore 15.00

Sala 7: Captain America: brave new world: dal 27 febbraio al 5 marzo ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 8: Atmos - Paddington in Perù: dal 27 febbraio al 5 marzo ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 9: Follemente: dal 27 febbraio al 5 marzo ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 10: Bridget Jones: un amore di ragazzo: dal 27 febbraio al 5 marzo ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE